Bilancio di esercizio 2006

elica
HI-LIFE

Bilancio di esercizio 2006

Elica oggi

Elica, è la capofila di un Gruppo attivo nel mercato delle cappe da cucina ad uso domestico sin dagli anni '70, è oggi leader mondiale nella produzione di cappe e leader di mercato in termini di unità vendute nei principali paesi europei. Vanta inoltre una posizione di leadership a livello europeo nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici per cappe e per caldaie da riscaldamento a uso domestico.
Con oltre 2.100 dipendenti e una produzione annua di circa 5 milioni di cappe il Gruppo Elica ha una piattaforma produttiva articolata in 11 siti produttivi specializzati per tipi di lavorazione e di prodotto, 9 dei quali in Italia, 1 in Polonia e 1 in Messico. Esperienza trentennale nel settore, grande attenzione al design, ricercatezza dei materiali e tecnologie avanzate sono gli elementi che contraddistinguono Elica sul mercato e che hanno consentito all'azienda di rivoluzionare l'immagine tradizionale delle cappe da cucina: non più semplici accessori ma oggetti di design unico.

Quadro macroecomico di riferimento

Nel corso dell'anno 2006 l'economia internazionale ha assistito ad una crescita significativa, che è stata vistosa nella prima parte dell'anno mentre nella seconda parte si è avuto un rallentamento. Le dinamiche geopolitiche internazionali, l'andamento del prezzo del petrolio e il rafforzamento dell'euro nei confronti del dollaro americano costituiscono degli elementi di incertezza che minano la stabilità dell'espansione economica.

Il rallentamento dell'economia mondiale verificatosi nella seconda parte dell'anno è stato guidato dalla contrazione dell'economia americana, dovuta alla forte riduzione degli investimenti nel settore immobiliare residenziale e al deficit della bilancia commerciale. Questa situazione ha riguardato anche Europa e Cina. Su base annua la crescita economica dell'area dell'euro è risultata comunque significativa (+2,7% nel 2006 contro l'1,5% del 2005), con buone prospettive di crescita per il 2007.

Secondo i maggiori esperti, l'Europa sembra avere maturato una autonoma capacità di sostenere un ciclo di crescita, meno condizionato dalle dinamiche congiunturali dell'economia americana. Il tasso di crescita della Cina dovrebbe mantenersi su livelli pari nel 2006 (circa il 10%), nonostante il rallentamento generato dalle restrizioni poste in atto dalle autorità monetarie e fiscali in materia di tassi di interesse, riserva obbligatoria e obblighi amministrativi. Nel corso del 2006 l'Italia è tornata a registrare una crescita significativa (+1,8% contro una crescita pressoché nulla del 2005), seppur inferiore a quella dei principali partner europei.

Andamento dei cambi

Nel corso del 2006 si è assistito ad un nuovo progressivo rafforzamento dell'euro sul dollaro, sostanzialmente attribuibile al citato rallentamento dell'economia americana e allo squilibrio commerciale statunitense.

Rispetto all'anno 2005 (cambi medi mensili rilevati dall'Ufficio Italiano Cambi) l'euro a cambi medi si è apprezzato dello 0,9% nei confronti del Dollaro USA, del 6,7% rispetto allo Yen giapponese, si è svalutato del 3,2% nei confronti dello Zloty polacco ed è rimasto sostanzialmente stabile nei confronti della sterlina britannica. Con particolare riferimento al dollaro americano, fino al mese di aprile il tasso di cambio è oscillato all'interno dell'intervallo compreso tra 1,18 e 1,24 USD per euro, dal mese di maggio si è sempre attestato sopra quota 1,25 USD per euro e, dalla fine del mese di novembre, si è mantenuto costantemente sopra quota 1,31 USD per euro,

facendo registrare una media annuale pari a 1,26 USD per euro, leggermente superiore alla media dell'anno precedente (1,24 USD per euro).

Un confronto tra i cambi puntuali rispettivamente al 30 dicembre 2006 e al 29 dicembre 2005 evidenzia che la rivalutazione dell'euro rispetto al USD è pari all'11,6% e rispetto allo Yen giapponese è pari al 13%. L'Euro si è svalutato del 2% rispetto alla sterlina britannica ed è rimasto invariato rispetto allo Zloty polacco.

	Media 2005	Media 2006	%	30-dic-05	29-dic-06	%
USD	1,244	1,255	0,9%	1,179	1,317	11,6%
GBP	0,683	0,681	-0,3%	0,685	0,671	-2,0%
JPY	136,849	146,015	6,7%	138,9	156,93	13,0%
ZTL	4,023	3,895	-3,2%	3,86	3,831	-0,8%

Inflazione

Quanto all'inflazione, il rafforzamento dell'euro e la riduzione dei prezzi dell'energia nell'ultima parte dell'anno hanno avuto ripercussioni positive sull'andamento dell'indice dei prezzi al consumo. Questo ha rallentato il ritmo di crescita congiunturale, attestandosi per l'anno 2006 al 2,1% tendenziale nell'area euro (2,2% nel 2005). Anche per quanto riguarda gli Stati Uniti, che rimane un paese ad elevato rischio di inflazione da costi, la caduta dei prezzi dell'energia ha determinato la riduzione dei prezzi all'importazione con ripercussioni sull'inflazione al consumo, che per l'anno 2006 si attesta al 3,2% tendenziale (3,5% nel 2005).

Principi contabili IAS/IFRS.

La situazione economica e patrimoniale di Elica S.p.A. al 31 dicembre 2006 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ed in osservanza dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Nel periodo appena chiuso non si segnala l'adozione di nuovi principi contabili da parte dell' Unione e/o l'emissione di nuovi principi contabili da parte dello IAS/IASB, che abbiano un effetto significativo sul presente bilancio.

Il presente bilancio è presentato in migliaia di euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro, se non altrimenti indicato.

Andamento della gestione e Risultati finanziari

Dati in € migliaia	**31-dic-05**	**31-dic-06**	**06 Vs 05**
Ricavi	235.175	251.265	6,8%
EBITDA	**22.662**	**27.251**	**20,3%**
% ricavi	9,6%	10,8%	1,2%
EBIT	**14.085**	**18.242**	**29,5%**
% ricavi	6,0%	7,3%	1,3%
Spesa netta per interessi	-1.045	-638	-39,0%
% ricavi	-0,4%	-0,3%	0,2%
Proventi e oneri su cambi	336	-550	-263,7%
% ricavi	0,1%	-0,2%	-0,4%
Risultato d'esercizio	**8.216**	**9.957**	**21,2%**
Utile per azione base da attività in funzionamento (Euro/cents)	16,17	18,93	17,1%
Utile per azione diluito da attività in funzionamento (Euro/cents)	16,17	18,93	17,1%

L'EBIT corrisponde all'utile operativo. L'EBITDA è definito come utile operativo più ammortamenti.

La Posizione Finanziaria Netta è definita come somma dei Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori (parte corrente e parte non corrente) più Finanziamenti bancari e mutui (parte corrente e parte non corrente) al netto delle Disponibilità liquide e dei crediti finanziari, così come risultano dallo Stato Patrimoniale.

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Disponibilità liquide	13.803	11.301	(2.502)
Crediti finanziari v.so correlate	2.141	36.206	34.065
Finanziamenti bancari e mutui - parte corrente	(8.667)	(1.882)	6.785
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte corrente	(4.619)	(3.372)	1.247
(Indebitamento finanziario netto) / Posizione finanziaria netta– parte corrente	**2.658**	**42.253**	**39.595**
Finanziamenti bancari e mutui - parte non corrente	(4.588)	(254)	4.334
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte non corrente	(1.348)	(1.248)	100
(Indebitamento finanziario netto) – parte non corrente	**(5.936)**	**(1.502)**	**4.434**
(Indebitamento finanziario netto) / Posizione finanziaria netta	**(3.278)**	**40.751**	**44.029**

L'anno 2006 è stato caratterizzato dai seguenti elementi:

- significativa crescita dei ricavi;
- sostanziale tenuta della redditività operativa (EBIT) inclusi oneri di start-up e ristrutturazione;
- ulteriore rafforzamento degli indici di liquidità e stabilità finanziaria;

Nel corso dell'anno appena chiuso Elica ha realizzato ricavi in crescita del 6,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando da 235,1 milioni di euro del 2005 a 251,3 milioni

di euro nel 2006. La crescita è organica. Se si neutralizza l'effetto dei tassi di cambio dell'euro verso il dollaro americano, lo yen giapponese e la sterlina britannica, la crescita dei ricavi sarebbe stata più elevata per un ulteriore 0,25%.

La crescita dei ricavi è stata ottenuta principalmente attraverso la linea di prodotto Elica Collection e attraverso le cappe decorative. Particolarmente importante è stata la crescita dei ricavi realizzati in America, paese strategico per le attività della società.

La redditività operativa - EBIT, ha continuato a crescere, confermando il trend positivo degli anni precedenti, ed è stata trainata dalle efficienze operative, dalla crescita dei volumi e dal miglioramento del mix di vendita. Al netto degli elementi non ricorrenti, la crescita dell'EBIT sarebbe stata pari al 45% e l'EBIT come percentuale dei ricavi sarebbe aumentato dal 6,0% dell'anno 2005 al 7,3% dell'anno 2006.

Nel periodo appena trascorso, Elica S.p.A. ha sostenuto oneri non ricorrenti per un ammontare di circa 2,6 milioni di euro, contro proventi non ricorrenti per 0,8 milioni di euro realizzati nell'anno 2005.

Gli oneri non ricorrenti sono dovuti per 0,5 milioni di euro a costi di mobilità e contributi all'esodo, per circa 0,4 milioni di euro quali maggiori costi per lo sviluppo della vendita di cappe a marchi propri e per circa 1,7 milioni allo start up delle attività in Messico.

La spesa netta per interessi ha registrato un sensibile miglioramento, diminuendo da oltre 1 milione di euro del 2005 a circa 0,6 milioni di euro del 2006. Il miglioramento è dovuto al continuo miglioramento della Posizione Finanziaria Netta.

Gli utili e le perdite su cambi, che avevano un risultato positivo per 0,3 milioni di euro nel 2005 hanno un risultato negativo per 0,6 milioni di euro dovuti allo sfavorevole andamento del tasso di cambio rispetto al dollaro americano e allo yen giapponese.

Il Risultato Netto d'esercizio aumenta di oltre il 21%, passando da 8,2 milioni di euro del 2005 a quasi 10 milioni di euro del 2006. L'Utile per azione base da attività in funzionamento ha realizzato un miglioramento del 17,1%, passando da 16,17 centesimi di euro nell'anno 2005 a 18,93 centesimi di euro nel 2006.

La stabilità finanziaria del Elica S.p.A. si mantiene su livelli elevati, dato che la Posizione Finanziaria Netta che era negativa per 3,3 milioni di euro a fine 2005, è positiva per oltre 40 milioni di euro a fine 2006. Il miglioramento dell'aumento della redditività aziendale, accompagnata dal controllo del capitale circolante è in relazione all'aumento di capitale realizzato in fase di IPO.

Linee guida per l'anno 2007

Per l'anno 2007, la Società intende continuare a perseguire una politica di miglioramento del mix di vendita nei Paesi della *"core Europe"*, attraverso il continuo sviluppo di prodotti di alta gamma, e realizzare un passo significativo verso l'espansione delle attività commerciali e produttive nei mercati americani e dell'est Europa supportando le attività di business delle controllate Elicamex ed Elica Group Polska.

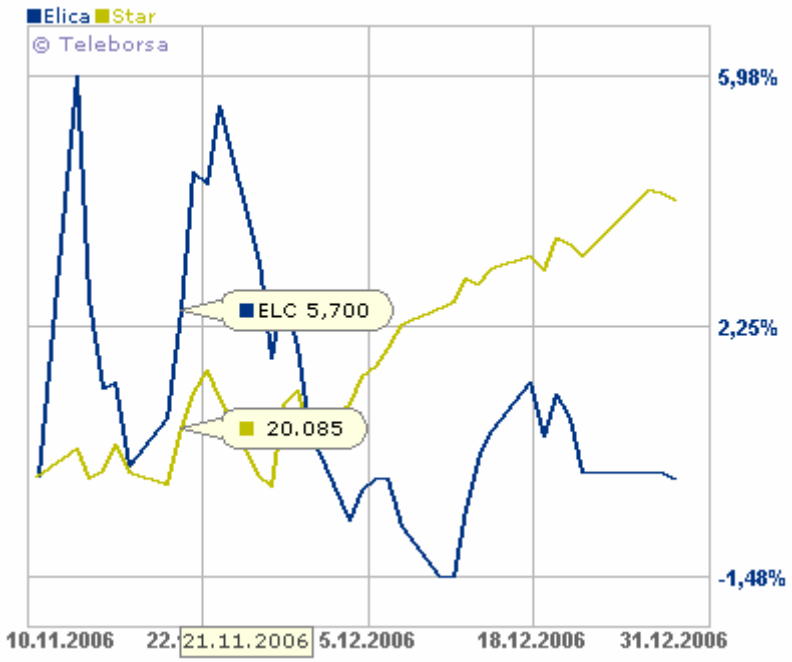
Il miglioramento dell'efficienza produttiva sarà perseguito attraverso la localizzazione di parti delle lavorazioni in Messico e Polonia, unitamente alle attività di miglioramento continuo che saranno realizzate nell'attuale perimetro di produzione. Inoltre, nella seconda metà dell'anno 2007, sarà operativa la fusione di tre società dell'area cappe. L'operazione è volta all'ottenimento

di un ulteriore integrazione dei processi di business e alla razionalizzazione della struttura di Elica, mediante la realizzazione di un'organizzazione societaria coerente con la gestione del business. Di conseguenza è attesa una semplificazione della catena partecipativa e una maggiore efficienza gestionale in un ottica di contenimento dei costi operativi.

Per gestire il costo delle materie prime, in aggiunta allo sviluppo di prodotti di alta gamma, la Società intende utilizzare nuovi materiali che abbiano lo stesso contenuto tecnico ed estetico dei materiali esistenti, ma con un costo più contenuto.

Elica e i mercati finanziari

Il titolo Elica è stato collocato il 10 novembre 2006 ad un prezzo di IPO pari a 5,0 euro. Alla chiusura della prima giornata di contrattazione il titolo quotava 5,562 euro e alla fine dell'ultimo giorno di Borsa dell'anno 2006 il titolo quotava 5,560 euro.



Il capitale sociale è costituito da 63.322.800 azioni ordinarie con diritto di voto. Alla data del 31 dicembre 2006, i seguenti soggetti avevano una partecipazione rilevante nel capitale:

Soggetto rilevante	Numero di azioni possedute	Quota di partecipazione %
FAN S.A.	33.440.545	52,8096
CALYPSO CAPITAL LIMITED	1.900.000	3,0005
PARVUS ASSET MANAGEMENT	1.800.000	2,8426
HENDERSON GLOBAL INVESTORS	1.450.000	2,2899

Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei sindaci e dei direttori generali

I seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e dirigenti con responsabilità strategiche, al 31 dicembre 2006 detengono le seguenti partecipazioni in Elica S.p.A.:

Cognome e nome	N. azioni al 31 dice 2005	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni al 31 dic 2006
Casoli Francesco	4.035.654	0	3.000.000	1.035.654
Pieralisi Gianna	2.107.200	0	1.000.000	1.107.200
Marchetti Massimo	508.230	0	250.000	258.230
Dirigenti con resp. strategiche	-	3.150	-	3.150

Massimo Marchetti detiene inoltre il 10,31% del Capitale Sociale di Fox IFS S.r.l.

Cognome e nome	Ruolo
Casoli Francesco	Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A.
Pieralisi Gianna	Consigliere Delegato di Elica S.p.A.
Marchetti Massimo	Amministratore Delegato e Direttore Generale di Elica S.p.A.,dimessosi dalle cariche in data 21 marzo 2007.

Non esistono alla data del 31 dicembre 2006 azioni proprie detenute da Elica S.p.A. Inoltre, non esistono azioni di Elica S.p.A. detenute dalle società controllate.

Fatti di rilievo dell'anno 2006

Nel corso dell'anno 2006 Elica S.p.A. ha ulteriormente rafforzato la propria attività quale società a capo di un Gruppo industriale, alla ricerca continua di un miglioramento delle sinergie e del coordinamento all'interno del Gruppo medesimo. Elica S.p.A. ha pertanto coordinato le operazioni di rilievo che andiamo a descrivere: l'acquisizione del ramo d'azienda "Turbo Air", il conferimento di una parte del ramo d'azienda acquisito in Immobiliare Camino S.r.l.; l'acquisizione del capitale sociale residuo della Jet Air S.r.l.; l'acquisizione della maggioranza nella Joint Venture Ariafina; la costituzione delle società per l'operatività nel continente americano; l'inaugurazione ufficiale delle attività di Fime Polska Sp.zo.o, di seguito denominata Elica Group Polska Sp.zo.o; l'ammissione a quotazione delle azioni Elica presso il Mercato Telematico Azionario MTA – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Di seguito il dettaglio di tali eventi.

Acquisizione del ramo di azienda Turbo Air.

Attraverso l'acquisizione di Turbo Air il Gruppo vuole incrementare la presenza in importanti mercati internazionali del settore cappe, quali la Russia e il Far East, in cui il marchio Turbo Air è da anni presente con posizioni di rilievo. Un'ulteriore opportunità è costituita dall'attività dei motori elettrici per cappe che integrati con le attività industriali di Fime S.p.A. consentono di beneficiare di significative economie di scala.

Il management ha definito un piano di integrazione del ramo d'azienda Turbo, i cui punti salienti possono essere così riassunti:

1) Scorporo delle strutture immobiliari non strumentali al nuovo assetto produttivo.

2) Integrazione del Ramo Motori della Turbo Air nella struttura produttiva della Fime S.p.A.

3) Scorporo del Ramo Plastica.

4) Conferimento di un ramo di azienda alla Immobiliare Camino.

Commentiamo di seguito i contenuti dei singoli punti.

1) *Scorporo immobiliare*

Il piano industriale di integrazione del ramo "cappe" è basato sulla semplificazione della "Supply Chain" di Turbo, la cui integrazione nel Gruppo Elica è già in fase avanzata. Questo ha determinato la progressiva liberazione di fabbricati industriali in precedenza occupati dai reparti produttivi di Turbo. Tali fabbricati sono stati conferiti nella società collegata Immobiliare Camino S.r.l.. L'operazione è meglio descritta in uno dei punti successivi.

2) Ramo Motori

Nel corso del mese di giugno il management della società ha definito un piano di riorganizzazione delle lavorazioni riguardanti la produzione dei motori elettrici, con l'obiettivo di beneficiare di significative economie di scala In seguito all'applicazione di questo piano il personale addetto e le macchine utilizzate per la produzione dei motori sono stati trasferiti presso gli impianti di produzione della controllata Fime S.p.A. Nell'ambito del piano di riorganizzazione, sono stati sostenuti oneri per incentivi all'esodo per circa 437 mila euro.

3) Scorporo del Ramo Plastica

Durante il mese di dicembre 2006, è stato realizzato lo scorporo della divisione plastica di Turbo Air S.p.A. Lo scorporo è stato motivato dalle seguenti considerazioni: la divisione plastica ha dimensioni contenute; la tecnologia di stampaggio plastica e di costruzione stampi non ha valenza strategica; una gestione profittevole della divisione plastica richiede competenze specialistiche. Pertanto, il ramo di azienda è stato conferito in una nuova società che è stata ceduta ad un terzo.
Nel corso dell'anno 2006, la divisione plastica ha prodotto i seguenti risultati economici:

Dati in € migliaia	31-dic-06
Ricavi	1.974
Altri ricavi operativi	0
Variazione rimanenze prod.finiti e semilavorati	50
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(1.144)
Spese per servizi	(316)
Costo del personale	(589)
Ammortamenti	(159)
Altre spese operative e accantonamenti	(55)
Risultato operativo da attività dismesse	**(225)**
Risultato Netto da attività dismesse	**(167)**

4) Conferimento ramo d'azienda Immobiliare Camino.

In data 15 marzo 2006 la Turbo Air S.p.A. ha conferito il ramo immobiliare costituito principalmente da tre fabbricati industriali, dai relativi mutui fondiari e da altre attività e passività nella neo-costituita società Immobiliare Camino S.r.l., acquisendone il 40% del capitale sociale; il restante 60% era detenuto da terzi. Il conferimento è stato effettuato in base a perizie tecniche. In data 20 giugno 2006, l'Assemblea Straordinaria di Camino Immobiliare S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento scindibile per l'ammontare di circa Euro 92.308, con sovrapprezzo, per permettere l'ingresso nel capitale sociale con una quota di circa il 32% ad un gruppo di banche che vantano posizioni di credito nei confronti di Immobiliare Camino S.r.l. A seguito dell'intera sottoscrizione dell'aumento di capitale, e relativo versamento da parte delle banche nel corso del mese di novembre, la quota del Gruppo Elica è scesa al 20,8%.

Le attività relative all'acquisizione di Turbo Air S.p.A. sono proseguite secondo i programmi inizialmente definiti. In seguito all'esistenza di un meccanismo di valorizzazione del prezzo di cessione basato sui risultati del primo semestre dell'anno 2006 (*earn out*), la gestione di Turbo Air S.p.A. è passata al management del Gruppo Elica dal 01 luglio 2006. I risultati dell'integrazione cominciano a essere visibili. Il personale addetto alla produzione dei motori e le linee di produzione sono stati trasferiti presso gli impianti di produzione di FIME S.p.A. La struttura commerciale di Turbo Air S.p.A. è stata integrata nella rete di vendita di Elica S.p.A. al fine di realizzare una gestione integrata dei mercati, dei prodotti e dei marchi.
Nell'ambito del programma di riorganizzazione delle attività industriali, nel corso del mese di dicembre 2006 è stata realizzato il deconsolidamento dell'immobile di Marischio. L'operazione è stata realizzata attraverso la vendita del fabbricato ad una società di leasing, che ha ceduto l'immobile in locazione finanziaria alla società collegata Immobiliare Camino S.r.l., la quale a propria volta ha dato lo stesso immobile in locazione operativa alla Turbo Air. S.p.A. Queste operazioni sono avvenute a prezzi di mercato e sulla base di perizie tecniche elaborate da specialisti e rientra nel piano di integrazione dell' attività di Turbo Air nel Gruppo Elica.

Durante l'anno 2006, Turbo Air S.p.A., consolidata a partire dal febbraio 2006, ha realizzato i seguenti risultati individuali (valori in base ai principi IAS/IFRS):

Dati in € migliaia	**Anno 06**
Ricavi	43.406
EBITDA	82
EBIT	(1.054)
Risultato Netto	(2.058)
Posizione Finanziaria Netta	(7.569)

.

Acquisizione 40% capitale sociale residuo della Jet Air S.r.l.

In data 28 febbraio 2006 il Gruppo ha acquistato da terzi il residuo 40% della Jet Air, già consolidata, ad un costo pari a 2,8 milioni di euro, inclusivi di oneri accessori pari a 6 mila euro. Il prezzo di acquisto è stato determinato sulla base di una perizia di stima elaborata internamente. Le principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili per l'acquisizione ha prodotto gli effetti dettagliati nella Nota Esplicativa.

Acquisizione della maggioranza nella Joint Venture Ariafina.

In data 28 maggio 2006 la Capogruppo Elica S.p.A. ha perfezionato l'acquisito dell'1% della società Ariafina Co. Ltd, già detenuta al 50%, venendo in tal modo a detenerne la maggioranza. Ariafina Co. Ltd - Sagamihara-Shi (Giappone) è una J.V. costituita nel settembre 2002 con la Fuji Industrial di Tokyo, leader in Giappone con oltre il 70% del mercato delle cappe. Attraverso l'acquisizione del controllo, il Gruppo intende dare ulteriore stimolo allo sviluppo commerciale nell'importante mercato giapponese, dove vengono commercializzati prodotti di alta gamma.

Costituzione delle società per l'operatività nel continente americano.

Agli inizi del 2006 sono state costituite due nuove società localizzate in Messico: ElicaMex S.A.d.C.V. e Leonardo Services S.A.de C.V. entrambe con sede a Queretaro. ElicAmex S.A. de C.V. e Leonardo Service S.A. de C.V. hanno l'obiettivo di concentrare la produzione dei prodotti destinati ai mercati americani e gestire in loco i flussi distributivi e logistici. I vantaggi attesi consistono nell'incremento dei ricavi, in una maggiore capillarità e tempestività del servizio ai clienti oltreoceano, nella diminuzione del costo distributivo, nella riduzione della tempistica di consegna e nell'aumento della flessibilità dei singoli lotti di produzione.

Ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico Azionario MTA – Segmento STAR

In data 12 aprile 2006 l'Assemblea straordinaria dei soci di Elica S.p.A. ha approvato la domanda di ammissione delle azioni ordinarie della società alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario MTA – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'Assemblea ha inoltre deliberato il frazionamento del numero delle azioni ordinarie nel rapporto di 5 a 1. A seguito di questo frazionamento, il Capitale Sociale risultava composto da n. 50.822.800 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 0,20 ciascuna. L'Assemblea straordinaria ha altresì approvato la modifica del Regolamento Assembleare, il regolamento sulla Corporate Governance, le regole di comportamento relative all'*Internal Dealing Code*, il regolamento relativo alla procedura per il compimento di operazioni societarie infragruppo e con altre parti correlate.

In data 10 novembre 2006 le azioni della società Elica S.p.A. sono state ammesse a quotazione

presso il Mercato Telematico Azionario MTA – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il titolo è stato offerto al mercato ad un prezzo pari a Euro 5,0. L'operazione è stata effettuata tramite un'offerta pubblica di vendita di numero 10.000.000 di azioni e la sottoscrizione di numero 12.500.000 nuove azioni. A seguito dell'emissione di nuove azioni, il capitale sociale di Elica S.p.A. risulta oggi composto da numero 63.322.800 azioni.

Gestione dei rischi finanziari

L'attività del Gruppo è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni di cash flow. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo utilizza strumenti derivati al solo scopo di protezione, mentre non vengono in genere utilizzati strumenti derivati per puro scopo di negoziazione.

Rischio cambio.
La valuta funzionale del Gruppo è l'euro; tuttavia le Società del Gruppo intrattengono relazioni commerciali anche in dollari americani (USD), sterline britanniche (GBP), yen giapponesi (JPY), Zloty polacchi (PLN) e pesos messicani (MXN). In tutte queste divise, tranne che in pesos messicani; il Gruppo Elica realizza maggiori ricavi rispetto ai costi; pertanto variazioni del rapporto di cambio tra l'euro e le suddette valute influenzano i risultati del Gruppo come descritto di seguito:

- l'apprezzamento dell'euro ha effetti negativi sui ricavi e sulla redditività operativa;
- il deprezzamento dell'euro ha effetti positivi sui ricavi e sulla redditività operativa

Il rischio di cambio è coperto attraverso l'utilizzo di forward e opzioni con il solo obiettivo di protezione del valore atteso dal business.

Rischio tasso di interesse
L'indebitamento del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile. In base a considerazioni di natura economica, il ricorso a IRS di copertura è di solito limitato a una parte marginale dell'indebitamento.

Rischio liquidità
Il Gruppo Elica gestisce il rischio liquidità attraverso la disponibilità di linee di credito adeguate in termini di valore e flessibilità.

Rischio di credito
Il valore dei crediti commerciali esposti in bilancio sono al netto degli accantonamenti per inesigibilità dei crediti medesimi. L'accantonamento è stato effettuato sulla base dell'esperienza storica e sulla base di valutazioni puntuali relative ai singoli clienti rilevanti.

Organi societari
Componenti del Consiglio di Amministrazione:

Francesco Casoli
Presidente esecutivo,
nato a Senigallia (AN) il 05/06/1961, consigliere nominato con atto del 12/04/2006.

Andrea Sasso
Amministratore Delegato, nato a Roma il 24/08/1965, nominato con atto del 21/03/2007.

Gianna Pieralisi
Consigliere delegato, nata a Monsano (AN) il 12/12/1934, consigliere nominato con atto del 12/04/2006.

Geroli Alberto
Consigliere, nato a Milano (MI) il 04/01/1942, consigliere nominato con atto del 12/04/2006.

Gennaro Pieralisi
Consigliere, nato a Monsano (AN) il 14/02/1938, consigliere nominato con atto del 12/04/2006.

Stefano Romiti
Consigliere indipendente e Lead Indipendent Director, nato a Roma (RM) il 17/11/1957, consigliere nominato con atto del 12/04/2006.

Enrico Palandri
Consigliere indipendente, nato a Milano (MI) il 02/10/1962, consigliere nominato con atto del 12/04/2006.

Componenti del Collegio Sindacale

Giovanni Frezzotti
Presidente,
nato a Jesi (AN) il 22/02/1944, nominato con atto del 12/04/2006.

Stefano Marasca
Sindaco effettivo, nato a Osimo (AN) il 09/08/1960, nominato con atto del 12/04/2006.

Corrado Mariotti
Sindaco effettivo, nato a Numana (AN) il 29/02/1944, nominato con atto del 12/04/2006.

Guido Cesarini
Sindaco supplente, nato a Bolzano (BZ) il 19/08/1972, nominato con atto del 12/04/2006.

Gilberto Casali
Sindaco supplente, nato a Jesi (AN) il 14/01/1954, nominato con atto del 12/04/2006.

Comitato per il controllo interno
Stefano Romiti
Gennaro Pieralisi
Enrico Palandri

Comitato per le remunerazioni
Stefano Romiti
Gennaro Pieralisi
Enrico Palandri

Società di Revisione
Deloitte & Touche S.p.A.

Sede legale e dati societari
Elica S.p.A.
Sede sociale: Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN)
Capitale Sociale: Euro 12.664.560,00
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 00096570429
Iscritta al REA di Ancona n. 63006 – Partita I.V.A. 00096570429

Investor relations
e-mail: investor-relator@elica.com
Telefono: +39 0732 610326

Ricerca e Sviluppo

L'attività di sviluppo rappresenta un elemento centrale dell'attività aziendale : notevole l'impiego di risorse dedicate all'attività in grado di sviluppare produrre ed offrire ai clienti prodotti innovativi sia nel design sia nell'utilizzo di materiali e di soluzioni tecnologiche.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, l'azienda ha sostenuto costi di ricerca industriale, ricerca di base riguardanti sia miglioramenti di prodotto sia miglioramenti organizzativi , di processo e di struttura (si segnala tra gli altri la realizzazione di sistemi di controllo della progettazione, il miglioramento della pianificazione dei fabbisogni e della gestione ordini clienti attraverso l'implementazione di un efficace sistema logistico, il miglioramento dell'integrazione dei sistemi e processi tra le aziende del Gruppo, la informatizzazione della gestione del servizio post vendita, l'integrazione EDI e del sistema OPS per la schedulazione della produzione) integralmente spesati, che hanno riguardato trasversalmente tutti gli stabilimenti della società.
Per tale attività sono stati sostenuti costi per Euro 3.647.389,00.
Sono state inoltre sviluppate importanti innovazioni di processo. Tra i progetti più significativi si segnala l'attività di ricerca per la realizzazione del progetto relativo allo studio e sviluppo di un processo per la formulazione del polipropilene a bordo macchina per complessivi Euro 1.518.680,00.

Prospetto delle rivalutazioni di legge

Di seguito viene specificata la situazione dei cespiti esistenti alla data del 31 dicembre 2006 che sono stati oggetto di rivalutazione a norma di specifiche leggi.

Prospetto delle rivalutazioni operate a norma di legge *(in migliaia di euro)*	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
31 dicembre 2005	**240**	**3**	**1**	**1**	**245**
Incrementi					
Alienazioni			**(1)**	**(1)**	**(2)**
Altri movimenti					
31 dicembre 2006	**240**	**3**	**-**	**-**	**243**

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, la Società ha provveduto all'aggiornamento ed implementazione de Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali (Dps) secondo quanto prescritto dagli artt. 33-34-35-36 e regola 19 e 26 dell' Allegato B, Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, del D.Lgs 196/2003."

Struttura del Gruppo Elica e area di consolidamento

Il Gruppo Elica è oggi il primo produttore mondiale di cappe da aspirazione per uso domestico ed ha una posizione di leadership in Europa nel settore dei motori per caldaie da riscaldamento ad uso domestico.

Società controllante

- Elica S.p.A, - Fabriano (AN) è la capofila di un Gruppo di imprese la cui attività consiste nella progettazione, produzione e commercializzazione di cappe da cucina ad uso domestico nonché di motori elettrici e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico, cappe da cucina ed elettrodomestici.

Società controllate

- FIME S.p.A. – Castelfidardo (AN). Opera nel settore dei motori elettrici, con principali applicazioni per gli elettrodomestici (cappe, forni, frigoriferi), per le caldaie ad uso domestico e per la ventilazione (fan coils) e dei trasformatori per applicazioni elettromeccaniche ed elettroniche. Opera in prevalenza sui mercati europei dove detiene significative e crescenti market share, nonostante la presenza di competitors di maggiori dimensioni. La controllata ha in corso consistenti programmi di lancio di nuovi prodotti, anche in collaborazione con importanti multinazionali americane, a dimostrazione del livello di elevata competenza della struttura aziendale nel suo complesso.

- FIME POLSKA Sp z o.o. (ora Elica Group Polska Sp. z o.o.) – Wroclaw – Polonia . E' operativa dal mese di settembre 2005 nel settore dei motori elettrici e dal mese di dicembre 2006 nel settore delle cappe da aspirazione per uso domestico. Lo stabilimento per la produzione di motori e cappe è stato realizzato nel corso del 2006.

- FOX Design S.p.A.– Campodarsego (PD). Entrata nel Gruppo a fine anno 2001, la FOX è il principale operatore del settore "cappe" sviluppatosi al di fuori del distretto di Fabriano ed ha acquisito una rilevante quota di mercato nel canale della distribuzione. L'assetto industriale della FOX presenta connotati atipici rispetto all'organizzazione di Elica S.p.A., atteso che i processi interni sono concentrati sul Marketing, R&S, Progettazione e sulla gestione di una supply chain caratterizzata da un elevatissimo livello di outsourcing delle lavorazioni meccaniche e di assemblaggio.

- FOX I.F.S. S.r.l. – Bergamo (BG). E' stata costituita alla fine del 2001 ed è partecipata al 69,44% indirettamente tramite la controllata Fox Group S.p.A. Opera nel settore dei sistemi di aspirazione industriale, legati al trattamento dell'aria.

- JET AIR S.r.l. – Cerreto d'Esi (AN). Opera nel settore cappe ed ha beneficiato delle sinergie di gruppo che hanno accelerato l'aggiornamento della gamma prodotti. Opera prevalentemente nei mercati di oltremare, con un particolare sviluppo nei mercati Orientali e nei paesi dell'est Europa.

- Turbo Air S.p.A. – Fabriano (AN), società operante nel settore delle cappe distretto di Fabriano. Con tale acquisizione, realizzata nel febbraio 2006, Elica si propone di rafforzare la propria posizione competitiva in Italia e di acquisire nuove quote di mercato nei paesi dell'Europa Orientale ed in particolare in Russia, dove il marchio Turbo Air vanta una larga diffusione, e del Medio ed Estremo Oriente, nonché di ottenere importanti economie di scala.

- ElicaMex S.A.d.C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita ad inizio 2006 ed è detenuta al 100% (98% direttamente da Elica S.p.A. e 2% tramite la Fox Design S.p.A.). Gli investimenti relativi alla realizzazione del fabbricato industriale sono già stati completati, mentre sono in corso gli investimenti relativi alla dotazione di impianti e macchinari. L'obiettivo consiste nel concentrare in Messico la produzione dei prodotti destinati ai mercati americani e gestire in loco i flussi distributivi e logistici, per cogliere i vantaggi attesi relativi all'incremento dei ricavi, alla maggiore capillarità e tempestività del servizio ai clienti oltreoceano, alla diminuzione del costo distributivo, alla riduzione della tempistica di consegna e all'aumento della flessibilità dei singoli lotti di produzione.

- Leonardo Services S.A.d.C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita nel corso del mese di gennaio 2006 ed è detenuta direttamente dalla Capogruppo al 98% ed indirettamente tramite la Fox Design al 2%. La Leonardo Services gestisce tutto il personale dipendente delle attività messicane, fornendo servizi alla società ElicaMex S.V. de C.V.

- Ariafina Co. Ltd – Sagamihara-Shi (Giappone) è una J.V. costituita nel settembre 2002 con la Fuji Industrial di Tokyo, leader in Giappone con oltre il 70% del mercato delle cappe. In seguito all'acquisizione di un ulteriore 1%, il 31 maggio 2006, Elica S.p.A. detiene il controllo delle Joint Venture (51% delle quote). Elica S.p.A. intende dare ulteriore stimolo allo sviluppo commerciale nell'importante mercato giapponese, dove vengono commercializzati prodotti di alta gamma.

Società collegate

- Roal Electronics S.p.A. – Castelfidardo (AN). Produce "power supply" per i principali produttori di apparecchiature HW del mondo, tra i quali I.B.M., e dispone di una struttura di R&D di elevato livello. E' altresì integrata con il business delle cappe e dei motori per la fornitura dell'elettronica di comando degli apparecchi. Elica S.p.A. detiene il 21,271% del Capitale Sociale.

- I.S.M. S.r.l. – Cerreto d'Esi (AN). La società è attiva nel campo delle lavorazioni meccaniche relative alla fasi intermedie del ciclo di produzione della cappa, la cui attività è integrata con gli assemblaggi degli stabilimenti Elica S.p.A.. Elica S.p.A. detiene il 49,385% del Capitale Sociale.

- Projet S.r.l. – Castelbellino (AN). Società costituta nel corso del mese di marzo 2003; è detenuta al 30%. La Project S.r.l. è attiva nella realizzazione di disegni e di modelli grafici e stilistici e in generale di tutta l'attività di cosiddetto "design industriale" di elettrodomestici e loro parti estetiche.

- Air Force S.p.A. – Fabriano (AN). Opera in posizione specialistica nel settore delle cappe. Al 31 dicembre 2006 la quota di partecipazione di Elica S.p.A. era pari al 45%; in data 23 gennaio 2007, Elica S.p.A. ha acquistato un ulteriore 15% di Air Force S.p.A. A seguito di questa acquisizione, Elica S.p.A. detiene la maggioranza delle azioni. Air Force detiene una partecipazione pari al 95% nella Technovent G.m.b.h. che commercializza le cappe nel mercato tedesco attraverso i "kitchen studio". Durante l'anno 2005, le attività di Technovent G.m.b.h. sono state cedute a terzi e per il prossimo futuro la società verrà organizzata per una attività di intermediazione di vendita sul mercato tedesco, cessando l'attività commerciale diretta.

- Immobiliare Camino S.r.l. – Fabriano (AN). E' detenuta al 20,8% dalla Turbo Air S.p.A. ed opera nel ramo immobiliare, gestendo il patrimonio immobiliare del ramo di azienda

Turbo Air a cui concede in locazione gli immobili, dietro la corresponsione di canoni a valori di mercato.

- Inox Market Messico - Queretaro (Messico). Nel corso del mese di settembre è stata perfezionata la costituzione di una società di diritto messicano, denominata Inox Market Mexico S.A. de .C.V. avente per oggetto la commercializzazione di acciaio nel continente americano. Il Gruppo ha sottoscritto una partecipazione pari al 30% tramite la Elicamex S.A. de C.V. Attraverso l'acquisizione di questa partecipazione, il Gruppo intende realizzare economie di acquisto in una delle voci di costo più rilevanti per la produzione delle cappe

Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate

Nel corso dell'anno 2006 sono state effettuate operazioni con le società controllate, collegate e altre parti correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Eventi successivi al 31 dicembre 2006 e prevedibile evoluzione della gestione

In data 22 gennaio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Elica S.p.A. delle società Jet Air S.r.l., Turbo Air S.p.A. e Fox Design S.p.A.. Gli organi amministrativi delle citate società controllate hanno, sempre nella stessa data, parimenti approvato il progetto di fusione. L'operazione è volta all'ottenimento di un ulteriore integrazione dei processi di business e alla razionalizzazione della struttura del Elica S.p.A., mediante la realizzazione di un'organizzazione societaria coerente con la gestione del business. Di conseguenza è attesa una semplificazione della catena partecipativa e una maggiore efficienza gestionale in un ottica di contenimento dei costi operativi. Attualmente, infatti, Elica detiene il 100% del capitale sociale di Jet Air S.r.l. e di Turbo Air S.p.A., mentre possiede direttamente il 98% del capitale sociale di Fox Design S.p.A ed il restante 2% indirettamente, tramite la incorporanda Jet Air S.r.l..

L'operazione verrà attuata assumendo a riferimento le situazioni economico-patrimoniali al 30 settembre 2006 sia della società incorporante che delle incorporate. L'operazione verrà altresì realizzata senza emissione di nuove azioni e quindi senza dar luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante. L'operazione di fusione verrà completata entro l'esercizio in corso.

Nell'ambito del proprio piano di espansione, in data 23 gennaio 2007, Elica S.p.A. ha proceduto all'acquisizione da Fintrack S.p.A,. società che controlla Elica tramite Fan S.A., del 15% di Air Force S.p.A., società attiva nella produzione e commercializzazione di cappe decorative appartenenti alle fasce alta e medio-alta di mercato, caratterizzate da un design innovativo e da un elevato contenuto tecnologico. Il controvalore dell'operazione, è pari a Euro 0,3 milioni che sono stati corrisposti utilizzando la liquidità di Elica.

Con l'acquisto di questa ulteriore partecipazione, Elica arriva a detenere il 60% del capitale sociale di Air Force S.p.A. e rafforza ulteriormente la propria presenza commerciale nei mercati dell'Europa centro-settentrionale e nel canale dei mobilieri di fascia alta a elevato potenziale di crescita.

Nel corso del 2006, Air Force S.p.A. ha realizzato ricavi pari a 16,6 milioni di Euro (+18,4% rispetto al 2005), un Risultato Netto pari a 0,7 milioni di Euro (contro i -0,1 milioni di Euro nel 2005). La Posizione Finanziaria Netta è leggermente positiva.

In data 21 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha preso atto delle dimissioni del Consigliere e Amministratore Delegato Massimo Marchetti, procedendo contestualmente alla nomina di Andrea Sasso quale componente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società. Questo avvicendamento è avvenuto in quadro di continuità della gestione e in un'ottica di rafforzamento del piano strategico del Gruppo Elica, che intende ulteriormente potenziare la propria attività commerciale per rispondere al meglio alle esigenze del mercato di riferimento.

Non sono da segnalare eventi straordinari successivi alla data del 31 dicembre 2006 tali da modificare la struttura economica-patrimoniale del Elica S.p.A. tali da richiedere annotazioni integrative o aggiuntive. Le attività aziendali, i progetti in corso, le vendite e i piani d'investimento procedono secondo i programmi prefissati.

Proposta di destinazione dell'utile e riclassifica delle riserve

Signori Azionisti,
il Bilancio dell'esercizio 2006 che sottoponiamo alla vostra approvazione chiude con un utile netto di Euro 9.957.326 ed un patrimonio netto di Euro 142.671.002.

Ciò premesso Vi invitiamo :

1) ad approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2006 ed il Bilancio al 31 dicembre 2006, composto da Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, che chiude con un utile netto di Euro 9.957.326;
2) a destinare l'utile netto, quanto ad Euro 500.000 alla Riserva Legale fino al raggiungimento del quinto del Capitale Sociale ex art. 2430 del Codice Civile;
3) a destinare l'importo di euro 2.532.912,00 agli Azionisti, corrispondente alla distribuzione di un dividendo lordo di Euro 0,04 per ciascuna delle 63.322.800 azioni;
4) a destinare l'ammontare residuo pari ad Euro 6.924.414,16 alla Riserva Straordinaria.

Vi ringraziamo per l'intervento.

Dichiarazione finale

Vi dichiariamo che l'Elica S.p.A alla data di chiusura dell'esercizio non detiene né in proprio né

tramite società fiduciarie, né interposta persona azioni proprie e/o partecipazioni in società controllanti. Durante l'esercizio non si è avuta alcuna operazione d'acquisto o di cessione relativa alle azioni proprie e delle controllanti.

Fabriano lì, 29 marzo 2007

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Casoli

ELICA S.p.A.

Sede in Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN) - Capitale sociale € 12.664.560 i.v.

Bilancio Individuale al 31/12/2006

Conto economico	Note	**31/12/2005 rettificato IAS**	**31/12/06**
Ricavi verso terzi	4.1	211.849.454	223.412.788
Ricavi verso correlate	4.1	23.325.131	27.852.344
Altri ricavi operativi	4.2	2.617.521	2.462.156
Variazione rimanenze prod.finiti e semilavorati	4.3	82.990	1.074.044
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.4	309.517	497.061
Consumi di materie prime e materiali di consumo	4.5	(93.211.039)	(101.917.479)
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs. correlate	4.5	(25.377.147)	(23.772.485)
Spese per servizi verso terzi	4.6	(39.372.863)	(41.242.561)
Spese per servizi vs. correlate	4.6	(13.471.963)	(14.107.716)
Costo del personale	4.7	(39.960.130)	(42.792.586)
Ammortamenti	4.8	(8.576.405)	(9.008.904)
Altre spese operative e accantonamenti	4.9	(4.129.658)	(4.214.457)
Utile operativo		**14.085.408**	**18.242.204**
Proventi ed oneri da partecipazioni	4.10	2.227.375	1.939.897
Svalutazioni Att. Finanziarie disponibili per la vendita	4.11	(606.796)	(194.735)
Proventi finanziari	4.12	422.197	620.754
Oneri finanziari	4.13	(1.466.964)	(1.258.497)
Proventi e oneri su cambi	4.14	336.367	(550.494)
Utile prima delle imposte		**14.997.587**	**18.799.129**
Imposte dell'esercizio	4.15	(6.781.669)	(8.841.803)
Risultato d'esercizio		**8.215.918**	**9.957.326**
Utile per azione base			
da attività in funzionamento (Euro/cents)	4.16	16,17	18,93
Utile per azione diluito			
da attività in funzionamento (Euro/cents)	4.16	16,17	18,93

Stato patrimoniale	Note	**31/12/2005 rettificato IAS**	**31/12/06**
Immobilizzazioni materiali	4.17	35.176.628	35.093.365
Altre attività immateriali	4.18	2.283.770	2.983.627
Partecipazioni in società controllate	4.19	32.559.130	48.080.640
Partecipazioni in società collegate e Joint Ventures	4.20	4.286.208	6.057.834
Altre attività finanziarie	4.21	1.748.112	150.000
Crediti diversi	4.22	1.295.148	1.262.597
Crediti tributari	4.23	6.041	752
Attività per imposte differite	4.24	1.849.068	3.457.258
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.25	84.223	86.223
Totale attività non correnti		**79.288.328**	**97.172.296**
Crediti commerciali	4.26	55.936.021	57.439.089
Crediti commerciali e finanziamenti vs. correlate	4.26	11.933.979	50.981.580
Rimanenze	4.27	21.682.538	24.161.036
Altri crediti	4.28	949.937	1.189.615
Crediti tributari	4.23	4.476.202	1.163.826
Strumenti finanziari derivati	4.29	1.676	95.660
Disponibilità liquide	4.30	13.803.054	11.301.281
Attività correnti		**108.783.407**	**146.332.087**
Totale attività		**188.071.735**	**243.504.383**

Stato patrimoniale		31/12/2005 rettificato IAS	31/12/06
Passivo	Note		
Passività per prestazioni pensionistiche	4.31	6.993.518	7.357.761
Fondi rischi ed oneri	4.32	1.075.705	1.136.588
Passività per imposte differite	4.24	4.579.311	4.615.726
Finanziamenti bancari e mutui	4.33	8.666.744	1.881.643
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	4.34	4.618.799	3.372.274
Debiti tributari	4.35	3.877.277	3.851.924
Debiti diversi	4.36	3.943.225	3.934.581
Strumenti finanziari derivati	4.29	57.832	9.888
Passivo non corrente		**33.812.411**	**26.160.385**
Fondi rischi ed oneri	4.32	350.000	611.000
Finanziamenti bancari e mutui	4.33	4.587.953	254.191
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	4.34	1.348.109	1.248.137
Debiti commerciali verso terzi	4.37	48.356.207	48.272.930
Debiti commerciali e finanziari vs. correlate	4.37	13.104.549	14.634.341
Debiti tributari	4.35	3.540.929	2.582.285
Altri debiti	4.36	6.535.848	7.053.655
Strumenti finanziari derivati	4.29	24.683	16.457
Passivo corrente		**77.848.278**	**74.672.996**
Capitale		10.164.560	12.664.560
Riserve di capitale		14.810.711	71.123.336
Riserve di copertura		(48.801)	(17.651)
Riserve di utili		43.268.658	48.943.432
Risultato dell'esercizio		8.215.918	9.957.326
Patrimonio netto	4.38	**76.411.046**	**142.671.002**
Totale passività e patrimonio netto		**188.071.735**	**243.504.383**

Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto *(in migliaia di euro)*	**Capitale**	**Riserva sovrapprezzo azioni**	**Riserve di utili**	**Riserva di copertura**	**Utile**	**Totale patrimonio netto**
Saldo al 31 dicembre 2004 Italian GAAP	10.165	14.811	41.579	0	1.950	**68.505**
Transizione agli IAS	0	0	247	(66)	0	**181**
Saldo al 31 dicembre 2004 riesposto IFRS	**10.165**	**14.811**	**41.826**	**(66)**	**1.950**	**68.686**
Destinazione del risultato d'esercizio 2004						
Attribuzione di dividendi			(509)			**(509)**
Allocazione dell'Utile d'esercizio			1.950		(1.950)	**0**
Componenti economiche iscritte direttamente a patrimonio netto						
Adeguamento riserva di copertura				44		**44**
Altre variazioni						
Trasferimenti al conto economico dei derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale				(27)		**(27)**
Risultato dell'esercizio Italian GAAP					6.737	**6737**
Maggior utile d'esercizio transizione IAS					1.480	**1.480**
Saldo al 31 dicembre 2005 IFRS	**10.165**	**14.811**	**43.267**	**(49)**	**8.217**	**76.411**
Destinazione del risultato d'esercizio 2005						
Attribuzione di dividendi			(2.541)			**(2.541)**
Allocazione dell'Utile d'esercizio			6.737		(6.737)	**0**
Allocazione maggior utile transizione IAS			1.480		(1.480)	**0**
Componenti economiche iscritte direttamente a patrimonio netto						
Adeguamento riserva di copertura				16		**16**
Altre variazioni						
Aumento di capitale	2.500	59.962				**62.462**
Costo emissione Capitale sociale (nota 4..38)		(5.840)				**(5.840)**
Effetto fiscale sui costi di emissione aumento Capitale Sociale (nota 4..38)		2.190				**2.190**
Trasferimento a conto economico da riserva di copertura				16		**16**
Risultato dell'esercizio					9.957	**9.957**
Saldo al 31 dicembre 2006	**12.665**	**71.123**	**48.943**	**(17)**	**9.957**	**142.671**

RENDICONTO FINANZIARIO

	Note	31 dicembre 2005	31 dicembre 2006
ATTIVITA' OPERATIVA	4.40		
Utile dell'esercizio		**8.215.918**	**9.957.326**
Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidita':			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		1.248.945	1.562.821
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		7.327.459	7.446.083
T.F.R. maturato nell' esercizio		1.197.787	1.539.872
T.F.R. utilizzato nell' esercizio		(891.847)	(1.527.729)
Oneri finanziari su TFR		308.465	352.100
Imposte correnti e differite dell'esercizio		6.781.668	8.841.803
Altri oneri finanziari		1.194.220	906.397
Effetto delle variazioni dei cambi		(17.236)	85.232
Accant. (utilizzo) Fondo Sval. Crediti		119.913	0
Accant. (utilizzo) Fondo Rischi ed Oneri		(124.975)	321.883
Dividendi Jet Air su utili pre-acquisizione			200.000
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante		**25.360.318**	**29.685.788**
(Incremento)/decremento dei crediti		(6.577.313)	(3.573.095)
(Incremento)/decremento dei crediti finanziari		2.849.841	(33.588.995)
Rimanenze		2.142.704	(2.478.498)
Incremento/(decremento) dei debiti		(2.264.095)	(3.351.969)
		(3.848.864)	(42.992.557)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		**21.511.454**	**(13.306.769)**
Imposte sul reddito corrisposte		(4.383.534)	(8.999.346)
Interessi corrisposti		(989.921)	(629.103)
Disponibilità liquide generate nette dall'attività operativa		**16.138.000**	**(22.935.218)**
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Valore cessione cespiti alienati		2.955.282	1.342.767
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		(8.448.245)	(6.469.540)
Incrementi netti nelle attività immateriali		(1.422.944)	(2.262.678)
Vari. netta partecipazioni e att. disp. per la vendita		(114.605)	(15.735.784)
Disponibilità liquide generate nette impiegate nell'attività di investimento		**(7.030.512)**	**(23.125.235)**
ATTIVITA' FINANZIARIA			
Incremento/(Decremento) debiti finanziari		(2.732.503)	(12.465.359)
Aumento capitale sociale e riserva Sovraprezzo Azioni	4.38	-	62.463.075
Utilizzo per pagamento costi aumento Cap. Sociale	4.38	-	(3.897.895)
Distribuzione dividendi	4.38	(508.228)	(2.541.140)
Riduzione (incremento) altre attività finanziarie		-	-
Incremento (riduzione) altre passività non correnti		-	-
		(3.240.731)	**43.558.681**
INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		**5.866.757**	**(2.501.773)**
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO		**7.936.297**	**13.803.054**
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		**13.803.054**	**11.301.281**

Indice delle Note esplicative al Bilancio Individuale al 31 dicembre 2006

1. Principi contabili, criteri di valutazione e transizione agli IFRS
2. Principi contabili applicati dal 1 gennaio 2006
3. Scelte valutative ed utilizzo di stime significative
4. Note al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Finanziario
5. Impegni, garanzie e passività potenziali
6. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate
7. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
8. Eventi successivi
9. Appendice F.T.A.

1. Principi contabili, criteri di valutazione e transizione agli IFRS

Informazioni generali

Elica S.p.A. è una società di diritto italiano con sede legale in Via Dante 288 - Fabriano (AN).
La società è quotata nel Mercato Telematico Azionario (MTA) segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Le principali attività svolte dalla Società e dalle sue controllate nonché la sede legale e le altre sedi della Società sono riportate nella relazione sulla gestione .
L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione.
Il bilancio è espresso in euro mentre nelle note esplicative gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Adozione dei principi contabili internazionali

Il bilancio di Elica S.p.A. al 31 dicembre 2006 è stato redatto per la prima volta in applicazione dei principi contabili internazionali IFRS (nel seguito indicati come IFRS o IAS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), così come interpretati dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) ed adottati dall'Unione Europea. Gli schemi di bilancio e la presente informativa sono stati redatti in conformità a quanto disposto dalla Consob con particolare riferimento alle delibere 15519 e 15520 del 27 luglio 2006 ed alla Comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 comprensivo dell'Appendice Fisrt Time Adoption (F.T.A.) relativa alla transizione ai principi contabili internazionali (IFRS), che costituisce parte integrante del bilancio, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, 29 marzo 2007.

Il bilancio individuale al 31 dicembre 2006 è comparato con il bilancio dell'esercizio precedente, ed è costituito dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto e dalle presenti note esplicative. I dati dell'esercizio 2005 sono stati opportunamente rideterminati con l'applicazione retrospettiva dei principi contabili internazionali a far data dal 1 gennaio 2005 in applicazione di quanto previsto dal principio IFRS n. 1.

Ai fini di una completa disamina dei criteri e degli effetti derivanti dalla transizione agli I.F.R.S. si rimanda all' Appendice F.T.A. che costituisce parte integrante delle presenti note esplicative.
Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai principi contabili internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla Consob.

Principi Generali

Il bilancio individuale è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari che sono iscritti in bilancio al fair value. La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o

del passivo considerato.

Schemi di bilancio

La Direzione della Società, in conformità con quanto previsto dallo IAS n.1, ha effettuato le seguenti scelte in merito agli schemi di bilancio.

- **Stato patrimoniale** è presentato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti – non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri : si attende che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società; è posseduta per essere negoziata; si prevede che si realizzi/estingua entro i 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

- **Conto Economico** è predisposto secondo lo schema per natura ed evidenzia i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa.
  L'utile operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenza generate dalla dismissione di attività non correnti.

- **Rendiconto finanziario** predisposto con il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria;

- **Prospetto di Movimentazione di Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto.

Criteri di valutazione

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per alcuni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione antecedenti il 1 gennaio 2005 e ritenute rappresentative del fair value del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata (cosiddetto "deemed cost" ai sensi del IFRS 1).

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà secondo le modalità di seguito descritte.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

fabbricati	3 %
costruzioni leggere	10 %
impianti e macchinario	10 % - 15,5 %
attrezzature industriali e commerciali	10 % - 25 %
arredi e macchine ufficio	12 %
macchine elettroniche ufficio	20 %
automezzi	20 %
autovetture	25 %

Il costo di acquisto è inoltre rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore della società. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Altre attività immateriali

Sono incluse nelle Altre Attività Immateriali le attività in grado di produrre benefici futuri.

Costi di sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.
Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti di Elica sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:
- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.
Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i relativi costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Attività immateriali generate internamente

Si riferiscono a spese di compartecipazione per la realizzazione di attrezzature e sono ammortizzate in funzione della durata dei contratti sottostanti.

Marchi e Brevetti

I marchi ed i diritti simili sono relativi ai marchi di proprietà della Società e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.
I brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Opere dell'ingegno

La voce include il costo dei software applicativi in licenza d'uso a tempo indeterminato, iscritti al costo di acquisizione. Sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, si verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita. In presenza di indicatori di perdita, si procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subìto riduzioni di valore, mentre le attività immateriali a vita utile indefinita ed in particolare l'avviamento sono assoggettati ad "impairment test" annualmente e ogni qualvolta vi è una indicazione di una possibile perdita di valore.
In queste situazioni, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

In linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la verifica viene effettuata rispetto alla attività presa individualmente, ove possibile, o ad una aggregazione di beni e/ o attività (cosiddetta "cash generating unit"). Le cash generating units sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di business, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.
Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, viene ripristinato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico originario.
Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Partecipazione in Imprese Controllate e Collegate

Le partecipazioni in società controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate non classificate come possedute per la vendita sono contabilizzate al costo. Ad ogni data di riferimento del bilancio, viene valutata l'esistenza di indicazioni di riduzione di valore del costo della partecipazione; nel caso di esistenza di tali indicazioni, si procede ad effetture la verifica sull'adeguatezza del valore iscritto nel bilancio stesso, attraverso un test di valutazione disciplinato dallo IAS 36. L'eventuale riduzione di valore della partecipazione viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della partecipazione, al netto degli oneri di

vendita, laddove determinabile, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività della società sottoposta a test di valutazione e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile. Nel caso in cui successivamente alla rilevazione di riduzione di valore sussistano indicazioni che la perdita non esiste o si sia ridotta, viene ripristinato il valore della partecipazione per tenere conto della minor perdita di valore esistente. Dopo avere azzerato il costo della partecipazione le ulteriori perdite rilevate dalla partecipata sono iscritte tra le passività, nei casi in cui esista un'obbligazione legale ovvero implicita della partecipante a coprire le maggiori perdite della partecipata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo desunto dall'andamento del mercato.
Per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo costo medio ponderato.
Per la valutazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e delle spese necessarie per realizzare la vendita.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono rilevate e stornate in bilancio alla data di negoziazione.

Crediti commerciali e finanziamenti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i crediti sono iscritti in bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.
Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi finanziari di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come detenute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di

cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e conseguentemente la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente al fair value, inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

Alle successive date di chiusura di bilancio, le attività finanziarie sono valutate in funzione delle loro caratteristiche, come segue:

- le attività finanziarie che di cui si ha intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza – "held to maturity") sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

- le attività finanziarie classificate come detenute per la negoziazione ("held for trading") sono valutate ad ogni fine periodo al fair value e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono imputati al conto economico del periodo.

- le attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale") sono valutate ad ogni fine periodo al fair value e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subìto una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le attività available for sale costituite da strumenti rappresentativi di patrimonio netto, in assenza di prezzo di mercato di riferimento e ove sia impossibile stimare in maniera attendibile il relativo fair value, sono iscritte in bilancio al costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa e i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto.
Questi ultimi sono costituiti da quei contratti che, depurati della componente di passività insita negli stessi, danno diritto ad una quota delle attività.
I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto sono indicati di seguito.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i debiti commerciali sono iscritti in bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche, costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine e da scoperti bancari ed i debiti verso altri finanziatori, comprensivi dei debiti derivanti da operazioni di locazione finanziaria sono iscritti in bilancio in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse: sono utilizzati strumenti derivati per la copertura di tali tipologie di rischio.

La gestione dei rischi di cambio è regolata da una "risk policy" secondo una logica di "protezione" del valore atteso dal business, senza finalità speculative o di trading.

Per quanto riguarda il rischio di cambio, la metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali in valuta che sorgono in capo alle singole entità. Individuato il cambio di budget, o cambio obiettivo, per ciascuna valuta diversa dall'euro, vengono definiti i flussi da coprire (saldo tra crediti e debiti di inizio periodo più saldo tra ricavi e costi del periodo). Quindi, si decide quale parte dei saldi in valuta di budget coprire e in base alle condizioni del mercato dei cambi,di considerazioni macroeconomiche e tecniche, si decide quali coperture effettuare, le relative scadenze e quali strumenti utilizzare, tra quelli autorizzati dalla risk policy.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al costo e, successivamente, adeguati al *fair value*.

Viene adottato, ove applicabile, il metodo dell'hedge accounting, che prevede l'iscrizione nello stato patrimoniale dei derivati al loro fair value. Le variazioni di fair value (*mark to market*) degli strumenti derivati hanno un trattamento contabile diverso a seconda della tipologia di copertura alla data di valutazione:

- Per i derivati che risultano di copertura di operazioni attese (i.e. cash flow hedge), le variazioni di fair value degli strumenti derivati sono imputate a patrimonio netto per la parte ritenuta efficace, mentre sono iscritte a conto economico per la parte ritenuta inefficace.

- Per i derivati che risultano di copertura di crediti e debiti iscritti a bilancio (i.e. fair value hedge), le differenze di fair value sono interamente imputate a conto economico.

In aggiunta, si provvede a rettificare il valore della posta coperta (crediti/debiti) per la variazione di valore imputabile al rischio coperto, sempre nel conto economico.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificabile come di copertura. In tale momento, nel caso di coperture di operazioni attese, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

I derivati impliciti (*embedded derivatives*) inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Passività per prestazioni pensionistiche

Per i piani a benefici definiti, a cui il fondo trattamento di fine rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 per cento del valore attuale delle passività a benefici definiti sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificate per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati.

Si precisa, infine, che la componente interessi relativa ai piani per i dipendenti è esposta nella voce oneri finanziari.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando vi è un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dell'ammontare dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I proventi di natura finanziaria (ad eccezione dei dividendi) sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale; gli interessi attivi si rilevano sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Leasing e contratti di locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Operazioni in valuta estera

Le attività e passività monetarie in valuta estera in essere alla data di bilancio sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle derivanti da strumenti finanziari derivati che si qualificano come coperture di strumenti finanziari (cash flow hedge). Tali differenze sono infatti rilevate a patrimonio netto per gli effetti sospesi, altrimenti imputati a conto economico.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio in conformità alla normativa vigente. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

A decorrere dall'esercizio 2005 la società e le seguenti controllate Fime S.p.A., Jet Air S.r.l., TurboAir S.p.A.., Fox Design S.p.A. e Fox I.F.S. S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società Elica (consolidante) e le sue controllate sono definiti da apposito Regolamento redatto con ogni società consolidata.

In particolare per quanto riguarda la responsabilità, il regolamento prevede per Elica, Consolidante, una responsabilità solidale con le partecipanti al Consolidato fiscale:

- per le somme dovute dalle società consolidate ai sensi dell'art. 127, comma 1, del TUIR;
- per il pagamento delle somme che risultano dovute all'Amministrazione Finanziaria nel caso di omesso versamento dovuto in base alla dichiarazione dei redditi del consolidato;
- in relazione alle rettifiche di consolidamento operate sulla base dei dati comunicati dalle aziende aderenti al Consolidato fiscale contestati dall'Amministrazione Finanziaria.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società Elica verso le società controllate per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri IAS e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Le imposte differite vengono stanziate sulle differenze di natura temporanea e sono contabilizzate secondo il metodo della passività. Sono altresì stanziate imposte differite attive e passive conseguenti alle rettifiche apportate.
Per le riserve in sospensione di imposta non è stato effettuato alcuno stanziamento d'imposta in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività e sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Utile per azione

L'Utile base per azione è calcolato prendendo a riferimento il risultato economico e la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento. L'utile diluito per azione è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni, ovvero di tutti gli strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni ordinarie aventi effetto diluitivi.

2. Principi contabili in vigore dopo il 1 gennaio 2006

Principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2006

Nel mese di dicembre 2004 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 4 – Determinare quando un contratto contiene un leasing al fine di fornire una guida per definire quando un contratto che non ha la forma legale di un leasing rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 17 – Leasing. In particolare, l'interpretazione specifica che un contratto contiene un leasing se il suo adempimento dipende dall'uso di un bene specifico e conferisce il diritto al controllo ed all'utilizzo di tale bene.
E' stata applicata l'interpretazione dal 1° gennaio 2006 senza peraltro rilevare impatti significativi.
Nel mese di aprile 2005 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione che consente di qualificare un'operazione intragruppo prevista altamente probabile come posta coperta in una relazione di cash flow hedge del rischio di cambio, nel caso in cui la transazione è effettuata in una valuta diversa da quella funzionale dell'impresa che ha effettuato la transazione ed il bilancio consolidato è esposto al rischio di cambio. L'emendamento specifica, inoltre, che se la copertura di un'operazione intragruppo prevista rispetta i requisiti per l'hedge accounting, ogni utile o perdita iscritta direttamente a patrimonio netto secondo le regole dello IAS 39 deve essere riclassificata a conto economico nel periodo in cui il rischio di cambio della transazione coperta manifesta i suoi effetti sul conto economico consolidato.
Nel mese di giugno 2005 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione che limita l'uso dell'opzione di designare ogni attività o passività finanziaria come posta valutata a fair value direttamente a conto economico (la cosiddetta "fair value option"). Tale revisione del principio limita l'uso di tale opzione a quegli strumenti finanziari che soddisfano le seguenti condizioni:

- la designazione secondo la fair value option elimina o riduce significativamente uno sbilancio nella contabilizzazione;
- un gruppo di attività finanziarie, di passività finanziarie o di entrambe sono gestite e la loro performance è valutata sulla base del fair value secondo una documentata strategia di gestione del rischio o di investimento;
- uno strumento contiene un derivato implicito che soddisfa particolari condizioni.

Il Gruppo ha applicato tali emendamenti allo IAS 39 a partire dal 1° gennaio 2006. L'adozione di tali emendamenti non ha peraltro avuto effetti sul patrimonio netto e sul risultato netto del periodo.
Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso un ulteriore emendamento allo IAS 39 e all'IFRS 4 dedicato al trattamento contabile delle garanzie emesse. Sulla base di tale emendamento la passività derivante dai contratti finanziari di garanzia deve essere rilevata nel bilancio del garante e valutata come segue:

inizialmente al fair value; successivamente, al maggiore tra (i) la miglior stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione alla data di riferimento, sulla base di quanto previsto dallo IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, e (ii) l'ammontare inizialmente rilevato meno l'eventuale ammortamento cumulato rilevato secondo quanto richiesto dallo IAS 18 - Ricavi.
L'applicazione di tale emendamento non ha generato effetti nel presente bilancio.

Nuovi principi contabili

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative ed un emendamento complementare allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale. L'IFRS 7 contiene una versione aggiornata delle prescrizioni informative precedentemente incluse nel principio contabile IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative, richiedendo informazioni integrative finalizzate ad apprezzare la significatività degli strumenti finanziari in relazione alle performance economiche ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Il nuovo principio contabile richiede una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management separatamente per le diverse tipologie di rischio finanziario (liquidità, di mercato e di credito) a cui il soggetto è esposto, comprensive di analisi di sensitività per ogni tipo di rischio di mercato (cambio, tasso di interesse, equity, commodity) e di informativa circa la concentrazione e le esposizioni medie, minime e massime ai vari tipi di rischio durante il periodo di riferimento, qualora l'esposizione in essere a fine periodo non fosse sufficientemente rappresentativa.
L'emendamento allo IAS 1 introduce ulteriori obblighi informativi da fornire circa obiettivi, policy e processi di gestione del capitale, specificando, qualora esistano *capital requirements* imposti da soggetti terzi, la natura e le modalità di gestione e eventuali conseguenze di mancata compliance. L'IFRS 7 e l'emendamento allo IAS 1 hanno efficacia a partire dal 1° gennaio 2007 con l'obbligo di fornire informazioni comparative relative all'esercizio 2006.
Si stanno valutando gli impatti derivanti dall'applicazione di tale principio in vista dell'applicazione a partire dal Bilancio al 31 dicembre 2007 In data 3 marzo 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 9 – Valutazione successiva dei derivati impliciti per specificare che una società deve valutare se i derivati impliciti devono essere separati dal contratto primario e rilevati come strumenti derivati nel momento in cui tale società diventa parte del contratto.
Successivamente, a meno che non intervenga una modifica delle condizioni del contratto che produca effetti significativi sui flussi di cassa che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto, non è possibile effettuare di nuovo tale valutazione. Tale interpretazione sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2007, non si ritiene che l'adozione di tale interpretazione comporterà la rilevazione di effetti significativi. In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – Segmenti Operativi che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 Informativa di Settore. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare informazioni riportate nell'informativa di Settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Alla data di emissione del presente bilancio, si stanno valutando gli effetti derivanti dall'adozione di tale principio senza peraltro ravvisare significative differenze rispetto alla disclousure attualmente presentata.
Nel corso del mese di novembre 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione (Applicabile dal 1° gennaio 2008) i cui impatti sono

attualmente in fase di valutazione Si segnala infine che l'IFRIC 8 (Ambito di applicazione dell'IFRS 2 - Applicabile dal 1° gennaio 2007), emesso nel 2006, non rappresenta per le Società una fattispecie applicabile.

3. Scelte valutative ed utilizzo di stime significative

La predisposizione del bilancio in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività in bilancio e sull'informativa di bilancio in generale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero essere diversi dalle stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono prontamente riflesse in bilancio.

Le assunzioni fondamentali riguardanti il futuro e le altre cause di incertezza nell'effettuazione delle stime alla data di riferimento del bilancio che possono causare rettifiche rilevanti ai valori contabili delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo sono principalmente riconducibili alle valutazioni delle partecipazioni in società controllate e collegate, che sono iscritte in bilancio al costo, rettificato in caso di perdite di valore (impairment test).

4. Note al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Finanziario

CONTO ECONOMICO

4.1 Ricavi

4.01 Ricavi verso terzi

L'analisi dei ricavi verso terzi è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Ricavi per vendita di prodotti	210.662	221.965	11.303
Ricavi per prestazioni di servizi	1.187	1.448	261
Totale	**211.849**	**223.413**	**11.564**

I ricavi hanno fatto registrare un incremento di circa il 5,5 % rispetto al periodo precedente, ciò ha permesso di migliorare le quote di mercato che si mantengono a livello di assoluta leadership.

4.01 Ricavi verso correlate

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
verso controllate	22.272	26.549	4.277
verso collegate	1.053	1.303	250
Totale	**23.325**	**27.852**	**4.527**

Ammontano ad Eur/Mgl. 27.852 (Euro/Mgl. 23.325 nel 2005); tali importi si riferiscono principalmente alle vendite di prodotti finiti effettuate nei confronti della controllata Fox Design per Euro/Mgl. 7.860 (Euro/Mgl. 1.817 nel 2005), della controllata Jet Air S.r.l. per Euro/Mgl.10.657 (Euro/Mgl. 14.633 nel 2005), Ariafina per Euro/Mgl. 2.272 (Euro/Mgl. 4.141 nel 2005), della collegata AirForce S.p.A. per Euro/Mgl. 1.201 (Euro/Mgl.1.013 nel 2005)
Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate a soggetti terzi.

4.01 Ricavi per aree geografiche

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi per area geografica di destinazione è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Europa + CSI	200.219	212.862	12.643
Altri paesi	13.480	12.058	(1.422)
America	21.475	26.345	4.870
Totale	**235.174**	**251.265**	**16.091**

L'incremento del fatturato è stato realizzato prevalentemente in Europa (+6%) e nei mercati americani (+23%).

4.2 Altri ricavi operativi

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Contributi in conto esercizio	215	0	(215)
Plusvalenze ordinarie	284	221	(63)
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	1.551	617	(934)
Recuperi spese	238	1.414	1.176
Altri ricavi e proventi	330	210	(120)
Totale	**2.618**	**2.462**	**(154)**

Si segnala un incremento significativo nella voce Recuperi spese principalmente dovuto al recupero per costi di trasporto per Euro/Mgl. 456, al riaddebito dei costi sostenuti per lo start up dell'attività in Messico per Euro/Mgl. 426 e Polonia per Euro/Mgl. 155, al rimborso di dazi ed imposte estere per Euro/Mgl. 76; il decremento della voce Recuperi per sinistri è legato essenzialmente al risarcimento assicurativo riconosciuto in conseguenza al sinistro neve avvenuto nel gennaio 2005, al quale si contrappongono minori risarcimenti dell'anno 2006 ottenuti prevalentemente a seguito di danni subiti anche in questo caso in seguito ad eventi atmosferici.
Tale rimborso, non ricorrente, ammonta ad Euro/Mgl. 776, si riferisce alla quota dei danni indiretti per la perdita del margine industriale a seguito del fermo dell'attività produttiva e commerciale. L'importo residuo è relativo al rimborso del valore delle rimanenze danneggiate.

4.3 Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati

La voce Variazione Rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati aumenta di Euro/Mgl. 991 rispetto al corrispondente periodo del 2005. Tale incremento è conseguenza dell'incremento degli stock patrimoniali in linea con l'incremento registrato dai ricavi.

4.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che ammonta ad Euro/Migliaia 497 (Euro/Mgl. 310 nel precedente esercizio) si riferisce alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale legati alla progettazione, allo sviluppo di nuovi prodotti ed ai costi sostenuti internamente per la costruzione di stampi e attrezzature industriali.

4.5 Consumi di materie di prime e materiali di consumo

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Acquisti materiali di consumo	1.662	1.488	(174)
Acquisti materiali per officina	90	70	(20)

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Acquisti materie prime	100.934	108.921	7.987
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	2.226	(1.404)	(3.630)
Acquisti prodotti finiti	5.219	7.315	2.096
Acquisto imballi	7.829	8.661	832
Altri acquisti	371	512	141
Trasporti su acquisti	257	126	(131)
Totale	**118.588**	**125.689**	**7.101**

I saldi risultano così ripartiti :

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
verso terzi	93.211	101.917	8.706
verso correlate	25.377	23.772	(1.605)
Totale	**118.588**	**125.689**	**7.101**

I consumi di materie prime sono aumentati in valore assoluto di oltre 7 milioni di Euro nel 2006 rispetto al 2005 per effetto della variazione del fatturato e per la dinamica del costo di acquisto delle materie prime che ha mantenuto un andamento mediamente più sfavorevole rispetto al 2005. Nella voce "acquisti materiali di consumo" sono inclusi oneri non ricorrenti per Euro/Mgl. 111 di acquisti di materiali di consumo, per il laboratorio e prototipi, di cui Euro/Mgl. 63 relativi allo start-up Messico e Euro/Mgl. 48 sostenuti per il potenziamento della vendita dei prodotti a marchio proprio.

Gli acquisti effettuati nei confronti delle correlate ammontano ad Euro/Mgl. 23.772 (Euro/Mgl. 25.377 nel 2005).

La voce più significativa si riferisce agli acquisti di motori elettrici effettuati nei confronti della controllata Fime S.p.A. per Euro/Mgl 19.002 (Euro/Mgl. 18.424 nel 2005); di prodotti commercializzati nei confronti della controllata Fox Design S.p.A. per Euro/Mgl. 3.757 (Euro/Mgl. 2.451 nel 2005) e della controllata Turbo Air S.p.A. (ex O.L.A. S.r.L.) per Euro/Mgl. 1.009 (Euro/Mgl. 1.164 nel 2005); di componenti elettronici nei confronti della collegata Roal Electronics S.p.A. per Euro/Mgl. 3.598 (Euro/Mgl. 2.739 nel 2005).

Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate con soggetti terzi.

4.6 Spese per servizi

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Spese per lavorazioni presso terzi	29.489	30.324	835
Trasporti	4.879	5.252	373
Spese gestione magazzino prodotti finiti	3.213	3.126	(87)
Consulenze	2.653	2.127	(526)
Manutenzioni	2.012	1.897	(115)
Utenze varie	1.860	2.127	267
Provvigioni	828	1.384	556
Spese viaggi e soggiorni	1.239	1.583	344
Pubblicità	1.126	1.350	224
Assicurazioni	771	778	7
Compensi amministratori e sindaci	487	524	37
Fiere ed eventi promozionali	765	1.150	385
Servizi industriali	456	430	(26)
Commissioni e spese bancarie	184	161	(23)
Altre prestazioni di servizi	2.883	3.137	254
Totale	**52.845**	**55.350**	**2.505**

I saldi sono così ripartiti:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
verso terzi	39.373	41.242	1.869
verso correlate	13.472	14.108	636
Totale	**52.845**	**55.350**	**2.505**

I costi per prestazioni di servizi sono cresciuti di oltre il 4% pur mantenendo analoga incidenza sui ricavi (circa il 22% in entrambi gli esercizi).
Le principali voci di spese per servizi nell'esercizio 2006 che hanno subito un incremento sono quelle legate alla dinamica delle vendite: provvigioni, trasporti, fiere ed eventi promozionali, pubblicità, costi di viaggi e soggiorni; una riduzione si registra negli oneri sostenuti per le consulenze e le spese di gestione del magazzino prodotti finiti; rimangono sostanzialmente invariate le altre componenti.
Si segnala inoltre l'incremento nella voce Lavorazioni c/o terzi dovuto all'incremento del fatturato.

Occorre tenere conto che nel corso dell'esercizio 2006 nella voce in commento sono stati inclusi dei costi non ricorrenti relativi all'avvio dell'iniziativa produttiva-commerciale in Messico (Euro/Mgl. 910), composti principalmente dai costi sostenuti per le attività di consulenza e per le iniziative promozionali e di marketing, fiere ed altri eventi sostenuti per il potenziamento della "area strategica di affari" destinata alla vendita dei prodotti a marchio proprio (Euro/Mgl. 316).

Il valore totale delle spese per servizi verso correlate ammonta ad Euro/Mgl. 14.108 (Euro/Mgl. 13.472 nel 2005).
Gli importi più rilevanti si riferiscono alle lavorazioni meccaniche effettuate da I.S.M. S.r.L. per Euro/Mgl. 13.943 (Euro/Mgl. 13.201 nel 2005)

4.7 Costo del personale

Il costo per il personale sostenuto per gli esercizi 2005 e 2006 è così composto:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Salari e stipendi	28.055	29.529	1.474
Oneri sociali	9.419	9.604	185
Tratt. di fine rapporto	1.198	1.540	342
Altri costi	1.288	2.119	831
Totale	**39.960**	**42.792**	**2.832**

Tale voce, che ammonta ad Euro/Mgl. 42.792, si è incrementata nel complesso di circa il 7% rispetto all'esercizio precedente.
La variazione del saldo è dovuta al potenziamento del capitale umano per poter gestire la maggiore complessità della struttura organizzativa della società e agli effetti del rinnovo del contratto collettivo nazionale del settore metalmeccanico.
Si precisa inoltre che la voce Altri costi include oneri non ricorrenti relativi agli oneri sostenuti per gli incentivi all'esodo del personale, Euro/Mgl. 511 nel 2006 e Euro/Mgl. 117 nel 2005 e oneri non ricorrenti per personale impegnato nell'implementazione dell'attività produttiva in Messico (Euro/Mgl. 775).

Nella stessa voce vengono inoltre iscritti i costi per i lavoratori interinali (Euro/Mgl. 1.054 nel 2006, Euro/Mgl. 811 nel 2005).

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro media alle dipendenze al 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2006:

Organico	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Dirigenti	15	18	3
Impiegati	168	195	27
Operai	1.007	930	(77)
Altri	32	35	3
Totale	**1.222**	**1.178**	**(44)**

4.8 Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti è passato da Euro/Mgl. 8.576 del 2005 a Euro/Mgl. 9.009 del 2006; per la movimentazione di dettaglio delle voci ammortamenti materiali ed immateriali si rinvia ai rispettivi paragrafi delle Immobilizzazioni.

4.9 Altre spese operative ed accantonamenti

La voce in commento risulta composta come segue:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Fitti passivi e locazioni	858	1.029	171
Noleggio auto e mezzi industriali	1.020	1.113	93
Canoni utilizzo Hw,Sw e brevetti	134	140	6
Imposte diverse da quelle sul reddito	246	237	(9)
Abbonamenti riviste, giornali	39	33	(6)
Altre sopravvenienze e minusvalenze	280	134	(146)
Utensileria varia	156	152	(4)
Cataloghi e monografie	51	336	285
Perdite varie	490	519	29
Perdite e Svalutazione crediti	120	0	(120)
Accantonamenti per rischi ed oneri	268	261	(7)
Altri oneri minori	24	55	31
Rimborso spese, danni e penalità	443	205	(238)
Totale	**4.129**	**4.214**	**85**

4.10 Proventi ed oneri da partecipazioni

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Proventi da società correlate	2.227	1.940	(287)
Totale	**2.227**	**1.940**	**(287)**

La voce Proventi include i dividendi la cui distribuzione è stata deliberata dalle società controllate precisamente dalla Fime S.p.A. per Euro/Mgl.1.150, Fox Design S.p.A. per Euro/Mgl. 490 e Jet Air S.r.l. per Euro/Mgl. 300.
Si precisa che la Jet Air ha distribuito ulteriori Euro/Mgl. 200 a fronte di utili pre-acquisizione preesistenti alla data di acquisizione che sono stati portati, per questo motivo, a riduzione del valore della partecipazione in linea con il principio di riferimento.

4.11 Svalutazioni Att. Finanziarie disponibili per la vendita

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Oneri	(607)	(195)	412
Totale	**(607)**	**(195)**	**412**

La voce oneri è relativa alle svalutazioni effettuate nell'esercizio 2006 al valore della partecipazione detenuta in Aerdorica S.p.A. per Euro/Mgl. 195 (svalutata per Euro/Mgl. 607 nel 2005) per tenere conto delle perdite durevoli di valore della partecipata.

4.12 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Interessi attivi vs. controllate	124	192	68
Proventi da titoli immobilizzati	83	28	(55)
Proventi da titoli nell'attivo circolante	6	6	-
Interessi attivi da collegate	7	2	(5)
Interessi attivi bancari	150	253	103
Altri proventi finanziari	52	140	88
Totale	**422**	**621**	**199**

L'incremento dei proventi finanziari, che migliorano in valore assoluto di Euro/Mgl. 199, è dovuto in larga parte all'aumento degli interessi attivi verso banche; la voce Proventi da titoli immobilizzati, Euro/Mgl. 28 (Euro/Mgl. 83 nel 2005), include gli interessi attivi sul prestito obbligazionario convertibile emesso nel 2004 dalla collegata Roal Electronics S.p.A. e convertito anticipatamente il 28 aprile 2006.
In seguito all'accensione di finanziamenti verso aziende del Gruppo, tramite l'utilizzo delle risorse finanziarie rivenienti dalla quotazione in borsa avvenuta il 10 novembre 2006, si segnala l'incremento (Euro/Mgl. 68) della voce degli interessi attivi verso controllate.

4.13 Oneri finanziari

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Oneri finanziari:			
su scoperti e finanziamenti bancari	505	248	(257)
su debiti verso altri finanziatori	194	265	71
su T.f.r.	308	352	44
Altri oneri finanziari	460	393	(67)
Totale oneri finanziari	**1.467**	**1.258**	**(209)**

La variazione degli oneri finanziari è dovuta principalmente a un decremento dei costi finanziari sui finanziamenti e mutui bancari per Euro/Mgl. 257, ad un aumento degli interessi verso gli altri finanziatori, principalmente società di leasing (Euro/Mgl. 71), in quanto legati all'andamento dell'euribor.

4.14 Proventi e oneri su cambi

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Perdite su cambi	(289)	(1.094)	(805)
Oneri su derivati	(137)	(12)	125
Utili di cambio	759	400	(359)
Premi su derivati	3	156	153
Totale	**336**	**(550)**	**(886)**

Nel 2006 il saldo delle differenze di cambio presenta un valore negativo, ciò è dovuto principalmente al deprezzamento del dollaro USA e dello Yen giapponese nei confronti dell'Euro.

All'interno di questa voce, i saldi degli utili e delle perdite non realizzate, derivanti da adeguamento al cambio di fine periodo delle partite creditorie e debitorie espresse in valuta estera, sono rispettivamente pari ad Euro/Mgl. 72 e Euro/Mgl. 222.

4.15 Imposte dell'esercizio

Il carico fiscale di competenza per l'esercizio 2006 è pari ad Euro/Mgl. 8.842, ed è così ripartito fra imposte correnti e differite:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Imposte correnti (Ires)	4.663	5.788	1.125
Imposte differite (Ires)	(51)	446	497
Imposte correnti (Irap)	2.252	2.597	345
Imposte differite (Irap)	(82)	11	93
Totale imposte dell'esercizio	**6.782**	**8.842**	**2.060**

Si segnala inoltre che nell'esercizio sono state imputate direttamente a Patrimonio Netto, in coerenza con le operazioni sottostanti, imposte differite attive per Euro/Mgl. 2.190 (passive per Euro/Mgl. 15 nell'anno precedente).

Il tax rate teorico a carico per l'esercizio 2006 (incidenza delle imposte teoriche sul risultato ante imposte) è pari al 37,5%, determinato applicando le vigenti aliquote fiscali, per IRES e IRAP alle rispettive basi imponibili come risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2006.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra le imposte teoriche, calcolate con il tax rate teorico della capogruppo, e quelle effettivamente imputato in bilancio:

Prospetto di riconciliazione fra le imposte teoriche ed effettive

L'accantonamento per imposte dell'anno relativo alla sola IRES può essere riconciliato con il risultato di esercizio esposto in bilancio come segue:

		2005				2006				
	Aliquota IRES	33,00%				33,00%				
	Aliquota IRAP	4,50%				4,50%				
		Imponibile	**IRES**	**IRAP**	**Totale**	**% IRES sull'utile ante imposte**	**Imponibile**	**IRES**	**IRAP**	**Totale**	**% IRES sull'utile ante imposte**
	Imposte sul reddito										
	- Correnti		4.663	2.252	6.915			5.788	2.597	8.385	
	- Differite - costo (provento)		(51)	(82)	(134)			446	11	457	
	[A] TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO		**4.612**	**2.170**	**6.782**	**30,75%**		**6.234**	**2.607**	**8.842**	**33,16%**
	UTILE ANTE IMPOSTE	14.998					18.799				
+/-	Imposta calcolata con l'aliquota locale		4.949			33,00%		6.203			33,00%
+/-	Effetto fiscale di redditi fiscalmente irrilevanti	235	78			0,52%	1.517	501			2,66%
+/-	Riduzione/incremento delle imposte differite attive/passive iniziali, dovuto alla variazione dell'aliquota fiscale	(182)	(60)			(0,40)%	0	0			0,00%
+/-	Altre differenze	(1.076)	(355)			(2,37)%	(1.424)	(470)			(2,50)%
	[B] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva	**13.975**	**4.612**			**30,75%**	**18.892**	**6.234**			**33,16%**

4.16 Utile per azione – Utile diluito per azione

L'utile base per azione al 31 dicembre 2006 è pari a 18,93 Euro/cents (16,17 nel 2005) ed è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti, pari a Euro/Migliaia 9.957 (8.216 Euro/Migliaia al termine del 2005), per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante i rispettivi periodi.
Si ricorda che in data 12 aprile 2006 l'Assemblea dei Soci ha deliberato il frazionamento del numero delle azioni ordinarie nel rapporto di 5 a 1. A seguito di questo frazionamento, il Capitale Sociale era composto da n. 50.822.800 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 0,20 ciascuna. Successivamente con l'ammissione alla quotazione delle azioni presso l'MTA segmento STAR, ed in seguito all'aumento di capitale sociale, le azioni risultano essere n. 63.322.800.

Non essendoci effetti diluitivi, lo stesso calcolo è applicabile anche per la determinazione dell'utile diluito.

Non essendoci attività cessate nel corso dell'anno, l'utile per azione è interamente riferibile all'attività in funzionamento.

Altre informazioni sulle componenti di conto economico

Le spese di ricerca e sviluppo capitalizzate e spesate nell'esercizio 2006 sono riepilogate nella tabella che segue:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Spese di ricerca & sviluppo non capitalizzate	5.243	5.166	(77)
Quota di ammortamento del periodo delle spese di sviluppo capitalizzate	445	524	79
Totale oneri di periodo per spese di ricerca e sviluppo	**5.688**	**5.690**	**2**
Spese di sviluppo capitalizzate nel periodo	**342**	**649**	**307**

STATO PATRIMONIALE

4.17 Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riportano il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio 2005 e 2006.

Immobilizzazioni materiali *(in migliaia di euro)*	01.01.2005	Incrementi	Alienazioni	Altri movimenti	31.12.2005
Costo storico					
Terreni e fabbricati	19.515	680	(312)	0	19.883
Impianti e macchinario	29.299	2.101	(1.345)	741	30.796
Attrezzature industriali e commerciali	39.313	4.248	(920)	0	42.641
Altri beni	6.562	561	(379)	0	6.744
Immobilizzazioni in corso e acconti	183	493	0	0	676
Totale	**94.872**	**8.083**	**(2.956)**	**741**	**100.740**

(in migliaia di euro)	01.01.2005	Ammortamento	Alienazioni	Altri movimenti	31.12.2005
Fondo ammortamento					
Fabbricati	4.359	608	(301)	0	4.666
Impianti e macchinario	18.637	2.758	(1.157)	214	20.452
Attrezzature industriali e commerciali	32.455	3.421	(860)	0	35.016
Altri beni	5.257	539	(367)	0	5.429
Totale	**60.708**	**7.326**	**(2.685)**	**214**	**65.563**

(in migliaia di euro)	01.01.2005	Incrementi	Alienazioni	Altri movimenti	Ammortamento	31.12.2005
Valore netto						
Fabbricati	15.156	680	(11)	0	(608)	15.217
Impianti e macchinario	10.662	2.101	(188)	527	(2.758)	10.344
Attrezzature industriali e commerciali	6.858	4.248	(60)	0	(3.421)	7.625
Altri beni	1.305	561	(12)	0	(539)	1.315
Immobilizzazioni in corso e acconti	183	493	0	0	0	676
Totale	**34.164**	**8.083**	**(271)**	**527**	**(7.326)**	**35.177**

Immobilizzazioni materiali *(in migliaia di euro)*	01.01.2006	Incrementi	Alienazioni	31.12.2006
Costo storico				
Fabbricati	19.883	928	0	20.811
Impianti e macchinario	30.796	2.149	(160)	32.785
Attrezzature industriali e commerciali	42.641	2.562	(731)	44.472
Altri beni	6.744	347	(452)	6.639
Immobilizzazioni in corso e acconti	676	1.568	0	2.244
Totale	**100.740**	**7.554**	**(1.343)**	**106.951**

(in migliaia di euro)	01.01.2006	Ammortamento	Alienazioni	31.12.2006
Fondo ammortamento				
Terreni e fabbricati	4.666	677	0	5.343
Impianti e macchinario	20.452	2.612	(147)	22.917
Attrezzature industriali e commerciali	35.016	3.689	(557)	38.148
Altri beni	5.429	468	(447)	5.450
Totale	**65.563**	**7.446**	**(1.151)**	**71.858**

(in migliaia di euro)	01.01.2006	Incrementi	Alienazioni	Ammortamento	31.12.2006
Valore netto					
Terreni e fabbricati	15.217	928	0	(677)	15.461
Impianti e macchinario	10.344	2.149	(13)	(2.612)	9.868
Attrezzature industriali e commerciali	7.625	2.562	(174)	(3.689)	6.324
Altri beni	1.315	347	(5)	(468)	1.189
Immobilizzazioni in corso e acconti	676	1.568	0	0	2.244
Totale	**35.177**	**7.554**	**(192)**	**(7.446)**	**35.093**

Il valore iscritto è pari a Euro/Mgl. 35.093 rispetto a Euro/Migl. 35.177 del precedente esercizio con un decremento netto di Euro/Mgl. 84.

In particolare gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'ammodernamento delle strutture, il potenziamento degli impianti e macchinari di produzione, l'acquisto di stampi ed attrezzature collegati al lancio dei nuovi prodotti, il potenziamento hardware per l'implementazione dei nuovi progetti tecnico-logistici.
Gli investimenti in Immobilizzazioni in corso per Euro/Mgl. 1.568 si riferiscono, principalmente alla costruzione dei nuovi uffici direzionali presso la sede centrale di Fabriano.

Le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi che possono derivare da incendi, eventi atmosferici ed assimilati attraverso la stipula di apposite polizze assicurative contratte con primarie compagnie.
Si segnala che i dati di bilancio includono i cespiti acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria.

Di seguito si evidenzia il valore imponibile storico, il fondo ammortamento e gli ammortamenti imputati a Conto Economico nell'esercizio in seguito all'applicazione della metodologia di esposizione in bilancio dei beni, il cui possesso è goduto in virtù di contratti di leasing finanziari, raccomandata dal principio IFRS n.17.

Beni in leasing

Prospetto delle immobilizzazioni detenute in leasing *(in migliaia di euro)*	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
31-dic-05					
Valore lordo	5.990	4.041	2.870	58	12. 959
Fondi ammortamento	(1.214)	(1.731)	(597)	(58)	(3.600)
	4.776	**2.310**	**2.273**	**0**	**9.359**
31-dic-06					
Ammortamento al 31 dicembre 2005	*173*	*464*	*517*	*5*	*1.159*
Valore lordo	5.996	4.064	2.971	58	13.089
Fondi ammortamento	(1.385)	(2.346)	(1.336)	(58)	(5.125)
	4.611	**1.718**	**1.635**	**0**	**7.964**
Ammortamento al 31 dicembre 2006	*173*	*616*	*739*	*0*	*1.528*

Si ricorda che si è mantenuto il criterio del costo storico (in alternativa al fair value) come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali successivamente all'iscrizione iniziale. Il costo storico è comprensivo delle rivalutazioni di legge preesistenti in quanto ritenute rappresentative dal fair value delle immobilizzazioni materiali, dettagliate nella tabella che segue, al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata.

4.18 Altre attività immateriali

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei movimenti delle Altre attività immateriali relativi all'esercizio 2005 e 2006.

Immobilizzazioni immateriali *(in migliaia di euro)*	01.01.2005	Incrementi	Ammortamenti	31.12.2005
Valore netto				
Costi di di sviluppo	1.018	342	(446)	914
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	874	710	(714)	870
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	102	34	(18)	118
Immobilizzazioni in corso e acconti	7	217	0	224
Altre immobilizzazioni immateriali	108	119	(70)	157
Totale	**2.109**	**1422**	**(1.248)**	**2.283**

Immobilizzazioni immateriali *(in migliaia di euro)*	01.01.2006	Incrementi	Disinvestimenti	Ammortamenti	31.12.2006
Valore netto					
Costi di sviluppo	914	649	(51)	(524)	988
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	870	858	0	(917)	811
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	118	37	0	(22)	133
Altre immobilizzazioni immateriali	157	181	(13)	(99)	226
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	224	604	-	-	825
Totale	**2.283**	**2.326**	**(64)**	**(1.562)**	**2.983**

Al 31 dicembre 2006 le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro/Mgl. 2.983, registrando una variazione in aumento di Euro/Mgl. 700 rispetto al precedente esercizio che risulta dalla somma algebrica degli acquisti, delle cessioni e dell'ammontare degli ammortamenti diretti imputati a conto economico.

La voce "Costi di sviluppo" è relativa ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del business; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono brevetti e royalties relativi all'iscrizione di brevetti, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento dell'esercizio è relativo principalmente all'acquisizione di licenze d'uso per programmi tecnici ed alla continua attività di aggiornamento dei software tecnico-gestionali.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa alla registrazione di marchi di proprietà effettuate dalle società del gruppo.
La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa prevalentemente alle spese di compartecipazione per la realizzazione di stampi. Il criterio adottato per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali é ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.
Gli investimenti in Immobilizzazioni in corso per Euro/Mgl. 601 si riferiscono, principalmente agli anticipi per la progettazione e sviluppo di una nuova ed innovativa piattaforma elettronica ed allo sviluppo di progetti di implementazione di nuovi software.

4.19 Partecipazioni in società controllate

Nella tabella seguente sono riportati i movimenti delle partecipazioni in società controllate.

(in migliaia di Euro)	**31.12.2005**	**Acquisizioni o sottoscrizioni**	**Altre Variazioni**	**31.12.2006**
Partecipazioni in società controllate	32.558	15.681	(158)	48.081
Totale	**32.558**	**15.681**	**(158)**	**48.081**

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni in società controllate:

(in migliaia di Euro)	**31.12.2005**	**Acquisizioni o sottoscrizioni**	**Altre Variazioni**	**31.12.2006**
Società controllate				
Jet Air S.r.L.	1.659	2.807	(200)	4.266
Turbo Air S.p.A.	589	1.400	-	1.989
Fime S.p.A.	23.904	-	-	23.904
Fox Design S.p.A	6.275	-	-	6.275
Fime Polska S.p.zoo	131	2	-	133
Elicamex S.a.d. C.V.	-	11.461	-	11.461
Leonardo Services S.a.d. C.V.	-	4	-	4
Ariafina Co.Ltd	-	7	42	49
Totale	**32.558**	**15.681**	**(158)**	**48.081**

Il saldo delle partecipazioni verso imprese controllate presenta un incremento netto complessivo di Euro/Mgl.15.523 . Tale incremento è costituito principalmente dalla sottoscrizione del capitale sociale nella partecipata Elicamex S.A. per Euro/Mgl. 11.461;
Nel mese di febbraio 2006 è stata inoltre acquisita da terzi la quota del 40% della Jet Air S.r.L., già controllata al 60%, e che pertanto risulta attualmente detenuta totalmente da Elica S.p.A con un esborso di Euro/Mgl. 2.807. La riduzione Euro/Mgl. 200 si riferisce al dividendo distribuito da Jet Air S.r.l. ad aprile 2006, relativo alla predetta quota del 40% acquistata a febbraio**,** che è stato portato in deduzione dal costo della partecipazione in quanto relativo ad utili generati antecedentemente alla data di acquisizione e che pertanto sono stati considerati come realizzo della partecipazione, come previsto dallo IAS 28.4.
Si ricorda inoltre che la voce "Acquisizioni e/o sottoscrizioni" include la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale nella controllata Officina Lavorazione Acciai S.r.l. per Euro/Mgl. 1.400, che, a seguito dell'assemblea straordinaria del 30/01/2006, ha modificato la propria ragione sociale in "Turbo Air S.p.A. Unipersonale ed ha trasferito la sede legale a Fabriano in Via delle Fornaci, 98. L'operazione di incremento della dotazione patrimoniale è stata finalizzata alla realizzazione dell'acquisto (in data 01/02/06) del ramo aziendale relativo al settore cappe aspiranti ed attività connesse dalla società "RHEIN S.p.a." (già TURBO AIR S.p.A.) con sede in Cerreto d'Esi località Pian del Cerro n°1 (AN).
Il residuo incremento di Euro/Mgl. 49 è relativo per Euro/Mgl. 7 all' acquisto di un ulteriore 1% della partecipazione in Ariafina Co Ltd. già detenuta al 50%, e per Euro/Mgl. 42 alla riclassifica del saldo precedentemente incluso fra le imprese collegate.

La tabella sotto esposta sintetizza i principali valori delle società controllate tratti dai bilanci delle società predisposti in accordo ai Principi contabili italiani o ai Principi contabili locali:

(in migliaia di Euro)	**Sede Sociale**	**% diretta**	**% indiretta**	**Capitale Sociale**	**Patrimonio Netto**	**Utile/(Perdita di esercizio)**
Jet Air S.r.L.	Cerreto d'Esi (AN)	100		235	2.297	859
Turbo Air S.p.A.	Fabriano (AN)	100		1.500	1	(1.700)
Fime S.p.A.	Castelfidardo (AN)	99,991		2.990	8.454	240
Fox Design S.p.A	Campodarsego (PD)	98	2	2.500	4.879	1.484
Elicamex S.a.d. C.V.	Queretaro (Mexico)	98	2	11.695	9.471	(2.108)
Leonardo Services S.a.d. C.V.	Queretaro (Mexico)	98	2	4	11	8

(in migliaia di Euro)	**Sede Sociale**	**% diretta**	**% indiretta**	**Capitale Sociale**	**Patrimonio Netto**	**Utile/(Perdita di esercizio)**
Ariafina Co.Ltd	Sagamihara (Giappone)	51		83	992	206
Fime Polska S.p.zoo	Wroklaw (Polonia)	5	95	2.610	1.964	(520)
Fox I.F.S. S.r.L.	Bergamo (BG)		70	72	1	6

Si segnala che la Fime Polska S.p.z.oo è controllata indirettamente tramite la Fime S.p.A. per una ulteriore quota pari al 95%.
La Fox I.F.S. S.r.l. è controllata indirettamente tramite la Fox Design S.p.A (partecipata direttamente dall'Elica al 98% ed indirettamente tramite Jet Air S.r.l per il 2%), che ne possiede il 70%.
Elicamex S.a.d C.V. è stata costituita ad inizio 2006 ed è detenuta al 100% (98% direttamente da Elica S.p.A. e 2% tramite la Fox Design S.p.A.).

Leonardo Services S.a.d. C.V. è stata costituita nel corso del mese di gennaio 2006 ed è detenuta direttamente dalla Capogruppo al 98% ed indirettamente tramite la Fox Design al 2%.
Come segnalato nella Relazione sulla Gestione nel corso dell' esercizio sono stati realizzati importanti investimenti in Messico, in Polonia e con l'acquisizione di Turbo Air S.p.A.
Lo start up necessario per la costituzione delle due unità produttive oltre i confini nazionali ha penalizzato i risultati economici dell'esercizio delle due società anche se entrambe rappresentano già nell'immediato futuro un vero e proprio trampolino di lancio per la penetrazione in mercati interessanti e di sicuro sviluppo.

Diversa la situazione di Turbo Air. Nel corso dell'esercizio si è proceduto infatti ad un'opera di riorganizzazione industriale che ha interessato i settori della produzione di motori elettrici e di componenti plastici; con questa importante attività di riorganizzazione industriale la società potrà sicuramente beneficiare dell' economie di scala derivanti dall'integrazione nel Gruppo potendo così sfruttare le sue potenzialità che derivano dalla diffusione del suo marchio soprattutto nei mercati orientali.
Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al costo, inclusivo in alcuni casi (Fime, Fox Design, Jet Air) di valori di avviamento riconosciuti al momento dell'acquisizione. L'effettuazione del test di valutazione disciplinato dallo IAS 36 con riferimento al 31 dicembre 2006 ha confermato la piena recuperabilità del valore iscritto in bilancio.

4.20 Partecipazioni in società collegate e joint venture

I movimenti delle partecipazioni in società collegate e joint venture sono riepilogati di seguito:

(in migliaia di Euro)	**31.12.2005**	**Acquisizioni o sottoscrizioni**	**Altre Variazioni**	**31.12.2006**
Partecipazioni in società collegate	4.287	1.813	(42)	6.058
Totale	**4.287**	**1.813**	**(42)**	**6.058**

Di seguito il valore delle partecipazioni iscritto in bilancio al 31 dicembre 2005 e 2006 può essere così dettagliato:

(in migliaia di Euro)	Costo di acquisto	Svalutazioni esercizi precedenti	Acquisizione o sottoscrizioni	Altre variazioni	Riprese di valore/(svalutazioni)	Saldo al 31.12.2005
Airforce S.p.A.	821	-	90	-	-	911
Ism S.r.l.	1.845	-	-	-	-	1845
Projet S.r.l.	6	-	-	-	-	6
Roal Electronics. S.p.A.	2.270	(787)	-	-	-	1483
Ariafina Co Ltd (*)	42	-	-	-	-	42
Subtotale	**4.984**	**(787)**	**90**	**-**	**-**	**4.287**

(in migliaia di Euro)	Costo di acquisto	Svalutazioni esercizi precedenti	Acquisizione o sottoscrizioni	Altre variazioni	Riprese di valore/(svalutazioni)	Saldo al 31.12.2006
Airforce S.p.A.	911	-	-	-	-	911
Ism S.r.l.	1.845	-	54	-	-	1.899
Projet S.r.l.	6	-	-	-	-	6
Roal Electronics. S.p.A.	1.483	-	1.759	-	-	3.242
Ariafina Co Ltd (*)	42	-	-	(42)	-	-
Subtotale	**4.287**	**-**	**1.813**	**(42)**	**-**	**6.058**

(*) in data 28 maggio 2006 è stata acquisita la maggioranza e pertanto la partecipazione è stata riclassificata tra le Partecipazioni in imprese controllate.

Fra i movimenti avvenuti nelle partecipazioni in società collegate si ricorda l'incremento, per Euro/Mgl. 1.759, nella Roal Electronics S.p.A. a seguito dell'aumento del capitale sociale attuato attraverso la conversione anticipata del Prestito Obbligazionario Convertibile, già iscritto alla voce "Altri titoli" delle Immobilizzazioni Finanziarie. A tal proposito si ricorda che la Roal Electronics S.p.A con l'Assemblea Straordinaria del 21 Aprile 2006 aveva provveduto a ridurre il capitale sociale per perdite, ex art. 2446 del Codice Civile, ad Euro/Mgl. 6.938 e successivamente il Consiglio di Amministrazione in data 28 Aprile ha deliberato l'aumento ad Euro/Mgl. 16.606 mediante l'integrale conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile in corso per l'ammontare di Euro 9.668.
La colonna Altre variazioni è relativo alla riclassifica della partecipazione, già detenuta al 31 dicembre 2006, nella Ariafina Co Ltd. dalla voce in commento alla voce Partecipazioni in imprese controllate.

La tabella sotto esposta sintetizza i principali valori delle società collegate tratti dai bilanci della società predisposti in accordo ai principi del CDND&R per le società italiane e in base ai principi localmente applicabili per le imprese estere.

(in migliaia di Euro)	**Sede Sociale**	**% diretta**	**% indiretta**	**Capitale Sociale**	**Patrimonio Netto**	**Utile/(Perdita esercizio)**
I.S.M. S.r.L.	Cerreto d'Esi (AN)	49,385		10	1.532	415
Air Force S.p.A.	Fabriano (AN)	45		103	747	601

(in migliaia di Euro)	Sede Sociale	% diretta	% indiretta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita esercizio)
Projet S.r.L.	Castelbellino (AN)	30		20	13	-
Roal Electronics S.p.A.	Castelfidardo (AN)	21,276		16.606	14.312	(2.294)
Immobiliare Camino S.r.l.	Fabriano (AN)		20,8	192	625	136
Inox Market Mexico S.a. de C.V.	Queretaro (Mexico)		30	4	4	-

Con riferimento alla Air Force S.p.A. in data 23 gennaio 2007 è stata acquistata una ulteriore partecipazione pari al 15%, della società Air Force al prezzo di Eur/Mgl. 300 arrivando in questo modo a detenere il 60%.
Si segnale che Air Force S.p.A (partecipata dall' Elica al 45%) detiene il 95% del capitale sociale in Air Force Germany Gmbh con sede sociale a Mannheim (Germania), Capitale sociale di Euro/Mgl. 26, Patrimonio Netto di Euro/Mgl.242, Perdita di esercizio parti ad Euro/mgl. 59.
La Immobiliare Camino è stata costituita in data 15 marzo 2006 mediante il conferimento del proprio ramo immobiliare (tre fabbricati industriali, relativi mutui fondiari oltre ad altre residuali attività e passività) venendo ad acquisirne il 40% del capitale sociale. Il restante 60% era detenuto da terzi. La determinazione dei valori di conferimento nella collegata Immobiliare Camino è stata basata sulla perizia di stima richiesta dall'art. 2465 del Codice Civile.

Nel corso del mese di novembre 2006 è stato dato corso all'aumento di capitale sociale scindibile e a pagamento della Camino Immobiliare S.r.l. per l'ammontare di circa Euro/Mgl. 92, con sovrapprezzo pari a circa Euro/Mgl. 142, per permettere l'ingresso nel capitale sociale con una quota di circa il 32% ad un gruppo di banche che vantano posizioni creditorie nei confronti della stessa. A seguito dell'avvenuto collocamento dell'aumento di capitale, al quale il Gruppo Elica non ha partecipato per la propria quota, la partecipazione nella società immobiliare è scesa al 20,8%

4.21 Altre attività finanziarie

La voce che al 31 dicembre 2006 ammonta ad Euro/Mgl. 150 (era pari ad Euro/Mgl. 1.748 al 31 dicembre 2005) è relativa al prestito obbligazionario con scadenza il 31 dicembre 2008 emesso dalla società Aerdorica S.p.A. in cui Elica detiene una partecipazione al 31 dicembre 2006 pari al 7,7%. Tali titoli maturano interessi semestrali legati all'Euribor. Il decremento del saldo deriva seguito del venire meno del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla collegata Roal Electronics S.p.A. per Euro/Mgl. 1.598.

4.22 Crediti diversi

Il dettaglio dei crediti diversi è il seguente:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Verso i dipendenti	1.291	1.258	(33)
Altri crediti	4	4	0
Totale	**1.295**	**1.262**	**(33)**

La voce "Verso i dipendenti" è costituita da crediti verso gli stessi per contributi sociali e per ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo, il cui prelievo in qualità di sostituto di imposta era stato sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997.
Alla data di predisposizione delle presenti note esplicative i Ministeri competenti hanno concesso una ulteriore proroga del prelievo e del successivo riversamento sino alla fine dell'anno 2007.
A fronte di tali crediti verso i dipendenti la società presenta corrispondenti debiti verso l'Erario e gli Enti Previdenziali, oltre alla quota a proprio carico inclusi nella voce Altri Debiti del Passivo (vedi nota 4.36).

Tenuto conto delle caratteristiche dell'attività in oggetto ed in particolare della natura non contrattuale della stessa, della ulteriore dilazione concessa dai Ministeri competenti, i crediti in oggetto sono esposti in bilancio al valore nominale, tra le attività non correnti.

4.23 Crediti tributari

Il dettaglio dei crediti tributari non correnti è il seguente:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Acconto Irpef su TFR	5	0	(5)
Per rimborsi Irpeg e Ilor	1	1	0
Totale	**6**	**1**	**(5)**

4.24 Attività e passività fiscali differite

Al 31 dicembre 2006, la rilevazione degli effetti della fiscalità differita, determinati sulla base dell'asset-liabilities method, ha comportato la rilevazione delle seguenti attività e passività.

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Attività fiscali differite	1.849	3.457	1.608
Passività fiscali differite	(4.579)	(4.616)	(37)
Posizione netta	**(2.730)**	**(1.159)**	**1.571**

La voce Passività fiscali differite comprende le imposte differite sugli ammortamenti anticipati, dedotti esclusivamente ai fini fiscali, sia per la quota IRAP, sia per la quota IRES (per l'IRES limitatamente agli ammortamenti anticipati dedotti a partire dall' esercizio 2003 in quanto la società si era avvalsa nel 2002 delle disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 448/2001 - Legge Finanziaria 2002 - che aveva permesso di affrancare le riserve in sospensione di imposta ai fini dell'Irpeg).

Esso include inoltre le imposte latenti dovute sulle plusvalenze rateizzate sui contributi in conto capitale, sui dividendi imputati per competenza e sugli utili su cambi da valutazione.

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio relativo alle Imposte differite attive e passive:

(in migliaia di euro)	31/12/2005		31/12/2006	
	Attività	**Passività**	**Attività**	**Passività**
Ammortamenti	93	2.129	132	2.132
Accantonamenti	473		451	
Costi deducibili in esercizi .successivi	284		128	
Svalutazione magazzino	592		615	
Diff.cambio	17	23	213	119
Plusvalenze,contributi		410		260
Dividendi		32		-
Costi di quotazione	8		1.760	
Costi ric.sviluppo. pubblicità	33	53	24	39
Altri oneri pluriennali	31		23	
Avviamento	143		101	
Altre	151			
Valutazione IRS	24		9	
Fondo T.F.R.		888		1.006
Leasing		1.044		1.061
Totale	**1.849**	**4.579**	**3.457**	**4.616**

L'incremento delle attività riguarda principalmente la voce relativa all' iscrizione di imposte differite attive sui costi relativi alla quotazione di borsa iscritte direttamente a patrimonio netto, come previsto dai principi di riferimento e dedotti fiscalmente in 5 esercizi.

4.25 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce si riferisce alle partecipazioni detenute da Elica in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono in società non quotate, i cui titoli non sono negoziati in un mercato regolamentato. Pertanto, non è possibile determinarne attendibilmente il fair value, non essendo state effettuate nell'ultimo esercizio transazioni aventi ad oggetto i titoli in questione. Di seguito si riporta il valore di iscrizione al costo delle partecipazioni:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Meccano S.p.A.	7	7	-
Kappe & Kappe Falmec S.r.l.	73	73	-
UnifabrianoSoc. S.r.l.	2	2	-
Aerdorica S.p.A.	-	-	-
Consorzio Energia	2	2	-
Altre partecipazioni minori	-	2	2
Totale	**84**	**86**	**2**

Le partecipazioni in oggetto sono iscritte al costo ed in conformità a quanto disposto dall'art.10 della Legge n.72/83 non sono mai state oggetto di rivalutazioni a norma di specifiche leggi.
Nel corso dell'anno 2006 si é proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per Euro/Mgl. 195 deliberato dalla società Aerdorica: tale partecipazione in Aerdorica è stata interamente svalutata nell'anno per perdite durevoli di valore (svalutazione effettuata anche nel 2005 per Euro/Mgl. 607).

4.26 Crediti commerciali verso terzi e crediti commerciali e finanziari verso correlate

Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
crediti entro l'esercizio	55.901	57.386	1.485
crediti oltre l'esercizio	35	53	18
Totale	**55.936**	**57.439**	**1.503**

I crediti netti verso clienti hanno registrato un incremento complessivo pari ad Euro/Mgl. 1.503; tale variazione è spiegata principalmente dalla dinamica delle vendite dell'ultimo trimestre 2006 che sono state superiori rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I crediti di dubbia esigibilità sono coperti dal fondo svalutazione crediti stanziato a seguito dell'analisi della rischiosità specifica delle posizioni in sofferenza e sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo inoltre conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative con primarie compagnie di livello internazionale.
Il riallineamento del valore dei crediti al loro fair value è ottenuto attraverso il fondo svalutazione crediti, da un lato per le esigenze di natura fiscale, dall'altro perché i bilanci delle società controllate sono predisposti in base ai principi contabili locali. La direzione ritiene che il valore così espresso approssimi il fair value dei crediti.

Il Fondo Svalutazione Crediti complessivamente si è così movimentato:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Saldo di apertura del fondo	487	465	(22)
Accantonamenti	120	0	(120)
Utilizzi	(142)	0	142
Totale	**465**	**465**	**0**

Non si è proceduto ad accantonamento dell'esercizio in quanto il fondo è ritenuto congruo per rettificare i crediti stessi al loro presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali e finanziamenti verso correlate

I crediti verso le imprese correlate includono sia crediti di natura commerciale sia crediti di natura finanziaria nei confronti di imprese controllate e collegate.
Nella voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.
Nella tabella seguente è riportata la suddivisione:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
crediti verso controllate	9.611	50.063	40.452
crediti verso collegate	2.323	919	(1.404)
Totale	**11.934**	**50.982**	**39.048**

Il dettaglio dei crediti verso Controllate risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazione
Fime S.p.A.	3.117	20.3334	17.217
TurboAir S.p.A.	68	12.333	12.265
Fox Design S.p.A.	1.153	7.158	6.005
Jet Air S.r.l.	5.273	3.759	(1.514)
Fime Polka S.p.z.oo	-	2.359	2.359
Leonardo S.A. de C.V.	-	3	3
Elicamex S.A. de C.V.	-	3.791	3.791
Ariafina Co Ltd	-	326	326
Totale	**9.611**	**50.063**	**40.452**

Per quanto riguarda i crediti verso le società Fime S.p.A., Turbo Air S.p.A., Fox Design S.p.A., Fime Polska, si evidenzia che gli stessi includono crediti finanziari rispettivamente per i seguenti importi : Euro/Mgl. 19.986; Euro/Mgl. 10.365, Euro/Mgl. 3.850¸ Euro/Mgl. 2.005.

I crediti finanziari verso le controllate sono regolati da specifici contratti che prevedono la possibilità di revoca da parte della Elica, senza obbligo di preavviso; il tasso di interesse applicato è l'Euribor 1M media mese precedente maggiorato di uno spread.
Le variazioni dimostrano la sinergia sviluppata al fine di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari.

I saldi commerciali sono relativi a forniture di semilavorati, prodotti finiti, e servizi gestionali e risultano nel complesso incrementati per circa Euro/Mgl. 6.534.
Sono inoltre compresi nei saldi di cui i sopra i crediti da consolidato fiscale (vedi criteri di valutazione - imposte) per un importo totale di Euro/Mgl. 842 (Euro/Mgl. 403 nel 2005) .

I crediti verso le imprese collegate scaturiscono da operazioni che rientrano nell'ordinaria gestione della società; esse sono regolate a condizioni di mercato ed hanno sia natura commerciale e sia natura finanziaria e sono così dettagliati:

Verso collegate

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazione
Air force S.p.A.	368	325	(43)
Ariafina Co Ltd	1.618	0	(1.618)
I.S.M. S.r.l.	297	275	(22)
Projet S.r.l.	30	0	(30)
Roal Electronics S.p.A.	10	319	309
Totale	**2.323**	**919**	**(1.404)**

I crediti verso imprese collegate hanno registrato una riduzione significativa dovuta essenzialmente alla riclassifica dei crediti verso la partecipata Ariafina (nel 2005 e fino a maggio 2006 impresa collegata e poi controllata).

Nel corso dell'esercizio Air Force S.p.A e Projet S.r.l. hanno proceduto al rimborso dei finanziamenti fruttiferi precedentemente erogati dalla Elica rispettivamente per Euro/Mgl. 51 ed Euro/Mgl. 30.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

4.27 Rimanenze

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.644	11.928	1.284
Fondo svalutazione materie prime	(688)	(567)	121
Totale	***9.956***	***11.361***	***1.405***
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.928	6.867	(61)
Fondo svalutazione prod. in corso di lavorazione	(157)	(328)	(171)
Totale	***6.771***	***6.539***	***(232)***
Prodotti finiti e merci	5.689	7.005	1.316
Fondo svalutazione prodotti finiti	(733)	(744)	(11)
Totale	***4.956***	***6.261***	***1.305***
Valore di bilancio	**21.683**	**24.161**	**2.478**

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un incremento lordo di circa 2,5 milioni di Euro.

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente a circa Euro 1,6 milioni in modo da neutralizzare l'effetto scarti, obsolescenza e lento rigiro delle scorte.
Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro e conto visione.

La quantificazione dell'accantonamento ai fondi svalutazioni rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti è stata basata su assunzioni effettuate dalla Direzione.

4.28 Altri crediti

Il dettaglio della voce è il seguente:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Intendenza di finanza c/rimborsi	149	146	(3)
Depositi Cauzionali	53	44	(9)
Fornitori c/anticipi	281	365	84
Crediti diversi	315	388	73

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Risc.attivi premi assicurazione anticipati	16	177	161
Risc.attivi canoni manutenzione anticipati	12	15	3
Risc.attivi contratti pubblicitari anticipati	9	10	1
Altri Ratei e risconti attivi	114	44	(70)
Totale	**949**	**1.189**	**240**

La voce altri crediti è principalmente composta da crediti verso fornitori per anticipi su servizi, per le cauzioni attive sugli imballaggi e dal credito relativo ai rimborso dei dazi doganali.
Nella voce Crediti diversi sono inclusi i crediti per risarcimenti assicurativi definiti nel corso dell'anno 2006 ma non ancora liquidati alla data di chiusura del bilancio (Eur/Mgl. 194).
La voce Altri ratei e risconti attivi comprende spese prepagate principalmente su canoni di manutenzione anticipati di hardware, software e servizi vari .
Si precisa che nella voce crediti diversi non sono iscritti voci la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

4.23 Crediti tributari

Il dettaglio della voce Crediti Tributari è riassunto nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Per IRPEG e IRAP	405	-	(405)
Per IVA	3.974	1.015	(2.959)
Altri crediti tributari	97	149	52
Totale	**4.476**	**1.164**	**(3.312)**

In relazione ai Crediti tributari si segnala che nei primi mesi del 2006 è stato incassato il credito Iva relativo all'anno 2004, chiesto a rimborso nel corso del 2005, per un importo di Euro/Mgl. 3.000.

4.29 Strumenti finanziari derivati

(in migliaia di euro)	31.12.2005		31.12.2006	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Derivati su cambi	2	0	96	0
Irs	0	(83)	0	(26)
Totale	**2**	**(83)**	**96**	**(26)**
di cui				
Non correnti	0	(58)	0	(10)
Correnti	2	(25)	96	(16)
Totale	**2**	**(83)**	**96**	**(26)**

Derivati su cambi

Gli ammontari riportati nella tabella sono relativi ai derivati su cambi in essere alla data di chiusura del bilancio e all'IRS legato ad un leasing immobiliare con scadenza 30/07/2010. Al 31 dicembre 2006, la voce "derivati su cambi" include alcuni contratti di opzione di dollari americani. I contratti di opzione in essere sono costituiti da strutture a costo zero con barriere; generalmente, un contratto di opzione di vendita è finanziato dalla vendita di un'opzione di acquisto, entrambe "out of the money" al momento della stipula del contratto. Questo tipo di strutture consentono di fissare un "corridoio" di copertura e comportano un impegno massimo di dollari pari al sottostante dell'opzione di finanziamento ("call), che ha generalmente una leva pari a 2 rispetto al sottostante dell'opzione "put" di copertura.

L'ammontare nozionale dei contratti di opzione di valuta, al 31 dicembre 2006 è pari ad un massimo di 3,8 milioni di dollari americani. Tali operazioni, se pur dettate dalla volontà di copertura di cambio delle future vendite, non presentano, alla luce dei principi contabili IFRS, caratteristiche tali per essere qualificati ai fini dell' "hedge accounting" e sono state pertanto iscritte in bilancio a "fair value" in contropartita dei proventi/oneri finanziari.

Pertanto, al 31 dicembre 2006, il "fair value" netto degli strumenti derivati su valute stipulati dalla società è stato stimato in un valore positivo netto pari a Euro/Mgl. 96. Questo ammontare, determinato sulla base delle condizioni di mercato vigenti al 31 dicembre 2006, è stato iscritto in bilancio, per competenza, a conto economico in contropartita di attività per liquidazione di strumenti derivati.

Interest rate swap

Al 31 dicembre 2006, Elica S.p.A. aveva in essere un contratto di interest rate swap, di tipo "plain vanilla fix vs floating" legato al piano di ammortamento di un leasing immobiliare stipulato precedentemente dalla società.
Stanti le caratteristiche finanziarie proprie dell'IRS "plain vanilla", esso è stato trattato come derivato di copertura di flussi di cassa futuri e si è rivelato "efficace".

Il fair value dell'IRS al 31 dicembre 2006 è negativo per Euro/Mgl. 26 (Euro/Mgl. 73 negativo nell'esercizio precedente) e nel rispetto dei principi di riferimento è stata rilevata apposita riserva nel patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale per Euro/Mgl. 18.

Al 31 dicembre 2006, il valore nozionale del contratto di "interest rate swap" era pari a 1,9 milioni di Euro, con uno spread corrispondente allo 0,73% (calcolato come differenza fra il tasso variabile ricevuto da Elica S.p.A., 3,73%, e il tasso fisso pagato alla banca, 4,45%).

4.30 Disponibilità liquide

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Depositi bancari e postali	13.770	11.300	(2.470)
Denao e valori in cassa	33	1	(32)
Totale	**13.803**	**11.301**	**(2.502)**

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito e dalle disponibilità in contanti; la variazione del saldo è conseguente ad una diversa composizione della posizione finanziaria netta. Il valore contabile di questa attività approssima il *fair value*.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai commenti sulla posizione finanziaria netta contenuti nella Relazione sulla Gestione e al Rendiconto Finanziario.

Rischio di credito

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli ammontari esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto economico.
Il rischio di credito correlato a disponibilità liquide e strumenti finanziari derivati è limitato perché le controparti sono rappresentate da banche con un elevato rating, attribuito loro da primarie agenzie di rating internazionali.
La politica di copertura assicurativa del rischio dei crediti verso i clienti è sistematica e pertanto la rischiosità residua è alquanto contenuta.

4.31 Passività per prestazioni pensionistiche

L'importo accantonato nel bilancio pari ad Euro/Mgl. 7.358, è il valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturate a fine periodo dai dipendenti.

I più recenti calcoli attuariali del valore attuale del fondo suddetto sono stati effettuati al 31 dicembre 2006 da attuari appartenenti alla società di servizi Mercer Human Resource Consulting S.r.l.

Gli importi contabilizzati a conto economico sono così sintetizzabili:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	1.198	1.494	296
Perdite nette attuariali iscritte nell'esercizio	-	45	45
Oneri finanziari	308	352	44
Totale	**1.506**	**1.891**	**385**

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.
In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).
Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

Le variazioni dell'esercizio relative al valore attuale delle obbligazioni, collegate al trattamento di fine rapporto, sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Saldo di apertura	6.379	6.994	615
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	1.198	1.494	296
Perdite nette attuariali iscritte nell'esercizio	0	46	46
	1.198	1.540	342
Oneri finanziari	308	352	44
Benefici erogati	(891)	(1.528)	(637)
Totale	**6.994**	**7.358**	**364**

E' stato utilizzato il metodo del corridoio che consente di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti. A seguito dell'applicazione di tale metodo risultano non contabilizzate perdite attuariali alla data del 31 dicembre 2006 pari ad Euro/Mgl. 1.777 (Euro/Mgl.1.993 nell'esercizio 2005)

Si precisa, infine, che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti è esposta nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento degli oneri finanziari di periodo per l'importo di Euro/Mgl. 352 mentre il costo corrente delle prestazioni di lavoro e le perdite nette attuariali sono stati contabilizzati tra i costi del personale.

Assunzioni adottate per il calcolo:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006
Tasso di sconto per la determinazione dell'obbligazione	4,00%	4,50%
Tasso atteso degli incrementi salariali	2,50%	2,50%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di sconto per la determinazione del costo previdenziale	4,50%	4,00%

Numero dipendenti

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2006 è pari a 1.178 (1.222 nel 2005) così dettagliato:

Organico	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Dirigenti	16	17	1
Impiegati	183	205	22
Operai	957	908	(49)
Altri	28	26	(2)
Totale	**1.184**	**1.156**	**(28)**

4.32 Fondi rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	Accantonamenti	(Utilizzi)	31.12.2006
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	717	416	(356)	777
Fondo Trattamento di Fine Mandato	109	0	0	109
Fondo Garanzia Prodotti	350	261	0	611
Fondo Rischi	250	0	0	250
Totale	**1.426**	**677**	**(356)**	**1.747**
di cui				
Non correnti	1.076			1.136
Correnti	350			611
Totale	**1.426**			**1.747**

Il Fondo indennità suppletiva di clientela è destinato a fronteggiare possibili oneri in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti; nel corso dell'esercizio sono state liquidate le indennità accantonate negli esercizi precedenti per le risoluzioni del rapporto di agenzia con gli agenti (Eur/Mgl.356).

Il Fondo T.F.M. è relativo all'accantonamento per il Trattamento di Fine Mandato del Presidente Esecutivo.

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino degli articoli venduti ai clienti. La determinazione dello stesso è effettuata applicando la percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia. Lo stesso ha subito un incremento nell'esercizio per l'ammontare di Euro/Mgl.261.

Il Fondo Rischi è costituito a fronte delle probabili insussistenze e degli oneri da sostenere connessi alle procedure legali in corso e non ancora definitive, secondo la stima migliore sulla base degli elementi a disposizione. Si ritiene che l'ammontare risulti ad oggi adeguato.

4.33 Finanziamenti e mutui bancari

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Mutui bancari	13.255	2.135	(11.120)
Totale	**13.255**	**2.135**	**(11.120)**
I Mutui bancari sono così rimborsabili:			
A vista o entro un anno	4.588	254	(4.334)
Entro due anni	2.602	255	(2.347)
Entro tre anni	2.642	259	(2.383)
Entro quattro anni	2.056	264	(1.792)
Entro cinque anni	264	268	4
Oltre il quinto anno	1.103	835	(268)
Totale	**13.255**	**2.135**	**(11.120)**
Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	4.588	254	(4.334)
Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi	**8.667**	**1.881**	**(6.786)**

Tutti i Mutui Bancari sono denominati in Euro.

I principali debiti sopra indicati sono a tasso variabile. Sebbene esposto al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, non ricorre in maniera sistematica a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse in quanto, viste le aspettative di una costante generazione di cassa, procederebbe all'estinzione anticipata dei finanziamenti bancari eliminando quindi alla fonte l'esigenza di *hedging* del rischio tasso di interesse.

4.34 Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori

Debiti per locazioni finanziarie e altri finanziatori	**Pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti**		**Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti**	
(in migliaia di euro)	**31 12 2005**	**31 12 2006**	**31 12 2005**	**31 12 2006**
Debiti esigibili entro un anno	1.558	1.413	1.347	1.248
Debiti esigibili entro cinque anni	5.007	3.596	4.620	3.372
Debiti esigibili oltre cinque anni				
	6.565	**5.009**	**5.967**	**4.620**
Dedotti gli addebiti per oneri finanziari futuri	599	389	n/a	n/a
Valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	**5.966**	**4.620**	5.966	4.620
Dedotti: debiti in scadenza entro un anno			**1.347**	**1.248**
Ammontare dei debiti oltre i 12 mesi			**4.619**	**3.372**

I debiti per locazioni finanziarie si riferiscono a fabbricati, impianti, macchinari ed attrezzature. Il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti al 31 dicembre 2006 è rispettivamente pari ad Euro/Mgl. 1.857 (Euro/Mgl. 368 esigibili entro 12 mesi) per i fabbricati, Euro/Mgl. 1.129 (Euro/Mgl. 374 esigibili entro i 12 mesi) per gli impianti e macchinari ed Euro/Mgl. 1.619 (Euro/Mgl. 491 esigibili entro 12 mesi) per le attrezzature.

I tassi di interesse, indicizzati all'Euribor a un mese o a tre mesi, sono fissati alla data di stipula dei contratti. Tutti i contratti di leasing sono rimborsabili attraverso un piano di ammortamento a rate costanti e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario.
Come anticipato, va segnalato l'utilizzo di uno strumento di copertura (IRS), designato come *cash flow hedge* e riferibile specificamente ad un contratto di locazione finanziaria (nota 3.34).

I rimanenti debiti verso altri finanziatori ammontano a complessivi Euro/Mgl.16 a dicembre 2006 (di cui Euro/Mgl. 16 entro 12 mesi) ed Euro/Mgl. 121 nel 2005 (Euro/Mgl. 107 entro 12 mesi) e si riferiscono prevalentemente a debiti per l'acquisto di macchine elettroniche finanziati dalla IBM Servizi Finanziari.

4.35 Debiti tributari non correnti e correnti

Debiti tributari (non correnti)

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Debito Ilor sospensiva Terremoto	667	667	0
debito ICI sospensiva Terremoto	32	32	0
(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Debito acconto TFR sospensiva Terremoto	90	90	0
Debito Irpef sospensiva Terremoto	1.401	1.375	(26)

Debito imposta patrimoniale sospensiva Terremoto	1.687	1.687	0
Totale	**3.877**	**3.851**	**(26)**

Debiti tributari (correnti)

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Altre imposte	20	13	(7)
Debito per ritenute irpef	1.207	1.512	305
Debito irap esercizio	0	342	342
Debito ires esercizio	2.314	715	(1.599)
Totale complessivo	**3.541**	**2.582**	**(959)**

La voce Debiti tributari non correnti include debiti verso l'Erario a fronte delle ritenute fiscali e delle imposte non trattenute e non versate a seguito delle disposizioni emanate a favore delle aree colpite dal terremoto del 1997, oltre alla quota di competenza della società dei debiti di natura previdenziale ed erariale maturati nel periodo della sospensiva.
Si precisa che i debiti sono esposti nella sezione "Non Corrente" e non sono stati oggetto di attualizzazioni, tenuto conto della incertezza che grava sui tempi della loro prevedibile esigibilità.

4.36 Debiti diversi e Altri debiti

Debiti diversi (non correnti)

Di seguito la composizione della voce:

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Debiti Diversi	2	2	0
Inail Sospensione Terremoto 1997	293	293	0
Inpdai Sospensione Terremoto 1997	158	158	0
Inps dipendenti Terremoto 1997	3.476	3.467	(9)
Inps professionisti Terremoto 1997	14	14	0
Totale	**3.943**	**3.934**	**(9)**

La voce Debiti diversi non correnti include debiti verso gli Istituti Previdenziali a fronte dei contributi sociali non trattenuti a seguito delle disposizioni emanate a favore delle aree colpite dal terremoto del 1997, oltre alla quota di competenza della società dei debiti di natura previdenziale ed erariale maturati nel periodo della sospensiva. Tenuto conto delle caratteristiche della passività in oggetto ed in particolare della natura non contrattuale della stessa e delle ripetute dilazioni concesse dai Ministeri competenti, recentemente prorogate sino alla fine dell'anno 2007, con inizio presunto dei pagamenti dal 1 gennaio 2008, i debiti in oggetto sono esposti in bilancio al valore nominale, tra le passività non correnti.

Altri debiti (correnti)

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Debiti vs Istituti Previdenziali	2.208	2.314	106

Altri debiti	284	209	(75)
Debiti verso il personale per retribuzioni	3.720	4.008	288
Debiti verso clienti	94	65	(29)
Ratei e risconti passivi	95	74	(21)
Acconti clienti	135	143	8
Verso amministratori e sindaci	-	240	240
Totale	**6.536**	**7.053**	**517**

4.37 Debiti commerciali verso terzi e debiti commerciali verso correlate

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
entro l'esercizio			
Debiti verso fornitori	48.220	48.137	(83)
oltre l' esercizio			
Debiti verso fornitori	136	136	-
Totale	48.356	48.273	(83)
Debiti verso imprese controllate	7.498	9.364	1.866
Debiti verso imprese collegate	5.607	5.270	(337)
Totale	13.105	14.634	1.529
Totale	**61.461**	**62.907**	**1.446**

Comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi. Il periodo medio di rotazione dei debiti commerciali è di circa 120 giorni.
Il management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro fair value.

Debiti commerciali verso controllate

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazione
Fime S.p.A.	5.507	5.444	(63)
TurboAir S.p.A.	213	1.440	1.227
Fox Design S.p.A.	1.424	1.331	(93)
Jet Air S.r.l.	336	1.147	811
Elicamex S.A.	0	1	1
Ariafina Co Ltd	1	1	0
Fox IFS	17	-	(17)
Totale	**7.498**	**9.364**	**1.866**

I saldi dei debiti verso imprese controllate riguardano debiti commerciali, debiti per il consolidato fiscale, debiti per un finanziamento in dollari dalla controllata Jet Air.
I debiti verso società controllate relativi al consolidato fiscale ammontano a Euro/Mgl. 600 e riguardano l'importo del saldo dell' Ires ricevuto dalla Fime (Euro/Mgl.96) e da Turbo Air

(Euro/Mgl. 505). Al 31 dicembre 2005, i debiti per l'adesione al consolidato fiscale ammontavano ad Euro/Mgl. 566.
Il saldo verso la controllata Jet Air include un finanziamento in dollari il cui controvalore alla data di chiusura dell'esercizio è di Euro/Mgl. 830.
Tale debito finanziario è regolato da specifico contratto, con possibilità di revoca senza preavviso; il tasso di interesse applicato è il Libor rilevato alla chiusura del trimestre maggiorato di uno spread.

Pertanto al netto delle componenti sopradescritte, il saldo di natura commerciale è aumentato di Euro/Mgl. 1.003 conseguenza dell'accresciuta integrazione industriale e produttiva con le altre società del gruppo e per l'incremento degli acquisti correlati all'andamento delle vendite.

Debiti commerciali verso imprese collegate

Tali debiti di natura esclusivamente commerciale sono così composti:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Air force S.p.A.	143	310	167
Projet S.r.l.	55	96	41
I.S.M. S.r.l.	4.670	2.904	(1.766)
Roal Electronics S.p.A.	739	1.960	1.221
Totale	**5.607**	**5.270**	**(337)**

4.38 Patrimonio Netto

Per l'analisi dei movimenti del Patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto.
Di seguito si riportano le informazioni a commento di ogni componente di patrimonio netto.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2006, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 63.322.800 azioni ordinarie da nominali euro 0,20 ciascuna per complessive Euro/Mgl. 12.664, con un incremento pari ad Euro/Mgl. 2.500 rispetto all'esercizio precedente a seguito della conclusione dell'offerta di sottoscrizione che ha fatto debuttare la Società al segmento Star del mercato telematico azionario il 10 novembre 2006.
Si segnala che a seguito dell'Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2006 si è provveduto al frazionamento delle azioni in un rapporto da 1 a 5 con contestuale riduzione del valore nominale da Euro 1 ad Euro 0,2.

Riserve di capitali

Le Riserve di capitale ammontano ad Euro/Mgl. 71.123 e riguardano integralmente la Riserva Sovraprezzo Azioni. La stessa è aumentata di Euro/Mgl. 56.312, in quanto le azioni emesse sono state collocate al prezzo di 5 Euro, con un sovraprezzo di 4,8 Euro unitario. Alla Riserva Sovraprezzo Azioni sono stati imputati, in linea con quanto previsto dai principi internazionali, oneri connessi all'aumento del capitale sociale per Euro/Mgl. 3.650, al netto del relativo effetto fiscale pari ad Euro/Mgl. 2.190.

Riserve di copertura

La voce in oggetto è composta dalla Riserva di copertura a fronte dei contratti di derivati considerati come cash flow hedge, negativa per l'importo di Euro/Mgl. 18 (negativa di Euro/Mgl. 49 al 31 dicembre 2005).

Riserve di Utili

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Riserva Legale	2.033	2.033	-
Riserva Utili Cambi	0	18	-
Riserva utili transizione IAS	247	1.727	1.480
Riserva straordinaria	37.113	41.291	4.178
Riserva vincolata L.488/92	3.875	3.875	-
Totale	**43.268**	**48.944**	**5.658**

La Riserva Legale ammonta ad Euro/Mgl. 2.033, accoglie gli stanziamenti di utili nella misura del 5% dell'utile annuo, nell'esercizio non si è registrato alcun movimento in quanto la stessa al 31/12/2005 aveva già raggiunto l'ammontare del 20% del Capitale Sociale in essere al 31 dicembre 2005.

In relazione all'esercizio 2006, gli amministratori hanno proposto il pagamento di un dividendo di Euro 0,04 per le 63.322.800 azioni in circolazione per un ammontare complessivo stimato di Euro/Mgl. 2.533. La data di stacco della cedola è prevista per il 14 maggio 2007. Il dividendo sarà messo in pagamento in data 17 maggio 2007 (cedola n.1).

Il dividendo proposto per il 2005, pagabile a tutti gli azionisti iscritti al Libro Soci al 12 Aprile 2006, è stato liquidato nel Maggio 2006.

La Riserva transizione IAS, pari ad Euro/Mgl. 1.727 è costituita dalle rettifiche nette determinate al 1 gennaio 2005, data di transizione agli IAS pari ad Euro/Mgl. 247 e dalla allocazione in questa riserva della differenza tra l'utile 2005 Italian Gaap e l'utile dello stesso esercizio rideterminato in base agli IAS/IFRS pari ad Euro/Mgl.1.480.

La variazione della Riserva Straordinaria, pari ad Euro/Mgl. 4.178 è relativa al giroconto del risultato d'esercizio 2005, al netto di quanto distribuito a titolo di dividendo.

Informazioni sulle riserve distribuibili

Nel prospetto che segue sono riportate per ogni posta del patrimonio netto le informazioni concernenti la possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, nonché quelle relative ad un eventuale

Descrizione origine	**Importo**	**Possibilità utilizzo**	**Quota disponibile**	**Utilizzaz. eff. nei 3 es.prec.per copertura Perdite**	**Utilizzaz. eff. nei 3 es.prec.per altre ragioni**
I Capitale	12.664.560	=		-	
II Ris. sovraprezzo azioni	71.123.336	A,B,C	70.623.336 (*)	-	-
IV Ris.legale	2.032.912	B		-	
Descrizione origine	**Importo**	**Possibilità utilizzo**	**Quota disponibile**	**Utilizzaz. eff. nei 3 es.prec.per copertura Perdite**	**Utilizzaz. eff. nei 3 es.prec.per altre ragioni**
VII Altre Riserve:					
Ris.Straordinaria	41.290.519	A,B,C	41.290.519	-	4.452.549
Ris.vinc.L. 488/92	3.875.493	B	-		-

Ris.utili su cambi	17.236	A,B			
Ris.transizione IAS	1.727.273	A,B,C	1.727.273		
Totale	**132.731.329**		**113.641.128**	**-**	**4.452.549**
Quota non distribuibile	-		988.786		
Residua quota distribuibile	-		112.652.342		

(*) Ai sensi dell' art.2431 del C.C. l'intero importo della riserva potrà essere distribuito solamente al raggiungimento da parte della Riserva Legale dei limiti stabiliti dall'art.2430 del C.C.

A - per aumento capitale
B - copertura perdite
C - per distribuzione ai soci

4.39 Indebitamento finanziario netto, rischio di default e covenants

(Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Al 31 dicembre 2006 la posizione finanziaria netta è di Euro/Mgl. 40.751 con un incremento di Euro/Mgl. 44.029 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto del flusso di cassa operativo e per gli effetti finanziari derivanti dalla conclusione, nel mese di novembre, dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione finalizzata all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario.
La composizione dell'indebitamento finanziario netto è rappresentato in forma semplificata nel seguente prospetto. Per ulteriori informazioni si rimanda alla successiva nota relativa al Rendiconto finanziario consolidato e alle note 4.30, 4.33, e 4.34.

(in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Disponibilità liquide	13.803	11.301	(2.502)
Crediti finanziari v.so correlate	2.141	36.206	34.065
Finanziamenti bancari e mutui - parte corrente	(8.667)	(1.882)	6.785
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte corrente	(4.619)	(3.372)	1.247
(Indebitamento finanziario netto) / Posizione finanziaria netta– parte corrente	**2.658**	**42.253**	**39.595**
Finanziamenti bancari e mutui - parte non corrente	(4.588)	(254)	4.334
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte non corrente	(1.348)	(1.248)	100
(Indebitamento finanziario netto) – parte non corrente	**(5.936)**	**(1.502)**	**4.434**
(Indebitamento finanziario netto) / Posizione finanziaria netta	**(3.278)**	**40.751**	**44.029**

Rischio di default e covenants sul debito

Occorre segnalare che non gravano sull'indebitamento bancario vincoli di rimborso in caso di peggioramento della situazione di affidabilità del Gruppo, nè vi sono obblighi di rispetto di livelli minimi/massimi di certi indici finanziari/economici/patrimoniali (financial covenants).

4.40 Operazioni che non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa

Durante l'esercizio 2005 sono stati effettuati una serie di investimenti in macchinari, e attrezzature per l'ammontare complessivo di Euro/Mgl. 2.846 tramite l'accensione di nuovi

contratti di leasing finanziari. Nel 2006 non sono stati stipulati contratti di locazione finanziaria significativi.

Si evidenzia inoltre che l'aumento di capitale sociale nella collegata Roal Electronics S.p.A. mediante conversione integrale del prestito obbligazionario già in essere (si veda nota 4.21) non ha comportato variazioni nei flussi di cassa.

5. Impegni, garanzie e passività potenziali

a) Passività potenziali

Elica non è parte di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o nella redditività.

Si segnala tuttavia che è stata convenuta in giudizio in alcuni procedimenti in cui è stata richiesta l'applicazione della normativa in materia di subfornitura prevista dalla L. 192/92. In conseguenza di ciò ritenendo che l'interruzione dei rapporti fosse immotivata, gli attori hanno richiesto il risarcimento del relativo danno ed altre domande accessorie.
La Società ritiene che tali pretese siano infondate.
Opportuni stanziamenti su criteri prudenziali sono stati effettuati per fronteggiare le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti: al 31 dicembre 2006, il fondo appostato nel bilancio per la quota parte dei rischi e oneri del contenzioso in essere ammonta ad Euro/Migl. 250.

La Direzione ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri a fini di eventuale copertura delle eventuali passività rivenienti da contenziosi pendenti o potenziali sia nel suo complesso adeguato.

b) Garanzie e impegni

La Capogruppo ha rilasciato nel corso del 2006 una fidejussione a favore della Bank Polska Kasa Opieki SA per conto della proprie controllate Fime Polska Sp.z.o.o (detenuta indirettamente tramite la Fime S.p.A.- ridenominata ElicaGroup Polska nel gennaio 2007) per un valore di Euro 2.500 migliaia e a favore di ElicaMex S.A.d.C.V. a favore dell'IntesaSanPaolo per l'ammontare di Usd 6.500 Migliaia, a fronte delle linee di credito ottenute dalle stesse.

L'ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi ad immobilizzazioni materiali e non ancora evasi al 31 dicembre 2006 è di circa Euro/Mgl. 643; si riferiscono principalmente ad investimenti legati allo sviluppo della capacità produttiva quali attrezzature, macchinari , impianti ed ai fabbricati per l'ultimazione dei nuovi uffici.

c) Locazioni operative

Alla data della chiusura del bilancio risultano aperti contratti di locazione di alcuni locali industriali e commerciali, renting di autovetture e locazioni operative di hardware. L'ammontare dei canoni ancora dovuti a fronte dei contratti di locazione di immobili e di leasing operativi è riepilogato nella tabella che segue:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006
Locazioni fabbricati	163	213
Noleggio auto e carrelli	897	1.172
Locazioni operative hardware	274	357
Totale	**1.334**	**1.742**

6. Informativa sulla retribuzione del management e sulle parti correlate

Ai sensi di legge si indicano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale ai Manager con incarichi significativi anche in altre imprese

6.1 Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi degli Amministratori e dei Sindaci sono di seguito indicati (importi in Euro/Mgl.):

Soggetto	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Francesco Casoli	Amministratore Delegato	Appr.Bilancio 31.12.2008	231	3	0	204
Gianna Pieralisi	Amministratore Delegato	Appr.Bilancio 31.12.2008	150			
Andrea Sasso (*)	Amministratore Delegato	Appr.Bilancio 31.12.2008				
Massimo Marchetti (*)	Amministratore Delegato	Appr.Bilancio 31.12.2008	11	1	60	314
Gennaro Pieralisi	Consigliere	Appr.Bilancio 31.12.2008	11			
Enrico Palandri	Consigliere	Appr.Bilancio 31.12.2008	11			
Alberto Geroli	Consigliere	Appr.Bilancio 31.12.2008	11			61
Stefano Romiti	Consigliere	Appr.Bilancio 31.12.2008	8			
Totale			**433**	**4**	**60**	**579**

(*) Il Dott. Andrea Sasso è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2007 e nominato Amministratore Delegato, a seguito delle dimissioni del Dott. Massimo Marchetti presentate al Consiglio in pari data.

Soggetto	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Frezzotti Giovanni	Sindaco (*)	Appr.Bilancio 31.12.2008	6	0	0	0
Marasca Stefano	Sindaco (*)	Appr.Bilancio 31.12.2008	4	0	0	0
Mariotti Corrado	Sindaco (*)	Appr.Bilancio 31.12.2008	4	0	0	0
Claudio Ceccarelli	Sindaco (**)	Appr.Bilancio 31.12.2006	31	0	0	0
Franco Borioni	Sindaco (**)	Appr.Bilancio 31.12.2006	23	0	0	0
Loris Mancinelli	Sindaco (**)	Appr.Bilancio 31.12.2006	23	0	0	0
Totale			**91**	**0**	**0**	**0**

(*) nominati nell'Assemblea dei Soci del 12/04/2006
(**) cessazione dalla carica in data 12/04/2006

I dirigenti con responsabilità strategica individuati in Elica S.p.A. sono stati identificati nelle seguenti figure: il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, il Direttore della Supply Chain, il Direttore Commerciale "Marchi Terzi", il Direttore Generale Elicamex). I loro compensi per l'esercizio 2006, a livello aggregato, sono pari aEuro/Mgl. 702.

6.2 Attività di direzione e coordinamento

Il Gruppo è controllato indirettamente dalla Famiglia Casoli attraverso la Fintrack S.p.A. di Fabriano (AN).

Fintrack S.p.A., di cui il Presidente di Elica S.p.A. Francesco Casoli detiene la maggioranza ed è Amministratore Unico, svolge attività di holding e non esercita attività di direzione e coordinamento
Gianna Pieralisi Casoli è titolare, a titolo di usufrutto vitalizio, del 68,33% del capitale sociale di Fintrack S.p.A. pertanto esercita indirettamente il controllo di diritto sull'Emittente, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico

6.3 Informazioni sulle società controllate e collegate

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con le società correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione della società e sono regolate a condizioni di mercato.
Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società e l'ammontare dei rapporti economico/patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2006.

Dati di sintesi:

I dati riportati si riferiscono ai bilanci al 31 dicembre 2006., tratti dai rispettivi bilanci d'esercizio, predisposti in base ai principi contabili italiani e a quelli localmente applicabili per le società estere.

(in migliaia di Euro)	**Attivo**	**Passivo**	**Patr.Netto**	**Valore Produzione**	**Risultato del periodo**
Società controllate					
Jet Air S.r.L.	7.633	5.336	2.297	14.171	859
Turbo Air S.p.A.	39.035	39.130	(95)	44.105	(1.796)
Società controllate					
Fime S.p.A.	63.603	55.149	8.454	96.379	240
Fox Design S.p.A	24.093	19.214	4.879	54.283	1.484
Fime Polska S.p.zoo	9.277	7.313	1.964	6.423	(520)
Elicamex S.a.d. C.V.	15.759	6.288	9.471	3.306	(2.108)
Leonardo Services S.a.d. C.V.	115	104	11	571	8
Ariafina Co.Ltd	1.941	949	992	4.315	206

Si segnala che Elica intrattiene rapporti finanziari, attivi e passivi, relativamente a finanziamenti infragruppo erogati e ricevuti nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato.

Il dettaglio viene riepilogato nella tabella che segue:

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006
Crediti finanziari verso società controllate		
Turbo Air S.p.A.	-	10.365
Fime	2.062	19.986
Fox Design S.p.A	475	3.850
Fime Polska S.p.zoo	-	2.005
Totale	**2.537**	**36.206**
Crediti finanziari verso società collegate-(continua)		
Air Force S:p.A.	50	-
Projet S.r.L.	29	-
Totale	**79**	**-**
Totale	**2.616**	**36.206**

Per quanto riguarda i rapporti economico-patrimoniali con le società correlate relativi all'esercizio 2006.e all'anno precedente, si fa rinvio, per i dettagli, alle specifiche note al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale, laddove, vista la significatività degli ammontari, si è ritenuto di evidenziali separatamente.

6.4 Rapporti con le altre parti correlate

I rapporti intrattenuti da Elica con altre parti correlate sono costituiti dai rapporti di natura esclusivamente commerciale e finanziaria.

Rapporti di natura commerciale

La tabella sottostante riepiloga i principali dati economici e patrimoniali relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Fastnet S.p.A. (partecipazione detenuta dalla controllante di Elica al 30%) e con la Fintrack S.p.A. (società che controlla attraverso la Fan S.A., la Elica S.p.A.)

Elica vs Fastnet S.p.A. :

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006
Debiti commerciali	117	68
Costi da rapporti commerciali	69	161
Acquisti di immobilizzazioni	264	197

Elica vs Fintrack S.p.A. :

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006
Debiti commerciali	30	-
Costi da rapporti commerciali	30	-
Crediti commerciali	7	5
Ricavi da rapporti commerciali	6	4

I saldi economici e patrimoniali di natura commerciale scaturiscono dall'acquisto di beni, servizi e immobilizzazioni resi a normali condizioni di mercato.
Il rapporto commerciale con la Fastnet S.p.A. si inquadra all'interno di una partnership strategica per lo sviluppo di progetti e l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, che hanno accompagnato e accompagnano lo sviluppo aziendale: dalle soluzioni intranet alle soluzioni extranet, dal cablaggio alle soluzioni wireless, dalla consulenza software a quella hardware, dalla formazione al marketing on web.

I rapporti con la Fintrack S.p.A. sono relativi a prestazioni di servizi di carattere amministrativo.

7. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

In relazione alle operazioni atipiche e/o inusuali si segnala, ad esclusione del processo di quotazione al Mercato Telematico Azionario, segmento Star della Società, nell'esercizio non state concluse altre operazioni atipiche o inusuali.

8. Eventi successivi

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di bilancio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Fabriano, 29 marzo 2007

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Casoli

9. Appendice FTA

“LA TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS NEL BILANCIO INDIVIDUALE DELLA ELICA S.P.A.”

INDICE

A. Premessa

B. Riconciliazione del patrimonio netto al 1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e del risultato d’esercizio al 31 dicembre 2005

C. Prospetto analitico di riconciliazione dello stato patrimoniale al 1 gennaio 2005

D. Prospetti analitici di riconciliazione dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2005

E. Rendiconto Finanziario

F. Principi contabili e criteri di valutazione

A. Premessa

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002, le società con titoli ammessi negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2006 i loro bilanci individuali conformemente ai principi contabili internazionali (Ifrs/Ias) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Elica S.p.A. ha adottato i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 ed adotta tali principi nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006.
Questa appendice fornisce le riconciliazioni e le relative note esplicative previste dall'IFRS 1 – *Prima adozione degli IFRS* – del patrimonio netto e del risultato d'esercizio secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) e secondo i nuovi principi:

- alla data di transizione (1 gennaio 2005) che corrisponde all'inizio del primo periodo posto a confronto;
- per il precedente periodo presentato a fini comparativi, ossia il 31 dicembre 2005.

Come richiesto dall'IFRS 1, nel paragrafo F dell'appendice sono inoltre riportati i principi adottati per la rideterminazione dello stato patrimoniale dl 1 gennaio 2005 e del bilancio al 31 dicembre 2005, che la Società ha anche adottato per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

I prospetti contabili di riconciliazione contenuti nel documento sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richieste per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico in conformità ai principi IFRS.
In particolare, in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali ed in linea con quanto previsto dallo IFRS n. 1, la situazione patrimoniale al 1° gennaio 2005 (situazione patrimoniale d'apertura) è stata predisposta apportando le necessarie rettifiche al bilancio esercizio al 31 dicembre 2004 redatto in base ai principi contabili italiani, come di seguito illustrato:

- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei principi contabili italiani, sono state rilevate e valutate secondo gli IFRS;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi iniziali delle attività e delle passività è stato rilevato nelle poste di patrimonio netto, tra le riserve di utili, al netto dell'effetto fiscale di volta in volta rilevato nel Fondo imposte differite o nelle Attività per imposte differite.

In sede di prima applicazione, nella rielaborazione della situazione patrimoniale alla data di transizione ai nuovi principi, in linea con quanto previsto dallo IFRS 1 per il caso in cui il bilancio individuale della Capogruppo venga predisposto in base agli IFRS dopo la relazione del bilancio consolidato in base agli stessi principi contabili, le attività e le passività della Capogruppo sono iscritte agli stessi valori utilizzati ai fini del bilancio consolidato salvo che per le rettifiche dovute alle operazioni di consolidamento. In coerenza con le scelte adottate in occasione del primo consolidamento IFRS, ci si è avvalsi di alcune opzioni e/o esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1.

Le principali opzioni adottate hanno riguardato:

- **schemi di bilancio e altri prospetti:** lo stato patrimoniale è presentato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti – non correnti", il conto economico è predisposto secondo lo schema per natura ed il rendiconto finanziario è predisposto con il metodo indiretto;
- **partecipazioni in società controllate e collegate:** come previsto dallo IAS 27, la Società ha deciso di valutare le partecipazioni al costo (anziché in conformità allo IAS 39) per la predisposizione del bilancio individuale.

- **immobilizzazioni materiali e immateriali**: si è mantenuto il costo storico (in alternativa al *fair value*) come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali e immateriali successivamente all'iscrizione iniziale. Il costo storico è comprensivo delle preesistenti rivalutazioni di legge in quanto ritenute rappresentative del fair value del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata.
- **benefici per i dipendenti**: come previsto dallo IAS 19, la Società ha deciso di adottare il "metodo del corridoio" per gli utili e le perdite attuariali che si generano successivamente al 1° gennaio 2005, rilevando integralmente gli utili e le perdite attuariali cumulati alla data del passaggio agli IFRS;
- **aggregazioni di imprese:** le operazioni precedenti la data di transizione non sono state oggetto di rideterminazione retrospettiva, attraverso cioè la rideterminazione del valore corrente di attività e passività riferite al momento dell'acquisizione da parte della Società e si è mantenuto il valore del goodwill in essere alla data di transizione, salvo il caso in cui le operazioni fossero qualificabili come "under common control".

B. Riconciliazione del Patrimonio Netto della Elica S.p.A. al 1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2005

Di seguito viene riportata la riconciliazione del patrimonio netto al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 nonché del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2005, distinta per tipologia di rettifica e al netto degli effetti fiscali, ove applicabili.

Le rettifiche e le riclassifiche risultanti dalla transizione agli IFRS/IAS sono commentati in dettaglio nelle note presentate nei successivi paragrafi, distintamente per quanto riguarda gli effetti al 1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005.

(importi in migliaia di €)	Patrimonio netto 1 gennaio 2005	Risultato d'esercizio 2005	Altri effetti 2005	Patrimonio netto 31 dicembre 2005
Saldi di bilancio secondo i secondo i PPCC nazionali	**68.505**	**6.736**	**(508)**	**74.733**
Rilevazione dei contratti di locazione finanziaria relativi ad immobili, macchine ed attrezzature	2.414	60		2.474
Storno ammortamento terreni	266	22		288
Capitalizzazione delle spese di sviluppo	309	(103)		206
Storno delle spese di ricerca e altre rettifiche immobilizzazioni immateriali	(273)	212		(61)
Valutazione partecipazioni in società controllate	(1.490)	-		(1.490)
Valutazione partecipazioni in società collegate e joint venture	858	563		1.421
Attività finanziarie - Prestito Obbl. Convertibile	10	42		52
Rettifica a dividendi contabilizzati in base alla IAS 18	(2.227)	287		(1.940)
Valutazione a fair value dei strumenti derivati classificati come cash flow hedge	(98)	-	26	(72)
Rilevazione di passività per benefici ai dipendenti	2.042	650		2.692
Totale delle rettifiche secondo gli IFRS	**1.811**	**1.733**	**26**	**3.570**
Effetto fiscale delle rettifiche secondo gli IFRS	**(1.629)**	**(254)**	**(9)**	**(1.892)**
Saldi di bilancio IAS/IFRS	**68.687**	**8.215**	**(491)**	**76.411**

Si precisa che nella colonna "Altri effetti" sono riportati i movimenti di patrimonio netto senza effetto sul risultato d'esercizio già rilevati nel bilancio 2005, costituiti dalla distribuzione di dividendi pari ad Euro/k 508, e quelli dovuti alla rilevazione delle operazioni di *cash flow hedge*

iscritte direttamente a patrimonio netto come richiesto dai principi IFRS/IA per l'importo euro/k 26, al lordo dell'effetto fiscale.

Le rettifiche e le riclassifiche risultanti dalla transizione agli IAS7IFRS sono commentati in dettaglio nelle note presentate nei successivi paragrafi C e D, rispettivamente per quanto riguarda gli effetti al 1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005.

C. Prospetto analitico di riconciliazione dello stato patrimoniale al 1 gennaio 2005

Di seguito viene riportato il prospetto di riconciliazione dello Stato Patrimoniale alla data di transizione, riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti e non correnti". Il prospetto di riconciliazione evidenzia per ogni voce:

- il saldo risultante dallo stato patrimoniale al 1gennaio 2005, predisposto in base ai principi contabili italiani;
- le riclassifiche richieste dalla conversione agli IAS/IFRS;
- le rettifiche richieste dalla conversione agli IAS /IFRS;
- i valori rettificati secondo gli IAS/IFRS.

(migliaia di Euro) *Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2005*		**Secondo i principi nazionali**	**Effetti della conversione agli IFRS**		**Secondo gli IFRS**
			Riclassifiche	**Rettifiche**	
ATTIVO					
Immobilizzazioni materiali	1	27.019		7.146	34.165
Avviamento	3	90		(90)	-
Altre attività immateriali	1,2	2.391		(281)	2.110
Partecipazioni in società controllate	3	33.472		(1.433)	32.039
Partecipazioni in società collegate	4	4.651	(1.990)	1.535	4.196
Attività finanziarie - Prestito Obbl. Convertibile	5	2.207		(501)	1.706
Crediti diversi		1.333			1.333
Crediti tributari		109			109
Attività per imposte differite	9	766		336	1.102
Altre partec. /Attività finanziarie disponibili per la vendita		304			304
Attivo non corrente		**72.342**	**(1.990)**	**6.712**	**77.064**
Crediti commerciali e finanziamenti v/Terzi		49.791			49.791
Crediti commerciali e finanziamenti V/Correlate	6	16.656		(2.227)	14.429
Rimanenze		23.825			23.825
Altri crediti e ratei e risconti attivi	1	1.934	(110)	(940)	884
Crediti tributari		4.617			4.617
Strumenti finanziari derivati	7	-	110		110
Disponibilità liquide		7.936			7.936
Attivo corrente		**104.759**	**-**	**(3.167)**	**101.592**
Totale attività		**177.101**	**(1.990)**	**3.545**	**178.656**

(migliaia di Euro) *Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2005*	Note	Secondo i principi nazionali	Effetti della conversione agli IFRS		Secondo gli IFRS
			Riclassifiche	Rettifiche	
PASSIVO					
Passività per prestazioni pensionistiche	8	8.421		(2.042)	6.379
Fondi rischi ed oneri	4	1.551	(468)		1.083
Passività per imposte differite	9	2.344		1.787	4.131
Debiti per loc. finanziarie e verso altri finanziatori	1	-		3.136	3.136
Finanziamenti bancari e mutui		13.276			13.276
Debiti diversi		3.957			3.957
Debiti tributari		3.890			3.890
Strumenti finanziari derivati	7	-		73	73
Passivo non corrente		**33.439**	**(468)**	**2.954**	**35.925**
Finanziamenti bancari e mutui	2	4.607		(32)	4.575
Debiti per loca. finanziarie e verso altri finanziatori	1	136		831	967
Fondi rischi ed oneri		-	150		150
Debiti commerciali v/Terzi		50.211			50.211
Debiti commerciali v/Correlate		9.952			9.952
Debiti tributari		2.835			2.835
Altri debiti e ratei e risconti passivi	1,3	7.416	(1.338)	(749)	5.329
Strumenti finanziari derivati	7	-		25	25
Passivo corrente		**75.157**	**(1.188)**	**75**	**74.044**
Capitale		10.165			10.165
Riserve di capitale		14.811			14.811
Riserve di copertura	7	-		(66)	(66)
Riserve di utili		41.579	(334)	582	41.827
Risultato dell'esercizio		1.950			1.950
Patrimonio netto		**68.505**	**(334)**	**516**	**68.687**
Totale passività e patrimonio netto		**177.101**	**(1.990)**	**3.545**	**178.656**

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle principali riclassifiche e rettifiche intervenute alla data di transizione sulla situazione patrimoniale, seguendo la numerazione riportata nel precedente prospetto di riconciliazione dello stato patrimoniale al 1 gennaio 2005.

1. Immobilizzazioni materiali

La variazione delle immobilizzazioni materiali è determinata principalmente dall'applicazione dallo Ias 17 ai cespiti detenuti in locazione finanziaria, oltre che dallo storno degli ammortamenti dei terreni (in origine acquisiti congiuntamente ai fabbricati).

Secondo i principi contabili italiani l'onere sostenuto per le attività materiali in locazione finanziaria deve essere rilevato a conto economico in base alla durata del contratto ed inserito l'impegno verso le società locatrici tra le passività potenziali (conti d'ordine); al termine della locazione viene contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali il valore del riscatto del bene.

Secondo gli IAS/IFRS, tutte le attività sottostanti i contratti di locazione di tipologia "finanziaria" devono essere rilevate come attività materiali, con iscrizione di un debito finanziario per pari importo nel passivo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni, mentre il valore del bene viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita tecnico-economica dello stesso. Di

conseguenza, si è proceduto ad iscrivere immobilizzazioni nette per Euro/k 6.856, debiti per Euro/k 3.967 e relative passività per imposte differite per Euro/k 921, mentre sono stati stornati risconti passivi per Euro/k 749, risconti attivi per Euro/k 938 e altre attività immateriali per Euro/k 286. Infine si informa che l'introduzione dell'IFRIC 4 non ha avuto alcun effetto nel bilancio individuale.

Per effetto delle rettifiche di cui sopra, il patrimonio netto al 1 gennaio 2005 si è incrementato di Euro/k 2.414, al lordo dell'effetto fiscale, ai quali si aggiungono gli effetti derivanti dallo IAS 16 per l'ammontare al lordo dell'effetto fiscale di Euro/k 266.

2. Altre immobilizzazioni immateriali

Secondo i principi contabili italiani, alcuni costi relativi alla costituzione ed avviamento di nuove società possono essere differiti e capitalizzati come attività immateriali da ammortizzare in quote costanti in un periodo non superiore a cinque esercizi, se sono soddisfatte alcune condizioni.
I costi relativi ad attività generate internamente e, nella fattispecie relative a attività di ricerca e sviluppo possono essere spesati a conto economico o, in presenza di talune condizioni, capitalizzate e ammortizzate in quote costanti in un periodo non superiore a cinque anni.
I costi di pubblicità sono iscrivibili nell'attivo patrimoniale qualora siano funzionali (e quindi essenziali) al buon esito del progetto per il quale sono stati sostenuti ed hanno carattere di eccezionalità e non ricorrenza.

Secondo gli IAS/IFRS, i costi relativi alla costituzione ed avviamento di nuove società e quelli relativi all'attività di ricerca devono essere imputati direttamente a conto economico.
I costi di sviluppo devono invece essere capitalizzati in presenza di determinate condizioni.
I costi di pubblicità devono, infine, essere imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Si segnalano l'eliminazione di costi di pubblicità per Euro/k 86 ed altri oneri pluriennali per Euro/k 187, la riclassifica di oneri pluriennali su finanziamenti alla voce Scoperti e finanziamenti bancari per Euro/k 32 e la capitalizzazione di costi di sviluppo per Euro/k 309.
Per effetto dello IAS 17, già commentato al precedente punto 1, si segnala una riduzione di Euro/k 286 imputabile ad oneri capitalizzati in quanto relativi a migliorie su beni in leasing.

Per effetto della capitalizzazione delle spese di sviluppo il patrimonio netto aumenta di Euro/k 309, mentre per lo storno di altri costi capitalizzati in questa voce il patrimonio netto al 1 gennaio 2005 si riduce di Euro/k 273, in entrambi i casi al lordo dell'effetto fiscale.

3. Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al costo, sia nel bilancio individuale di Elica S.p.A. redatto in base ai principi contabili italiani, sia nei prospetti predisposti in base agli IFRS, metodo utilizzato in alternativa alla valutazione al *fair value,* così come previsto dallo IAS 28.

In base ai principi contabili italiani, il costo deve essere ridotto in caso di perdita durevole di valore. In generale, in caso di perdite durevoli di valore, il costo della partecipazione viene ricondotto fino al patrimonio netto della partecipata, per la quota di pertinenza, anche se sono ammesse ulteriori svalutazioni, laddove il patrimonio netto non esprima appropriatamente la perdita di valore della partecipazione.

In base ai principi IAS/IFRS, in presenza di indicatori di perdita, il valore della partecipazione deve essere ridotto prendendo in considerazione il maggior valore tra il cosiddetto "*value in*

use" determinato dal valore attuale dei flussi di cassa che la società partecipata sarà in grado di produrre prospetticamente ed il "*fair value*" della partecipata, al netto degli oneri di vendita.
Inoltre nella applicazione del metodo del costo, secondo quanto previsto dallo IAS 27 , i dividendi percepiti in eccesso rispetto agli utili generati successivamente alla data di acquisizione devono essere considerati come realizzo della partecipazione e devono essere quindi dedotti dal costo della partecipazione.
I principi contabili italiani consentono invece l'iscrizione a conto economico di dividendi da utili ante acquisizione, richiedendo la riduzione del valore della partecipazione solo in sede di consolidamento.

L'analisi del valore delle partecipazioni in società controllate effettuata in base alla metodologia sopra illustrata ha comportato una riduzione di Euro/k 1.490 del valore della partecipazione nella Jet Air S.r.l. a fronte di dividendi distribuiti a fronte di riserve già in essere alla data di acquisizione della partecipazione stessa, ed iscritti a conto economico della Elica S.p.A. in precedenti esercizi.
Per effetto delle rettifiche di cui sopra, il patrimonio netto al 1 gennaio 2005 si è ridotto di Euro/k 1.490.
Il residuo incremento di Euro/k 57 delle partecipazioni è dovuto alla riclassifica in questa voce del valore residuo dell'avviamento iscritto nel bilancio della Elica S.p.A. al 1 gennaio 2005 (Euro/k 90, al lordo dell'effetto fiscale sottostante) a fronte dell'acquisizione del ramo d'azienda della Jet Air S.r.l. relativo alle attività di verniciatura ed assemblaggio avvenuta nel corso del 2003.Pur senza procedere a rideterminazione retrospettiva dell'acquisizione del ramo di azienda dalla società controllata (in linea con quanto consentito dalla IFRS 1 in occasione della transizione agli IAS/IFRS), si è ritenuto opportuno ricondurre il valore dell'avviamento residuo ad incremento della partecipazione in analogia con quello che sarebbe stato il trattamento della voce avviamento nel caso di trattamento dell'operazione nel rispetto di quanto previsto dalla dottrina prevalente per le operazioni "under common controll".

4. Partecipazioni in società collegate

Come già illustrato per le partecipazioni in società controllate, le società collegate sono valute da Elica S.p.A. secondo il metodo del costo sia nell'ambito del bilancio redatto secondo i principi italiani sia nell'ambito del bilancio rettificato in base agli IAS/IFRS.
Per effetto della transizione agli IAS il valore delle partecipazioni in società collegate si è ridotto complessivamente di Euro/k 455. La riduzione è cosi analizzabile:

a) incremento di Euro/k 1.193 dovuto a storni di svalutazioni operate, precedentemente al 1 gennaio 2005 per l'ammontare di Euro/k 490 alla Air Force S.p.A. e di Euro/k 703 alla Roal Electronics S.p.A.; il costo lordo così determinato è stato assoggettato a verifica della recuperabilità senza riscontrare perdite di valore;
b) incremento di Euro/k 342, relativo alla partecipazione nella collegata Roal Electronics S.p.A., per effetto dell'iscrizione del fair value del cosiddetto "embedded derivative" insito nel prestito obbligazionario convertibile emesso dalla collegata nel corso dell'esercizio 2004 e iscritto al valore di sottoscrizione tra le Attività finanziarie – Prestito Obblig. Convertibile nel bilancio 2004 predisposto in base ai principi contabili italiani. La rettifica in questione è stata iscritta al netto dell'effetto fiscale sottostante, in analogia con l'incremento di patrimonio netto della collegata rideterminato anch'esso al netto al tax shield come previsto dagli IAS/IFRS in caso di strumenti finanziari composti. Conseguentemente la voce Attività finanziarie – Prestito Obblig. Convertibile si è ridotta di Euro/k 511 e sono state iscritte attività per imposte differite per Euro/k 169;
c) decremento di Euro/k 1.338 per effetto del giroconto da risconti passivi a riduzione del valore della partecipazione nella collegata Roal Electronics S.p.A. per un valore parti ad Euro/k 1.672 e dello storno della quota di ammortamento delle stesso risconto passivo imputata a proventi nel conto economico 2004 per Euro/k 334.La rilevazione del risconto passivo nel 2004 era orientata a compensare in maniera indiretta gli effetti prodotti sulla valutazione della partecipazione in oggetto dalla rilevazione a valori correnti anziché a valori storici di alcune operazioni straordinarie realizzate "under common control" nel corso del 2004.

d) Il residuo importo di Euro/k 318 è relativo alla riclassifica dalla voce Fondi rischi ed oneri alla voce partecipazione del fondo svalutazione partecipazione della allora joint-venture indiana.

Per le motivazioni sopra esposte, il valore del patrimonio netto è aumentato complessivamente di Euro/k 858 al 1 gennaio 2005, al lordo degli effetti fiscali laddove applicabili.

5. Attività finanziarie - Prestito Obbl. Convertibile

La rettifica netta di Euro/k 501 è relativa al decremento di Euro/k 511 per lo scorporo dal Prestito Obbligazionario Convertibile del *fair valu*e del cosiddetto "*embedded derivative*" insito nello strumento emesso dalla collegata Roal Electronics S.p.A. nel corso dell'esercizio 2004 (vedi nota precedente 4 -b) e all'incremento di Euro/k 10 per effetto degli interessi figurativi maturati dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2004.
Per effetto di quanto sopra riportato, il patrimonio netto al 1 gennaio 2005 si è incrementato di Euro/k 10 al lordo dell'effetto fiscale.

6. Crediti commerciali e finanziamenti V/Correlate (Dividendi)

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera da parte dell'organo competente, sia in base ai principi italiani sia in base agli IAS/IFR. Tuttavia i principi contabili italiani prevedono che per le società controllate la rilevazione può essere anticipata all'esercizio di maturazione dei dividendi se il bilancio è stato approvato dall'Organo Amministrativo della controllata anteriormente alla data di approvazione del bilancio da parte dell'Organo Amministrativo della controllante, facoltà utilizzata dalla Elica S.p.A. nella redazione del bilancio d'esercizio.
Si è provveduto a stornare i dividendi stanziati per maturazione al 31 dicembre 2004 per l'importo di Euro/k 2.227 azzerando anche i relativi crediti iscritti verso le società controllate.
Il patrimonio netto di apertura si è pertanto ridotto di Euro/k 2.227, al lordo dell'effetto fiscale, nella misura applicabile.

7. Strumenti finanziari derivati

Secondo i principi contabili italiani, i contratti derivati qualificabili come di copertura sono rilevati in bilancio coerentemente con i criteri di rilevazione delle attività e delle passività coperte; i relativi proventi e oneri sono iscritti nel rispetto della competenza, mentre non è prevista la rilevazione in bilancio del "*fair value*" di un derivato qualificabile come di "*cash flow hedge*" in attesa della realizzazione della transazione coperta. Pertanto, l'esistenza di contratti derivati IRS veniva evidenziata nei Conti d'ordine tra gli impegni.
Gli IAS/IFRS prevedono criteri più rigorosi e restrittivi per la qualificazione delle operazioni derivate come operazioni di copertura e per la conseguente possibilità di adottare il cosiddetto "*hedge accounting*". Se un contratto derivato designato come copertura di flussi di cassa futuri soddisfa i requisiti per la contabilizzazione come copertura (cosiddetto "*cash flow hedge*"), le variazioni nel "*fair value*" dei derivati sono rilevate direttamente in un'apposita voce del patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di *fair value* di derivati che si qualificano come coperture di *fair value* o da contratti derivati che non soddisfino i criteri per essere contabilizzati come contratti di copertura devono essere imputati a conto economico.
Inoltre, come richiesto dagli IAS/IFRS le attività e passività connesse ai derivati sono state iscritte e/o riclassificate in apposite voci di stato patrimoniale.

Pertanto, la Società ha rilevato tra gli altri debiti una passività corrente di euro 98 mila, in contropartita di una apposita riserva del patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale) derivante dalla valutazione a *fair value* di un derivato di copertura del rischio di interesse.

Le rettifiche connesse alla valutazione dei derivati hanno comportato una riduzione del patrimonio netto al 1 gennaio 2005 di complessivi Euro/k 98, al lordo dell'effetto fiscale

sottostante, imputati alla apposita riserva di patrimonio netto denominata “Riserve di copertura”.

8. Passività per prestazioni pensionistiche – Trattamento di fine rapporto

Secondo i principi contabili italiani, il fondo per trattamento di fine rapporto (TFR) è accantonato, al netto degli anticipi corrisposti, sulla base di quanto sarebbe dovuto se i dipendenti cessassero il loro rapporto di lavoro alla data di bilancio, senza quindi tenere conto di future dimissioni e senza attualizzare il debito.

Secondo gli IAS/IFRS, le obbligazioni per benefici ai dipendenti, compreso il TFR, devono essere contabilizzate in base al “metodo della proiezione unitaria del credito”. La rideterminazione del fondo TFR con questa metodologia supportata dalla perizia di un attuario indipendente ha comportato la riduzione di Euro/k 2.042 del Fondo TFR già iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2004.

Il patrimonio netto al 1 gennaio 2005 è risultato incrementato di Euro/k 2.042, al lordo dell’effetto fiscale sottostante.

9. Attività per imposte differite e Fondo imposte differite

In queste voci sono riportati gli effetti fiscali determinati con riferimento a tutte le rettifiche sopra descritte, ove applicabili.

Gli effetti fiscali delle rettifiche di allineamento ai principi IAS/IFRS hanno comportato una riduzione netta del patrimonio netto al 1 gennaio 2005 pari ad Euro/k 1.629.

D. Prospetti analitici di riconciliazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 Dicembre 2005

Di seguito sono riportati i prospetti di riconciliazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2005. Lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti e non correnti". Per quanto riguarda il conto economico, Elica S.p.A. ha deciso di adottare ai fini IAS/IFRS il modello di conto economico per natura, e pertanto analogo a quello già precedentemente utilizzato per la predisposizione del bilancio 2005.

I prospetti di riconciliazione evidenziano per ogni voce:

- il saldo risultante dallo stato patrimoniale e dal conto economico al 31 dicembre 2005, predisposto in base ai principi contabili italiani;
- le riclassifiche richieste dalla conversione agli IAS/IFRS;
- le rettifiche richieste dalla conversione agli IAS /IFRS;
- i valori rettificati secondo gli IAS/IFRS.

(migliaia di Euro) *Stato Patrimoniale al 31dicembre 2005*	**Note**	**Secondo i principi nazionali**	**Effetti della conversione agli IFRS**		**Secondo gli IFRS**
			Riclassifiche	**Rettifiche**	
ATTIVO					
Immobilizzazioni materiali	1	25.572		9.605	35.177
Avviamento		380		(380)	-
Altre attività immateriali	1,2	2.856		(572)	2.284
Partecipazioni in società controllate	3	33.705		(1.146)	32.559
Partecipazioni in società collegate	4	3.526	(1.003)	1.763	4.286
Attività finanziarie - Prestito Obbl. Convertibile	5	2.207		(459)	1.748
Crediti diversi		1.295			1.295
Crediti tributari		6			6
Attività per imposte differite	6	1.459		390	1.849
Altre partecip./Att.finanziarie disp.per la vendita		84			84
Attivo non corrente		**71.090**	**(1.003)**	**9.201**	**79.288**
Crediti commerciali e finanziamenti v/Terzi		55.936			55.936
Crediti commerciali e finanziamenti v/Correlate	7	13.874		(1.940)	11.934
Rimanenze		21.683			21.683
Altri crediti e ratei e risconti attivi	1,8	1.971	(2)	(1.019)	950
Crediti tributari		4.476			4.476
Strumenti finanziari derivati	8	-	2		2
Disponibilità liquide		13.803			13.803
Attivo corrente		**111.743**	**-**	**(2.959)**	**108.784**
Totale attività		**182.833**	**(1.003)**	**6.242**	**188.072**

(migliaia di Euro) *Stato Patrimoniale al 31dicembre 2005*		**Secondo i principi nazionali**	**Effetti della conversione agli IFRS**		**Secondo gli IFRS**
			Riclassifiche	**Rettifiche**	
PASSIVO					
Passività per prestazioni pensionistiche	9	9.685		(2.691)	6.994
Fondi rischi ed oneri		1.426	(350)		1.076
Passività per imposte differite	6	2.596		1.983	4.579
Debiti per loc. finanziarie e verso altri finanziatori	1	14		4.605	4.619
Finanziamenti bancari e mutui		8.667			8.667
Debiti diversi		3.943			3.943
Debiti tributari		3.877			3.877
Strumenti finanziari derivati	8	-		58	58
Passivo non corrente		**30.208**	**(350)**	**3.955**	**33.813**
Finanziamenti bancari e mutui	2	4.610		(22)	4.588
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	1	108		1.240	1.348
Fondi rischi ed oneri		-	350		350
Debiti commerciali v/Terzi		13.105			13.105
Debiti commerciali v/Correlate		48.356			48.356
Debiti tributari		3.541			3.541
Altri debiti e ratei e risconti passivi	1,4	8.172	(1.013)	(624)	6.535
Strumenti finanziari derivati	8	-	10	15	25
Passivo corrente		**77.892**	**(653)**	**609**	**77.848**
Capitale		10.165			10.165
Riserve di capitale		14.811			14.811
Riserve di copertura	8	-		(49)	(49)
Riserve di utili		43.021		247	43.268
Risultato dell'esercizio		6.736		1.480	8.216
Patrimonio netto		**74.733**	**-**	**1.678**	**76.411**
Totale passività e patrimonio netto		**182.833**	**(1.003)**	**6.242**	**188.072**

(migliaia di Euro) *ContoEconomico al 31dicembre 2005*	Note	Secondo i principi nazionali	Effetti della conversione agli IFRS		Secondo gli IFRS
			Riclassifiche	Rettifiche	
Ricavi	10	239.780	(4.605)		235.175
Altri ricavi operativi	10	2.418	200		2.618
Variazione rimanenze prod. finiti e semilavorati		83			83
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		310			310
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(118.549)	(39)		(118.588)
Spese per servizi	10	(57.117)	4.296	(24)	(52.845)
Costo del personale	11	(40.883)		923	(39.960)
Ammortamenti	12	(7.758)		(818)	(8.576)
Altre spese operative e accantonamenti	10	(4.880)	(542)	1.292	(4.130)
Utile operativo		**13.404**	**(690)**	**1.373**	**14.087**
Utili e perdite da partecipazioni controllate e collegate	13	1.166		1.185	2.351
Proventi ed oneri da altre partecipazioni		(607)			(607)
Proventi finanziari e da attività di investimento	14	257		42	299
Oneri finanziari	15	(990)		(478)	(1.468)
Proventi ed oneri su cambi		336			336
Proventi ed oneri straordinari	5, 10	(355)	690	(335)	-
Utile prima delle imposte		**13.211**	**-**	**1.787**	**14.998**
Imposte dell'esercizio	16	(6.475)		(307)	(6.782)
Risultato d'esercizio		**6.736**	**-**	**1.480**	**8.216**

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle principali rettifiche intervenute sul bilancio al 31 dicembre 2005, seguendo la numerazione riportata nei prospetti precedenti di riconciliazione dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2005.

1. Immobilizzazioni materiali

La variazione delle immobilizzazioni materiali è determinata principalmente dall'applicazione dallo Ias 17 ai cespiti detenuti in locazione finanziaria, oltre che dallo storno degli ammortamenti dei terreni (in origine acquisiti congiuntamente ai fabbricati).

Secondo i principi contabili italiani l'onere sostenuto per le attività materiali in locazione finanziaria deve essere rilevato a conto economico in base alla durata del contratto ed inserito l'impegno verso le società locatrici tra le passività potenziali (conti d'ordine); al termine della locazione viene contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali il valore del riscatto del bene.

Secondo gli IAS/IFRS, tutte le attività sottostanti i contratti di locazione di tipologia "finanziaria" devono essere rilevate come attività materiali, con iscrizione di un debito finanziario per pari importo nel passivo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni, mentre il valore del bene viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita tecnico-economica dello stesso. Di conseguenza, si è proceduto ad iscrivere immobilizzazioni nette per Euro/k 9.291, debiti per Euro/k 5.845 e relative passività per imposte differite per Euro/k 932, mentre sono stati stornati risconti passivi per Euro/k 624, risconti attivi per Euro/k 1.018 e altre attività immateriali per Euro/k 566. Da ultimo si segnala che, l'introduzione dell'IFRIC 4 non ha avuto alcun effetto nel bilancio individuale.

Per effetto delle rettifiche IAS 17 di cui sopra, il patrimonio netto al 31 gennaio 2005 si è incrementato di Euro/k 2.474, al lordo dell'effetto fiscale, alle quali si aggiungono gli effetti derivanti dallo IAS 16 per l'ammontare al lordo dell'effetto fiscale di Euro/k 288.

2. Immobilizzazioni immateriali

Secondo i principi contabili italiani, alcuni costi relativi alla costituzione ed avviamento di nuove società possono essere differiti e capitalizzati come attività immateriali da ammortizzare in quote costanti in un periodo non superiore a cinque esercizi, se sono soddisfatte alcune condizioni.
I costi relativi ad attività generate internamente e, nella fattispecie relative a attività di ricerca e sviluppo possono essere spesati a conto economico o, in presenza di talune condizioni, capitalizzate e ammortizzate in quote costanti in un periodo non superiore a cinque anni.
I costi di pubblicità sono iscrivibili nell'attivo patrimoniale qualora siano funzionali (e quindi essenziali) al buon esito del progetto per il quale sono stati sostenuti ed hanno carattere di eccezionalità e non ricorrenza.

Secondo gli IAS/IFRS, i costi relativi alla costituzione ed avviamento di nuove società e quelli relativi all'attività di ricerca devono essere imputati direttamente a conto economico.
I costi di sviluppo devono invece essere capitalizzati in presenza di determinate condizioni.
I costi di pubblicità devono, infine, essere imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Si segnalano l'eliminazione di costi di pubblicità per Euro/k 23 ed altri oneri pluriennali per Euro/k 168, la riclassifica di oneri pluriennali su finanziamenti alla voce Scoperti e finanziamenti bancari per Euro/k 21 e la capitalizzazione di costi di sviluppo per Euro/k 206.

Per effetto dello IAS 17, già commentato al precedente punto 1, si segnala una riduzione di Euro/k 566 imputabile ad oneri capitalizzati in quanto relativi a migliorie su beni in leasing.

Per effetto della capitalizzazione delle spese di sviluppo il patrimonio netto aumenta di Euro/k 206, mentre per lo storno di altri costi capitalizzati in questa voce il patrimonio netto al 31 gennaio 2005 si riduce di Euro/k 191, in entrambi i casi al lordo dell'effetto fiscale.
Per effetto delle rettifiche di cui sopra, il patrimonio netto al 31 dicembre 2005 incrementa di Euro/k 145, al lordo dell'effetto fiscale.

3. Partecipazioni in società controllate

Come già indicato nella precedente nota 3 a commento dei saldi di apertura al 1 gennaio 2005, alla quale si rimanda per maggiori dettagli, le partecipazioni in società controllate sono iscritte al costo, sia nel bilancio individuale di Elica S.p.A. redatto in base ai principi contabili italiani, sia nei prospetti predisposti in base agli IFRS, metodo utilizzato in alternativa alla valutazione al *fair value*, così come previsto dallo IAS 28.

L'analisi del valore delle partecipazioni in società controllate effettuata in base alla metodologia sopra illustrata ha comportato una riduzione netta di Euro/k 1.433 al 1 gennaio 2005 alla quale si somma l'ulteriore rettifica in incremento alla voce in commento, per Euro/k 287 per effetto della riclassifica in questa voce del valore dell'avviamento pagato nel bilancio dalla Elica S.p.A. nel corso del 2005 (Euro/k 438, al lordo dell'effetto fiscale sottostante) a fronte dell'acquisizione del ramo d'azienda della O.l.a. S.r.l. relativo alle attività di assemblaggio porte frigo e produzione accessori per elettrodomestici. Si è ritenuto opportuno infatti ricondurre il valore dell'avviamento pagato ad incremento della partecipazione in analogia con quello che sarebbe stato il trattamento della voce avviamento nel caso di trattamento dell'operazione nel rispetto di quanto previsto dalla dottrina prevalente per le

operazioni "under common controll" e conseguentemente a stornare le relative quote di ammortamento ed il relativo effetto fiscale.

Per effetto delle rettifiche di cui sopra, il patrimonio netto al 31 dicembre 2005 si è ridotto di Euro/k 1.490.

4. Partecipazioni in società collegate

Come già illustrato per le partecipazioni in società controllate, le società collegate sono valute da Elica S.p.A. secondo il metodo del costo sia nell'ambito del bilancio redatto secondo i principi italiani sia nell'ambito del bilancio rettificato in base agli IAS/IFRS.
Per effetto della transizione agli IAS il valore delle partecipazioni in società collegate si è ridotto complessivamente di Euro/k 760. La riduzione è cosi analizzabile:

a) incremento di Euro/k 2.090 dovuto a storni di svalutazioni operate, precedentemente al 31 dicembre 2005 per l'ammontare di Euro/k 571 alla Air Force S.p.A., di Euro/k 1.171 alla Roal Electronics S.p.A. e di Euro/k 348 alla I.S.M. S.r.l.; il costo lordo così determinato è stato assoggettato a verifica della recuperabilità senza riscontrare perdite di valore;
b) incremento di Euro/k 342, relativo alla partecipazione nella collegata Roal Electronics S.p.A., per effetto dell'iscrizione del fair value del cosiddetto "embedded derivative" insito nel prestito obbligazionario convertibile emesso dalla collegata nel corso dell'esercizio 2004 e iscritto al valore di sottoscrizione tra le Attività finanziarie – Prestito Obblig. Convertibile nel bilancio 2004 predisposto in base ai principi contabili italiani. La rettifica in questione è stata iscritta al netto dell'effetto fiscale sottostante, in analogia con l'incremento di patrimonio netto della collegata rideterminato anch'esso al netto al tax shield come previsto dagli IAS/IFRS in caso di strumenti finanziari composti. Conseguentemente la voce Attività finanziarie – Prestito Obblig. Convertibile si è ridotta di Euro/k 511 e sono state iscritte attività per imposte differite per Euro/k 169;
c) decremento di Euro/k 1.672 per effetto del giroconto da risconti passivi a riduzione del valore della partecipazione nella collegata Roal Electronics S.p.A. per un valore parti ad Euro/k 1.003 e dello storno delle quote di ammortamento delle stesso risconto passivo imputate annualmente per Euro/k 334 a proventi nei conti economici 2004 e 2005. Si rimanda alla precedente nota 4 a commento dei prospetti di riconciliazione al 1 gennaio 2005 per ulteriori informazioni.

Per le motivazioni sopra esposte, il valore del patrimonio netto è aumentato complessivamente di Euro/k 1.421 al 31 dicembre 2005, al lordo degli effetti fiscali laddove applicabili.

5. Attività finanziarie - Prestito Obbl. Convertibile

La rettifica netta di Euro/k 459 è relativa al decremento di Euro/k 511 per lo scorporo dal Prestito Obbligazionario Convertibile del *fair valu*e del cosiddetto "*embedded derivative*" insito nello strumento emesso dalla collegata Roal Electronics S.p.A. nel corso dell'esercizio 2004 (vedi nota precedente 4 -b) e all'incremento di Euro/k 10 per effetto degli interessi figurativi maturati nel 2004 e per il maturare degli interessi attivi 2006 per l'importo di Euro/k 42. (vedi nota 14 nel prosieguo).
Per effetto di quanto sopra riportato, il patrimonio netto al 31 dicembre 2005 si è incrementato di Euro/k 52 al lordo dell'effetto fiscale.

6. Attività per imposte differite e Fondo imposte differite

In queste voci sono riportati gli effetti fiscali determinati con riferimento a tutte le rettifiche sopra descritte, ove applicabili.

Gli effetti fiscali delle rettifiche di allineamento ai principi IAS/IFRS hanno comportato una riduzione del patrimonio netto al 31 dicembre 2005 pari ad Euro/k 1.892 ed una riduzione del risultato dell'esercizio di Euro/k 254. Le imposte differite iscritte direttamente a patrimonio

netto, nella Riserva di copertura, hanno comportato un incremento di patrimonio netto di Euro/k 26.

7. Crediti commerciali e finanziamenti V/Correlate (Dividendi)

Come già evidenziato i dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti sa riceverne il pagamento, a seguito della delibera da parte dell'organo competente, sia in base ai principi italiani sia in base agli IAS/IFR. Tuttavia i principi contabili italiani prevedono che per le società controllate la rilevazione può essere anticipata all'esercizio di maturazione dei dividendi se il bilancio è stato approvato dall'Organo Amministrativo della controllata anteriormente alla data di approvazione del bilancio da parte dell'Organo Amministrativo della controllante, facoltà utilizzata dalla Elica S.p.A. nella redazione del bilancio d'esercizio.
Si è provveduto a stornare i dividendi stanziati per maturazione al 31 dicembre 2005 per l'importo di Euro/k 1.940 azzerando anche i relativi crediti iscritti verso le società controllate. Il patrimonio netto di apertura si è pertanto ridotto di Euro/k 1.940, al lordo dell'effetto fiscale, nella misura applicabile.

8. Strumenti finanziari derivati

Secondo i principi contabili italiani, i contratti derivati qualificabili come di copertura sono rilevati in bilancio coerentemente con i criteri di rilevazione delle attività e delle passività coperte; i relativi proventi e oneri sono iscritti nel rispetto della competenza, mentre non è prevista la rilevazione in bilancio del "*fair value*" di un derivato qualificabile come di "*cash flow hedge*" in attesa della realizzazione della transazione coperta. Pertanto, l'esistenza di contratti derivati IRS veniva evidenziata nei Conti d'ordine tra gli impegni.
Gli IAS/IFRS prevedono criteri più rigorosi e restrittivi per la qualificazione delle operazioni derivate come operazioni di copertura e per la conseguente possibilità di adottare il cosiddetto "*hedge accounting*". Se un contratto derivato designato come copertura di flussi di cassa futuri soddisfa i requisiti per la contabilizzazione come copertura (cosiddetto "*cash flow hedge*"), le variazioni nel "*fair value*" dei derivati sono rilevate direttamente in un'apposita voce del patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di *fair value* di derivati che si qualificano come coperture di *fair value* o da contratti derivati che non soddisfino i criteri per essere contabilizzati come contratti di copertura devono essere imputati a conto economico.
Inoltre, come richiesto dagli IAS/IFRS le attività e passività connesse ai derivati sono state iscritte e/o riclassificate in apposite voci di stato patrimoniale.

Pertanto, la Società ha rilevato tra gli altri debiti una passività corrente di Euro/k 72, in contropartita di una apposita riserva del patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale) derivante dalla valutazione a *fair value* di un derivato di copertura del rischio di interesse.

Le rettifiche connesse alla valutazione dei derivati hanno comportato una riduzione del patrimonio netto al 31 dicembre 2005 di complessivi Euro/k 72, al netto dell'effetto fiscale sottostante, imputati alla apposita riserva di patrimonio netto denominata "Riserve di copertura".

9. Passività per prestazioni pensionistiche – Trattamento di fine rapporto

Secondo i principi contabili italiani, il fondo per trattamento di fine rapporto (TFR) è accantonato, al netto degli anticipi corrisposti, sulla base di quanto sarebbe dovuto se i dipendenti cessassero il loro rapporto di lavoro alla data di bilancio, senza quindi tenere conto di future dimissioni e senza attualizzare il debito.

Secondo gli IAS/IFRS, le obbligazioni per benefici ai dipendenti, compreso il TFR, devono essere contabilizzate in base al "metodo della proiezione unitaria del credito". La rideterminazione del fondo TFR con questa metodologia supportata dalla perizia di un attuario

indipendente ha comportato la riduzione di Euro/k 2.692 del Fondo TFR già iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2005, con un impatto netto positivo al conto economico 2005 per Euro/k 650 (vedi nota 11 e 15 nel prosieguo).

10. Ricavi, Altri ricavi operativi, Spese per servizi, Altre spese operative e accantonamenti e Proventi ed oneri straordinari

La principale riclassifica del conto economico è costituita dal giroconto a riduzione dei ricavi dei premi sul fatturato riconosciuti ad un cliente ed iscritti tra le prestazioni di servizi nel bilancio originario per un importo pari ad Euro/k 4.296.
Per effetto dell'adeguamento agli IAS/IFRS le spese per servizi risultano accresciute di Euro/k 24 mentre le altre spese operative e accantonamenti subiscono una riduzione complessiva per Euro/k 1.292. Nel primo caso le variazioni in questione sono riconducibili essenzialmente al diverso trattamento dei costi per impianto ed ampliamento, capitalizzabili in base ai principi contabili italiani. L'altra variazione è, invece, imputabile prevalentemente all'eliminazione dei canoni di leasing determinata dall'applicazione dello IAS 17 (già commentato al punto 1).
Inoltre, sono state effettuate alcune riclassifiche al fine di ripartire sulle singole linee di conto economico le componenti positive e negative rilevate come Oneri o Proventi straordinari secondo i principi contabili italiani.

11. Costo del personale

Il diverso trattamento contabile dei benefici ai dipendenti determina una diminuzione del costo relativa alla quota maturata dai dipendenti nell'esercizio di Euro/k 923.

12. Ammortamenti

Le rettifiche che riguardano tale voce sono imputabili alla rilevazione degli ammortamenti sulle spese di sviluppo capitalizzate, degli effetti derivanti dallo stralcio di oneri pluriennali vari la cui capitalizzazione non è consentita dai principi IAS/IFRS, dello storno dell'ammortamento dei terreni e dell'avviamento e infine, dagli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali oggetto di locazione finanziaria.

In particolar modo è all'ammortamento su tali immobilizzazioni materiali che è riconducibile la rettifica più significativa, consistente nell'incremento del costo per complessivi Euro/k 1.032.

13. Utile e perdite da partecipazioni controllate e collegate

Per effetto delle rettifiche IAS/IFRS che hanno impattato sulla voce Partecipazioni in società collegate per le quali si rimanda alla precedente nota n. 5, la voce ha registrato un incremento del saldo positivo di Euro/k 1.185, dovuto quanto ad Euro/k 897 a storno di svalutazioni operate in base ai PPCC italiani e a Euro/k 288 al differenziale tra i dividendi stornati in quanto imputati per "maturazione" relativi al 2005 e l'ammontare dei dividendi la cui distribuzione è stata deliberata nell'esercizio.

14. Proventi finanziari e da attività di investimento

I proventi finanziari si incrementano di Euro/k 42 per la rilevazione di maggiori interessi attivi sul prestito obbligazionario convertibile emesso dalla collegata Roal Electronics S.p.A. nel corso dell'esercizio, risultante dal diverso trattamento ai fini IAS/IFRS di questo attività finanziaria

15. Oneri finanziari

Per effetto delle rettifiche di adeguamento agli IAS/IFRS gli oneri finanziari aumentano di Euro/k 478 per l'imputazione in questa voce della componente finanziaria risultante dal trattamento delle obbligazioni per benefici ai dipendenti in base al "metodo della proiezione unitaria del credito" (Euro/k 273), per gli interessi passivi verso altri finanziatori per i debiti su locazioni finanziarie (Euro/k 194).

16. Imposte

Le imposte aumentano di Euro/k 307, per l'imputazione in questa voce degli effetti fiscali con impatto sul conto economico dell'esercizio determinati da tutte le rettifiche sopra descritte: l'impatto più significativo, pari ad Euro/k 214 è relativo alla rettifica sul trattamento di fine rapporto.

E. Rendiconto Finanziario al 31 Dicembre 2005

La Società ha scelto di presentare il rendiconto finanziario secondo la metodologia indiretta prevista dallo Ias 7 con la distinzione tra i flussi di cassa generati dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. Tale metodologia è in linea con quella già adottata dalla società per la redazione del rendiconto finanziario secondo i principi contabili italiani.

Pertanto, le differenze registrate tra il rendiconto al 31 dicembre 2005 relativo al bilancio redatto secondo i principi contabili italiani ed il rendiconto relativo al bilancio redatto secondo gli IFRS/IAS sono sostanzialmente riconducili alle rettifiche ed alle riclassifiche adottate al fine della transizione agli IFRS/IAS.

F. Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito si riportano i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio individuale al 31 dicembre 2006. I principi contabili sono coerenti con quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera da parte dell'organo competente.

Operazioni in valuta estera

Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate in valute estere sono convertite ai cambi correnti a tale data. Le attività non monetarie espresse a *fair value* che sono denominate in valuta estera sono convertite ai cambi in essere alla data in cui furono determinati i *fair value*. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio, ad eccezione delle differenze cambio su attività non monetarie espresse a *fair value*, in cui le variazioni di *fair value* sono iscritte direttamente a patrimonio netto, così come la componente cambi.

Per coprire la propria esposizione al rischio cambi, la Società ha stipulato alcuni contratti *forward* e opzioni (si veda nel seguito per le politiche contabili relativamente a tali strumenti derivati).

Contratti di locazione finanziaria ed operativa

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività materiali in contropartita di un debito finanziario di pari importo nel passivo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica dello stesso.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a conto economico a quote costanti in base alla durata del contratto.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti. Vengono stanziate imposte differite sulle differenze attive e passive di natura temporanea tra il risultato imponibile e quello di bilancio, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le imposte differite sono calcolate in base alle aliquote in vigore al momento in cui si originano le differenze temporanee. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono imputate al patrimonio netto.

Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio se le imposte sono considerate recuperabili in considerazioni dei risultati imponibili previsti per i periodi in cui le imposte differite attive si riversano. La compensazione tra imposte differite attive e passive è effettuata solo per posizioni omogenee, quando vi è un diritto legale alla compensazione; diversamente sono iscritti, per tali titoli, crediti e debiti separatamente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori, dedotti i successivi ammortamenti accumulati e svalutazioni per perdite di valore.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota di ammortamento applicabile al cespite stesso.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione dei terreni che non sono oggetto di ammortamento, sono ammortizzate sistematicamente, a quote costanti, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote di ammortamento:

fabbricati	3 %
costruzioni leggere	10 %
impianti e macchinario	10 % - 15,5 %
attrezzature industriali e commerciali	10 % - 25 %
arredi e macchine ufficio	12 %
macchine elettroniche ufficio	20 %
automezzi	20 %
autovetture	25 %.

La voce include anche i beni oggetto di locazione finanziaria, che sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con le modalità precedentemente descritte.

Immobilizzazioni immateriali

Attività internamente generate -Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti in base alla loro vita utile, e comunque nell'arco di un periodo non superiore a quello fissato dai contratti di licenza o acquisto sottostanti.

Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di bilancio, si verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali a vita utile definita e, in presenza di indicatori di perdita, si procede alla stima del valore recuperabile delle immobilizzazioni al fine di determinare l'esistenza di perdite di valore. Le attività immateriali a vita utile indefinita, tra cui l'avviamento, vengono invece verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

In linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la verifica viene effettuata con riferimento al singolo bene, ove possibile, o ad un'aggregazione di beni (cosiddetta "cash generating unit"). Le cash generating units sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di business, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

La recuperabilità dei valori iscritti in bilancio è verificata tramite il confronto del valore contabile con il maggiore fra il valore corrente al netto dei costi di vendita, laddove esista un mercato attivo, e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene o dell'aggregazione di beni e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In presenza di perdite di valore, le immobilizzazioni sono pertanto svalutate mentre si procede al ripristino del valore di costo originario (ad eccezione che per la voce avviamento) qualora negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate non

classificate come possedute per la vendita sono contabilizzate al costo. Ad ogni data di riferimento del bilancio, viene valutata l'esistenza di indicazioni di riduzione di valore del costo della partecipazione; nel caso di esistenza di tali indicazioni, si procede alla verifica sull'adeguatezza del valore iscritto nel bilancio stesso, attraverso un test di valutazione disciplinato dallo IAS 36. L'eventuale riduzione di valore della partecipazione viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della partecipazione, al netto degli oneri di vendita, laddove determinabile, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività della società sottoposta a test di valutazione e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile. Nel caso in cui successivamente alla rilevazione di riduzione di valore sussistano indicazioni che la perdita non esiste o si sia ridotta, viene ripristinato il valore della partecipazione per tenere conto della minor perdita di valore esistente. Dopo avere azzerato il costo della partecipazione le ulteriori perdite rilevate dalla partecipata sono iscritte tra le passività, nei casi in cui esista un'obbligazione legale ovvero implicita della partecipante a coprire le maggiori perdite della partecipata.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti classificate come detenute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione, anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per realizzare la vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Attività e passività finanziarie

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al valore nominale che è sostanzialmente rappresentativo del loro fair value; il valore nominale è ridotto da appropriata svalutazione per tenere conto delle perdite previste su crediti. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati, scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che si ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore. Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair*

value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subìto una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti commerciali e finanziamenti

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che, depurati della componente di passività insita negli stessi, danno diritto ad una quota delle attività del gruppo. I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti di patrimonio netto sono indicati di seguito.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche, costituiti dai finanziamenti a lungo termine e dagli altri scoperti bancari, e i debiti verso gli altri finanziatori, ivi inclusi i debiti a fronte di immobilizzazioni acquisite attraverso locazioni finanziarie, sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e sono esposte in detrazione delle poste del patrimonio netto. Gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione delle azioni proprie, al netto degli effetti fiscali connessi, sono iscritti tra le riserve di patrimonio netto.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse. Il rischio legato alle variazioni dei tassi di cambio è rappresentato dalla possibile fluttuazione del controvalore in euro della posizione in cambi (o esposizione netta in valuta estera), costituita dal risultato algebrico delle fatture attive emesse, degli ordini in essere, delle fatture passive ricevute, del saldo dei finanziamenti in valuta e delle disponibilità liquide sui conti valutari. Le principali divise gestite sono il dollaro USA, lo yen giapponese e la sterlina inglese. La politica di *risk management* attuata nella prassi prevede che l'ammontare delle coperture in essere non deve tendenzialmente scendere al di sotto del 50% dell'esposizione netta in valuta e che all'accensione di ogni operazione di copertura deve essere individuato l'*asset* sottostante. L'*hedging* può avvenire utilizzando contratti a termine (outright/currency swap) od anche con strumenti derivati (currency option). La particolarità del *business* fa sì che l'esposizione valutaria sia parcellizzata in tante singole posizioni in cambi (riferite alle singole fatture ed ordini), che rende complicata (oltre che anti-

economica) una copertura su base puntuale (cioè con correlazione diretta tra strumento di copertura e *asset* sottostante): per tale ragione, la copertura avviene su base aggregata ed in particolare sul *matching* di tutte le posizioni aperte in valuta. Tale modalità di copertura, seppure efficace da un punto di vista gestionale, non può ritenersi tale, sulla base di quanto disposto dai principi contabili internazionali. Per tale ragione, le variazioni dei *fair value* degli strumenti derivati vengono rilevate direttamente a conto economico. I rischi su tassi di interesse derivano da prestiti bancari; poiché una parte di tali prestiti è espressa in valuta, il sottostante rischio di interesse viene gestito, attraverso la copertura del rischio di cambio. Per il resto dell'esposizione, trova applicazione la scelta strategica aziendale di non voler coprire il rischio tasso di interesse, contando su una sostanziale stabilità quanto meno per la parte a breve termine. Va segnalato l'utilizzo di uno strumento di copertura, designato come *cash flow hedge* e riferibile specificamente ad un contratto di locazione finanziaria.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati a fair value, alla data di sottoscrizione, e rimisurati al *fair value* alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista coperti incidono sul conto economico.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili
o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo. I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a fair value con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Per i piani a benefici definiti, a cui il Fondo trattamento di fine rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 per cento del valore attuale delle passività a benefici definiti sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificate per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. Includono, tra gli altri, il Fondo garanzia prodotti, che viene stanziato in bilancio per consentire di anticipare l'effetto economico dei costi per la garanzia, secondo il principio della correlazione ricavi di vendita–costi per la garanzia.

Relazione del Collegio Sindacale

ELICA S.p.A.
Sede Legale in Fabriano, Via Dante
Capitale Sociale Euro 12.664.560 i.v.
Registro Imprese di Ancona e Codice Fiscale n. 00096570429

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
(ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 del Codice Civile)

All'Assemblea degli Azionisti della Società "ELICA S.p.A."

Signori Azionisti,
negli ultimi mesi dell'esercizio 2006 la Società ha chiesto ed ottenuto l'ammissione delle proprie azioni ordinarie alla quotazione presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR – organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Nel corso dell'esercizio abbiamo esercitato le attività di vigilanza prescritte dal Codice Civile e, successivamente alla quotazione delle azioni, anche quelle previste dal Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, nel rispetto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
A seguito delle attività svolte e tenuto anche conto delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB, Vi evidenziamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'Atto Costitutivo;
- ci siamo riuniti n. 6 volte ed abbiamo partecipato a n. 2 Assemblee Ordinarie dei Soci, a n. 1 Assemblea Straordinaria dei Soci, a n. 12 adunanze del Consiglio di Amministrazione, a n. 1 riunione del Comitato per la Remunerazione ed a n. 1 riunione del Comitato di Controllo Interno, che si sono

svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento. Le delibere assunte sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo puntualmente ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- alla Società di Revisione sono stati conferiti i seguenti ulteriori incarichi:
  a) assistenza nel processo di quotazione della Società per un compenso di € 906.190;
  b) revisione contabile, nel rispetto dell'IFRS 1 ("First Time Adoption of International Financial Reporting Standards"), dello stato patrimoniale "separato" di apertura al 1° gennaio 2005 e del bilancio "separato" al 31 dicembre 2005 della Società, per un compenso aggiuntivo di € 20.000,00;
- non abbiamo avuto evidenza di incarichi conferiti, nel corso dell'esercizio 2006, a soggetti legati alla Società incaricata della revisione contabile da rapporti continuativi;
- dai colloqui e riunioni intercorsi con il soggetto incaricato del controllo contabile, ai sensi dell'art. 150, comma 2, del D.Lgs. 58/1998, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai

responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, tenuto anche conto della implementazione di programmi inerenti la struttura organizzativa;
- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo che risultano eseguite a condizioni di mercato;
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice Civile nè esposti da parte di terzi;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle istruzioni impartite dalla Capogruppo alle sue controllate affinché le stesse forniscano tempestivamente tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;
- la Società, nel rispetto delle norme regolamentari per gli Emittenti, nonché di altre norme di legge:
  a) ha adottato un regolamento assembleare ed un regolamento relativo alla procedura per il compimento di operazioni societarie infragruppo e con altre parti correlate, entrambi approvati dall'Assemblea ordinaria della Società in data 12/04/2006;
  b) ha approvato nel Consiglio di Amministrazione del 12/04/2006 il documento "Internal Dealing Code", che comprende l'insieme di regole di comportamento in merito al trattamento informativo da riservare alle operazioni aventi ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dalla Società, compiute da "soggetti rilevanti" e da "persone strettamente legate ad essi";

c) ha istituito, aderendo al Codice di Autodisciplina per la Corporate Governance delle Società quotate, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, il "Comitato per il controllo interno" ed il "Comitato per la remunerazione";
d) ha in corso l'organizzazione di un sistema di controllo interno mediante l'affidamento in outsourcing dell'attività di Internal Audit;
e) ha deliberato, nel Consiglio di Amministrazione del 27/10/2006, l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001, attualmente in fase di implementazione.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio, possiamo attestare che:

- è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), come indicato dal Consiglio di Amministrazione nelle note al bilancio, alle quali facciamo rinvio per la relativa illustrazione evidenziando che, come previsto dalla normativa di riferimento, in tale documento sono esposti, in appositi prospetti di riconciliazione, riferiti alla data del 1°/01/2005 (di transizione ai nuovi principi) e del 31/12/2005, gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio derivanti dall'applicazione dei richiamati principi, in sostituzione di quelli precedentemente utilizzati;
- lo schema adottato è in linea con quanto previsto nello IAS 1 "Presentazione del bilancio;
- le note al bilancio, oltre alle indicazioni specifiche previste dalle norme in materia di redazione del bilancio di esercizio, forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società;
- la relazione sulla gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, contiene esaurienti e complete informazioni.

La Società di Revisione “Deloitte & Touche S.p.A.”, incaricata della revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31/12/2006, ha rilasciato in data odierna le rispettive relazioni senza rilievi.

Per tutto quanto precede, non avendo proposte da presentare all’Assemblea ai sensi dell’art. 153, comma 2, del D.Lgs. 58/1998, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2006 ed alla proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio.

---------- ***** ----------

Per quanto concerne il bilancio consolidato di Gruppo, ne abbiamo esaminato i contenuti e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Fabriano, 12/04/2007

IL COLLEGIO SINDACALE

FREZZOTTI GIOVANNI - Presidente

MARASCA STEFANO - Sindaco Effettivo

MARIOTTI CORRADO - Sindaco Effettivo

Relazione della società di revisione

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Viale della Vittoria, 7
60123 Ancona
Italia

Tel: +39 071 50149.11
Fax: +39 071 50149.12
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della
ELICA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della ELICA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della ELICA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'Appendice denominata "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS nel bilancio separato della ELICA S.p.A.", allegata al bilancio d'esercizio, illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, approvati dal Consiglio di Amministrazione contestualmente alla approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 11 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ELICA S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della ELICA S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Carlo Beciani
Socio

Ancona, 12 aprile 2007